



# Bridge d'Italia

## Sommario numero 9/10

### Settembre/Ottobre 2011

Rivista bimestrale della  
**Federazione Italiana  
Gioco Bridge**  
Via C. Menotti, 11 scala C  
20129 Milano  
Tel. 02 70 00 03 33 r.a.  
Fax 02 70 00 13 98  
<http://www.federbridge.it>  
e-mail: [figb@federbridge.it](mailto:figb@federbridge.it)

Abbonamento annuo € 70  
Abbonamento tesserati FIGB € 50

*Direttore Editoriale:*  
– Marcello Marchioni

*Direttore:*  
– Marco Catellani

*Caporedattore:*  
– Franco Broccoli

*Comitato di redazione:*  
– Piero Quargnali, Franco  
Di Stefano

*Direzione e redazione:*  
*Bridge d'Italia c/o FIGB*  
e-mail *Bridge d'Italia:*  
[bdi@federbridge.it](mailto:bdi@federbridge.it)

*Progetto grafico  
e videoimpaginazione:*  
– Romano Pacchiarini  
Tel. 349 47 72 857  
e-mail: [romanopa@alice.it](mailto:romanopa@alice.it)

*Stampa:*  
Tap Grafiche s.p.a.  
Via San Gimignano  
53036 Poggibonsi (SI)  
Tel. 0577 93 61 34  
Fax 0577 93 63 90

Autorizzazione del Tribunale  
di Milano N. 2939 del 7 gennaio  
1953

N. Iscr. ROC 6160 del 10/12/2001  
Spedizione in abbonamento  
postale, D.L. 353/2003 (conv. in L.  
27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 1,  
DCB FIRENZE

La tiratura di questo numero  
è stata di 25.000 copie

Finito di stampare:  
5 settembre 2011

|                                     |                      |    |  |
|-------------------------------------|----------------------|----|--|
| Lettere al Bd'Irettore              | Marco Catellani      | 2  |  |
| Europei Open a Squadre - Poznan     | Alberto Benetti      | 8  |  |
| Europei Open a Coppie - Poznan      | Maurizio Di Sacco    | 14 |  |
| Festival Over 60                    | Giampiero Bettinetti | 19 |  |
| Sotto le stelle - Roma 2011         | Bernardo Biondo      | 22 |  |
| Intervista ad un esperto            | Marco Catellani      | 23 |  |
| Europei Juniores a Squadre - Albena | Maurizio Di Sacco    | 26 |  |
| Camp Giovani                        |                      | 31 |  |
| A carte viste                       |                      | 32 |  |
| Dichiariamo in Quinta Italiana      | Ruggero Pulga        | 33 |  |
| Kat for the Defence                 | Marco Catellani      | 35 |  |
| Passo a passo                       | Pietro Forquet       | 36 |  |
| Spingold: l'abito fa il monaco      | Franco Broccoli      | 42 |  |
| Al tavolo con Larry                 | Larry Cohen          | 48 |  |
| Giocate (male) queste mani con me   | Mark Horton          | 49 |  |
| Belle figure                        | Eddie Kantar         | 50 |  |
| Così fu se vi pare                  | Luca Marietti        | 54 |  |
| Das Konzert                         | Marco Catellani      | 56 |  |
| Leçons de Français                  |                      | 59 |  |
| I Quiz di Carl'Alberto              | Carl'Alberto Magri   | 59 |  |
| C'era una volta                     |                      | 60 |  |
| Giallo al Country Club              | Giorgio Levi         | 62 |  |
| Save the Last Page                  |                      | 64 |  |



Fondo editoriale

Rubriche

Cronaca

Opinioni

Vita Federale

Documenti

Tecnica

Varietà



## CAMPIONATI MISTI

I Campionati di bridge a squadre miste 2011 si svolgeranno anche quest'anno in corrispondenza delle festività del primo novembre. Il primo novembre cade di martedì. Perfetto, i campionati si svolgeranno dal sabato al martedì. E invece no!!

Guardando il calendario FIGB ci si accorge che i campionati si terranno dalla domenica al mercoledì!!! Il motivo di questa assurdità? L'unica spiegazione possibile è che sabato 28 novembre si giocheranno gli ultimi segmenti della finale della Bermuda Bowl.

Tutti noi ci auguriamo che la nazionale italiana arrivi in finale ma, costringere centinaia di giocatori a prendere un giorno di ferie supplementare per consentire ai nostri campioni di prendere parte al campionato misto fin dalla prima giornata, mi sembra eccessivo. Questa petizione è un invito alla FIGB a rivedere le date del campionato e un invito ai giocatori a disertare il campionato qualora le date dovessero restare immutate.

<http://www.petizionionline.it/petizione/bridge-date-campionati-a-squadre-miste-2011/4488>

Se siete d'accordo oltre a firmare fate anche girare il più possibile...

Antonella Caretti

Chissà se, anche non essendo del tutto d'accordo, posso farla girare lo stesso? In fondo non ho nulla contro il libero scambio delle idee, e trovo quindi giusto che chi ha qualcosa da dire, possa dirlo. Un pochino, lo ammetto, son dispiaciuto per non esser stato interpellato. Come Direttore, chissà, forse avrei trovato all'interno della Federazione qualcuno pronto a rispondere... e forse avrei trovato qualcuno pronto a prendersi la paternità, con relativi meriti e demeriti, dell'iniziativa.

Se solo esistesse un minimo di tolleranza verso chi sbaglia... Mah... magari c'è... Il vero problema è che non sempre però traspare, per cui anche chi, forse, avrebbe qualcosa da dire, tace. Ed io posso solo rispondere con gli strumenti di cui dispongo: logica e tolleranza, la conoscenza non essendomi sempre propria, non potendo di ogni singolo evento conoscere ogni possibile implicazione.

Vediamo comunque dove si può arrivare, anche solo con questi semplici strumenti.

Una delle caratteristiche delle Fede-

razioni Sportive è che devono dare a tutti eguali opportunità di vincere. Ora, è chiaro che se qualcuno partecipa, RAPPRESENTANDO L'ITALIA, ad un Campionato internazionale, in quello stesso periodo non può contemporaneamente giocare in un Campionato Italiano. E non lo si può trovare giusto. Per inciso, anche a livello di Statuto, la FIGB riconosce e collabora con gli organismi internazionali, promuove l'uguaglianza fra i giocatori... a livello CONI è ovvia l'importanza del medagliere...

Ma andiamo oltre, dimentichiamoci quanto appena detto ed immaginiamo si segua l'impulso del momento, eseguendo i due Campionati in tutto od in parte in contemporanea. Siamo onesti. Dopo quanto tempo arriverebbero le lamentele di chi dice "Ecco. È stata scelta proprio quella data per impedire a xyz di partecipare, etc.etc."?

Insomma, pur apprezzando le intenzioni, dubito che la strada proposta sia la strada corretta.

Però, anche non parlarne sarebbe sbagliato.

Perché forse si sarebbe potuta invertire la competizione a squadre con quella a coppie, di minor appeal, facendosi rilasciare dai giocatori della Nazionale una specie di "liberatoria". Dico "forse" perché non mi è dato saperlo con certezza, anche se mi risulta che in passato, in qualche occasione, questo sia avvenuto.

Perché forse si sarebbero potute trovare soluzioni ad hoc, quali giocare la mattina, quali dare per scontato l'accesso a fasi successive alle squadre composte da almeno un componente regolarmente iscritto ai Campionati Internazionali, quali ridurre il numero dei turni o delle smazzate.

Cara Antonella, io non sono un esperto, e quindi non posso sapere se e quale strada sia stata eventualmente intrapresa. Forse nessuna, perché è comunque complesso variare qualcosa in corso d'opera, avendo spesso a che fare con quelli che vengono definiti "diritti acquisiti", forse qualcuna fra quelle esposte, forse altre... Quel che sarà, sarà... In fondo, nel bene e nel male, molte cose vanno avanti indipendentemente dalle singole volontà delle persone.

Permettimi però di ringraziare te, per l'evidente passione propulsiva, e di ringraziare gli anonimi interlocutori che mi hanno aiutato in questa analisi che, apprezzata o meno, non è comunque

tutta farina del mio sacco.

Rappresenta infatti un autonomo ed indipendente punto di vista, spiegato mi col confronto, e non impostomi, e che io, avendolo trovato corretto e condividendolo liberamente, mi permetto di far conoscere a te, ed idealmente a tutti quelli come te.

Un abbraccio, Marco Catellani

\*\*\*

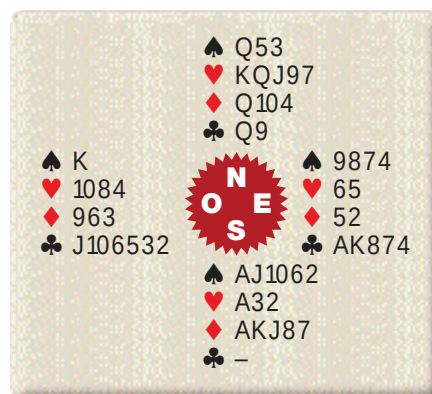
## GIORNALISTI E GIOCATORI

Caro Direttore,

la mia impressione è che chi scrive di bridge sia 'a caldo', voglio dire sul bollettino nel corso di un campionato, sia 'post mortem', cioè nell'articolo relativo alla manifestazione sulla rivista, manifesti, inconsciamente o meno, una sorta di timore reverenziale nei confronti di giocatori di nome. Questo può essere comprensibile entro certi limiti, ma secondo me non va bene quando invece di stigmatizzare una linea di gioco chiaramente sotto chance, il giornalista non si sbilancia più di tanto e arriva anche a giustificare questa condotta, specie se è quella che permette di mantenere il contratto.

In questa mano degli ultimi assoluti a squadre di Salsomaggiore:

Dich. Nord - E/O in zona



Il contratto di 6 picche dichiarato da Sud, dopo apertura di 1 cuori di Nord nel silenzio avversario, con attacco di Fante di fiori per la Donna, l'Asso e il taglio, credo dovrebbe essere destinato a cadere di una presa, ed in buona compagnia anche. Perché il dichiarante, che **non** vede le carte, allo scopo di premunirsi dalla 1(Ovest)-4(Est) in atout, andrà al morto in un colore rosso per sorpassare il Re di picche (all'11,4% quarto in Est) cedendolo secco in Ovest (2,8%).

Nel girone d'eccellenza un giocatore di livello internazionale ha tirato invece l'Asso di picche realizzando tutte le prese. Nel commento sul bollettino questa battuta, alquanto criticata da altri giocatori dal punto di vista tecnico, è stata giudicata dal redattore "non poi così assurda" perché "in ogni caso, giusta è sbagliata che sia, è l'unica vincente nella mano reale".

Sarò un vecchio, inguaribile romantico, ma la mia convinzione è che lo 'sport della mente' come viene chiamato il bridge sia un gioco basato sulla tecnica e non sulla sensazione o la chiromanzia o altro che potesse far rinnegare la matematica più elementare e approvare il disapprovabile sulla base del risultato contingente. Non solo, ma viene praticamente trascurato il fatto che Sud giocava lo slam nel colore 'sbagliato' che costringe a tagliare dalla parte lunga, in alternativa a quello senza questo rischio nell'altro nobile. Applausi quindi al nostro Sud che ha giocato sotto chance un contratto sbagliato mantenendolo con una surlevée: due errori portano al successo, proprio come due negazioni ad una affermazione.

Non sarebbe giusto da parte mia tralasciare l'osservazione che Sud corre qualche rischio giocando sul sorpasso al Re d'atout in quanto potrebbe prendere un taglio qualora Est fosse singolo nel colore rosso che sceglie per salire al morto e le atout fossero divise Rx (Ovest)/xxx (Est) o Rxx (Ovest) e xx (Est). Il rischio c'è, ma l'incidenza sulle probabilità a favore del sorpasso non è tale da ribaltarle.

Riguardo lo slam nel nobile 'giusto', preso atto di una certa popolarità del 6 (o 7) picche rispetto al 6 (o 7) cuori nel campo dei partecipanti, mi sono chiesto se fosse proprio così difficile da dichiarare. Con una licita fondamentalmente naturale in quinta nobile 11-16, ad es., un possibile colloquio tra Nord e Sud potrebbe essere questo:

| OVEST | NORD | EST   | SUD  |
|-------|------|-------|------|
| –     | 1♥   | passo | 1♠   |
| passo | 1SA  | passo | 2♦   |
| passo | 2♠   | passo | 3♣   |
| passo | 3♦   | passo | 3♥   |
| passo | 4♥   | passo | ecc. |

Nord ha detto tutto rivelando la portata minima dell'appoggio nei colori del compagno e la concentrazione di valori nel colore d'apertura. A questo punto un Sud pratico e sbrigativo avrebbe potuto accontentarsi di 6 cuori. Con strumenti licitativi più raffinati e sofisticati, invece, avrebbe avuto tutto lo spazio per 'fotografare' in Nord le cuori rafforzate anche dal Fante, e magari anche la presenza, accanto alla Donna, di quel 10 di quadri che rappresenta la carta chiave per il grande slam. Ma questo sarebbe pretendere troppo dalla vita.

Giampiero Bettinetti

Carissimo Giampiero,

se ti dicessi che "un dubbio, atroce, m'assale la mente e il cor m'assale" (non cercar tanto lontano... non è un'opera lirica... ma una canzone dello Zecchino d'Oro d'altri tempi), che ne penseresti?

A costo di far la figura del cioccolataio (che poi, tanto male non deve esserlo come figura, e se non si ha il diabete deve permettere delle opzioni molto allettanti...), vorrei distinguere innanzitutto il problema in tre parti: tecnica di gioco, tecnica di licita, tecnica giornalistica.

Relativamente alla tecnica di gioco, tu esponi una teoria che sarà certamente valida, ma che a me, da profano delle percentuali, fa venire questo dubbio: **perché mai mi devo proteggere dal Re quarto di picche a destra, e non dalla quarta rossa a sinistra?** In fondo, se gioco un colore rosso, quel colore "può" essere 4-1. E con questa premessa, facendo l'impasse in atout, andrei down anche con le picche 3-2. Insomma... perché la picche 4-1 a destra è più probabile delle cuori (o delle quadri) 4-1 a sinistra? Dovessi dirti, a me parrebbero identiche, con la distinzione che a parità di rischio, a picche, quel rischio in parte possiamo limitarlo tirando l'Asso. Guarda che posso tranquillamente avere torto, anzi, in fondo lo do per scontato, ma so che al tavolo è difficile sviluppare ragionamenti molto più complessi di questo appena esposto.

Relativamente alla tecnica di licita credo che il problema maggiore, per i dichiaranti, fosse quello di stabilire una certa solidità del colore di cuori. Trovando KQx Kxxxx Qxx Qx, ad esempio, si sopravvive ad una 4-1 di picche, ma non di cuori. Il fatto che tu abbia brillantemente trovato e proposto una soluzione lo ritengo valido, utile ed educativo. Ma quanto sono comparabili azioni e ragionamenti svolti nella calma della propria scrivania con altri svolti in "tenuta antisommossa" al tavolo?

Infine, veniamo alla tecnica giornalistica. Un giornalista è in genere combattuto, anzi no... il concetto è meglio espresso da "dilanato", da:

– Direttori che chiedono la Luna direttamente nel Pozzo; e non un Pozzo qualunque, ma specificatamente quello di San Patrizio;

– Giocatori che si lamentano per aver avuto poco spazio, nonché perché sono state riportate solo le loro mani "brutte" e mai le "belle" (ed a nessuno che venga mai in mente che una mano "brutta" per NS è necessariamente "bella" per EW);

– Lettori che vorrebbero... non è mai ben chiaro ed è sempre mutevole... Gossip? Fotografie? Analisi tecniche del "lo-

ro" livello (beginner, intermediate, advanced, expert, world class)? Classifiche coi loro nomi?

Giampiero... ti sembra un ambiente di lavoro sereno? E mica ho finito... perché per scrivere qualcosa di sensato, i poveri giornalisti devono anche avere dei giocatori "esperti" pronti a dedicar loro qualche minuto per raccontare qualche loro exploit, di cui poter scrivere.

Ecco quindi perché, se un giornalista, per tutelare le sue fonti, assume un atteggiamento "protettivo" e "dubitabondo", a mio avviso non fa che il suo "mestiere". E ad un giornalista che "fotografa" una giocata, io tutt'al più posso chiedere un'emozione, ma difficilmente posso pretendere un'analisi tecnica globale, teorica, e che si discosti in pratica dall'uso di deep finesse. Ed infatti non la pretendo.

Anche perché "loro" potrebbero chiedermi subito, per par condicio, perché anch'io non provi mai a redigere resoconti di cronaca, elargendoli ed affidandoli sempre altrimenti a loro.

E se c'è una cosa che ho imparato, nella vita, è che è sempre meglio evitare di ricevere quelle domande alle quali non sapremmo rispondere...

Un abbraccio, Marco Catellani

\* \* \*

## EDDIE KANTAR

Caro Direttore

mi piacciono molto gli articoli intitolati a Eddie Kantar. Le sarei grato se potesse dirmi da quale pubblicazione sono tratti (in italiano o in inglese o semplicemente sito).

Grazie, Giovanni Trasciatti

Caro Giovanni,

qui si aprono porte aperte (chissà perché devono esser sempre porte, e mai bottiglie...). Comunque, per inciso e se mi si garantisce la privacy della risposta, posso aggiungere che personalmente sono TRE gli autori che non farei mai mancare nella mia libreria: Kantar, Kelsey e Mollo. Te ne spiego subito le differenze (dal mio punto di vista, ovviamente): livello tecnico e narrativo eccezionale, per enTREmbi (che c'è? Stride? Eppure, quando son due, si dice enTRAmBi... quindi con tre si dirà ben enTREmbi no?).

Dove resta la differenza? Semplice... Kelsey, umorismo zero. Kantar, umorismo 50%. Mollo, umorismo 100%. E qualcuno ha detto: "in medio stat virtus".

E veniamo ora al dove reperire le pubblicazioni... Beh, mica facile sai risponderti? Kantar ha una prolificità che gli invidia, e come sua produzione io avrò non meno di una ventina di libri. Forse



più.

Però una soluzione esiste. Semplice e banale. Basta chiedere al giornalista che se ne occupa... Provvedo immantinentemente per conoscenza.

Un abbraccio, Marco Catellani

Gent.mo sig. Trasciatti,

gli articoli di Kantar provengono dai bollettini dei campionati USA. Le suggerisco di cercarli sul sito ufficiale della lega ([www.acbl.org](http://www.acbl.org)), nella sezione dedicata ai national. Anche nella rivista mensile dell'ACBL c'è una rubrica fissa di Kantar, chiaramente nello stesso stile.

Cordiali saluti, Franco Broccoli

\* \* \*

## RICERCA COMPAGNO DI TORNEO

Caro Direttore,

avevo telefonato per comunicarLe telefonicamente il mio suggerimento, ma non ho avuto un Suo recapito telefonico e così ho deciso di scriverLe. Ritengo che, incrementare la partecipazione ai tornei sia un obiettivo della Federazione, ciò, però, contrasta con le difficoltà di reperire un compagno. In particolar modo per le persone che non amano pianificare per settimane il loro hobby.

Ho pensato di creare presso i Comitati regionali un centro di raccolta delle disponibilità per i prossimi tornei della propria candidatura. Gli accoppiamenti suggeriti dovranno essere con la stessa categoria della FIGB, naturalmente dovranno avere l'accettazione di entrambi. Inoltre, sarebbe auspicabile, che ai tornei federali fosse obbligatorio avere il badge con il proprio nome, ciò agevolerebbe una migliore socializzazione la creazione di un grande gruppo e quindi, una maggiore frequenza ai tornei e alle varie manifestazioni bridgistiche. Per iniziare con un periodo di prova sono disponibile a collaborare con la brava Simona, del Comitato Lazio, per lanciare questa iniziativa. Resto in attesa di un Suo commento e La saluto cordialmente, Sergio Satta Flores

Gentilissimo Sergio,

non mi verrebbe mai in mente di limitare le iniziative di un appassionato.

Conoscendo la razza umana, mi vengono spontanee mille considerazioni negative... ma, sempre conoscendo la razza umana, me ne vengono in mente al-

trettante di positive. E riflettendo su queste ultime, mi vengono in mente persone che si sono lanciate in imprese difficilissime per le loro epoche (Colombo e la ricerca dell'America; Galileo e le sue teorie sull'Universo;...), piegando ai loro voleri le teorie del momento più in voga.

Il progresso in fondo si ha quando qualcuno ha una nuova idea. E questa idea, innovativa proprio perché nessuno l'ha avuta fino a quel momento, ha successo. Personalmente ti faccio i miei migliori auguri.

Se son rose, fioriranno. Se invece son fiori di pesco... sbocceranno.

Un abbraccio (soprattutto a Simona ovviamente), Marco Catellani

\* \* \*

## CHIUDIAMO GLI OCCHI PERCHÉ

"IL RE NON FA CORNA".

(Campionati Assoluti a squadre open (28/4 -1/5/2011) - Serie Eccellenza)

Egregio Direttore vorremmo approfittare soltanto qualche attimo del suo tempo prezioso per raccontarLe una storia accaduta ai recenti campionati di Salso:

Siamo tornati ai tempi del Re Sole, quando era semplicemente scandaloso scandalizzarsi del comportamento del Sovrano. È di quei tempi il detto "Il Re non fa corna" e da allora sono passati parecchi secoli.

Il board che ha evocato Luigi XIV il Grande, detto il Re Sole, è il n° 15 del 9° turno degli ultimi campionati open di Salsomaggiore.

Molto succintamente Nord gioca 6 fiori dopo l'apertura di Sud di un cuori (5<sup>a</sup> nobile) l'attacco di Est è 3 di cuori???

L'attacco selvaggio e molto avventuroso, non è sicuramente dei migliori (nel colore di apertura dichiarato dall'avversario) infatti è l'unico che consente il mantenimento del contratto. È però talmente giustificato da questo nostro "imperatore" dopo le spiegazioni che ha avuto al tavolo che addirittura ciò ch'egli fa è visto come una giocata assolutamente normale.

La motivazione dell'attacco sarebbe scaturita da un ipotetico singolo a cuori da parte di Nord che poteva essere scartato sulla ipotetica quarta di quadri di Sud nell'ipotesi che il compagno fosse in possesso dell'Asso di cuori (cosicché la quinta di sviluppo del morto sarebbe stato il colore nel quale si doveva immediatamente incassare l'Asso perché incombe il rischio che Nord potesse scartare sulla quarta di quadri di Sud, colore dove per altro l'attaccante possedeva la Dama !!! Inoltre sarebbe interessante sapere quale poteva essere la presa del down visto che Ovest con Asso di cuori ed una presa in atout non si sarebbe lasciato sfuggire di dire contro).

In ogni caso, il valore del giocatore in questione, super blasonato e pluricampione del mondo, idolo di tutti noi bridgisti, non è certamente in discussione.

Rimane però il dubbio sulla decisione arbitrale determinata sulla scorta del ricorso verbale del Re (sarebbe stato interessante, per noi sudditi, lasciare una traccia scritta di detto ricorso !!!).

Ecco quindi la parola del Re che persuaso della natura "divina" del suo potere crede che chiunque nasca suddito ubbidisca senza discernimento: l'attacco è dovuto ad una non completa spiegazione degli avversari!!!. **Conseguentemente la decisione arbitrale è sei fiori meno 1**, (perdiamo l'incontro (52 a 40) 18-12 anziché vincerlo (38 a 51) 12 -18).

La decisione arbitrale, a dire il vero, è apparsa quanto mai scontata, presa senza prendere concretamente ed obiettivamente in esame i fatti, poiché la richiesta formulata per conoscere la distribuzione della mano ha avuto una spiegazione al tavolo che poteva apparire generica ma sicuramente inequivocabile; inoltre non ha tenuto conto che in aggiunta alla spiegazione fornita vi era la carta delle convenzioni, imposta dal regolamento dei campionati, che avrebbe chiarito in modo esauriente l'ipotesi ed ingiustificato dubbio del ricorrente.

E allora scandaloso sarebbe stato non accettare quanto dichiarato dal Re e da qualche cortigiano amico (restiamo ancora con la curiosità di sapere in quali casi, senza considerare quelli selvaggi, un attacco di questo tipo possa essere considerato vantaggioso).

Il Re non fa corna: può dire tutto ed il contrario di tutto senza decenza alcuna ecco perché noi non possiamo dire nulla o se diciamo qualcosa non vale nulla.

E sarà quindi inutile parlare di lealtà, di regolamenti, decisioni arbitrali, etc, etc.

**In questo contesto il confronto con la realtà è terribile.**

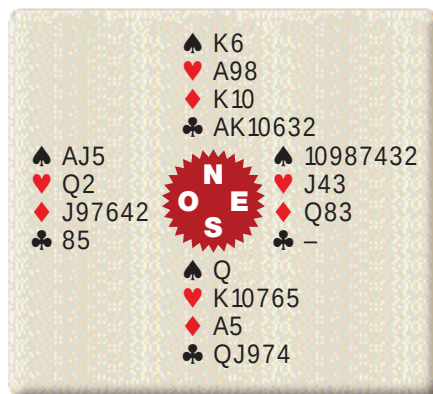
Noi, comunque, restiamo idealisti continueremo a giocare perché amiamo il bridge di una passione pura che travalica i confini dei furbastri e dei giochi di potere.

Siamo orgogliosi dei nostri campioni e lo saremo sempre.

Siamo convinti però che ammettere i propri errori senza scusanti è la prima cosa che si deve imparare per essere dei veri campioni perché altrimenti oltre ad offendere l'intelligenza degli avversari (o dei compagni) che magari, nella vita, hanno scelto altre professioni altrettanto impegnate, si smorza l'entusiasmo di quanti ancora credono nella lealtà del bridge sportivo, anche ad alto livello.

**Quando la lealtà, elemento essenziale, manca, non si tratta di vittoria, ma di conquista a tutti i costi.**

Per i curiosi il board giocato è il seguente con la dichiarazione come si è svolta al tavolo:



| NORD    | EST   | SUD     | OVEST |
|---------|-------|---------|-------|
| -       | -     | 1 ♥     | passo |
| 2 ♣ (1) | passo | 2 ♦ (2) | passo |
| 2SA (3) | passo | 3 ♣ (4) | passo |
| 4SA (5) | passo | 5 ♦ (6) | passo |
| 6 ♣     | fine  |         |       |

1) forcing

2) ♣ o ♦ in mano di dritto

3) chiede quale minore

4) ho le ♣ (\*)

5) blackwood a cinque Assi

6) 1 Asso

(\*) a questo punto la domanda tendenziosa di Est: "può avere anche ♦ 4?".

"Potrebbe", risponde ingenuamente Nord (poco importava a Nord se Sud avesse avuto 3 o 4 carte di ♣ intendendo con ciò dire "gioco 6 ♣ anche con fit terzo"). In effetti Sud non poteva avere 4 carte di ♦ perché avrebbe detto 3 ♦ e non 3 ♣. La spiegazione, anche se non precisissima, ha dato il vantaggio alla difesa di intuire la sesta di ♣ in mano a Nord.

Volendo tralasciare la sequenza licitativa, **abbastanza evidente**, bastava guardare un attimo la carta delle convenzioni per accertarsene e chiarire il dubbio ipotetico. E poi, quale giocatore su 2SA di Nord direbbe 3 ♣ con tre carte atteso che il 2 ♣ (relais) è soltanto forcing manche e non impone necessariamente cinque carte di ♣?

Ancor prima di ringraziarLa per la paziente lettura di quanto sopra, senza scomodare altri personaggi illustri della Storia, andiamo subito al dunque per esporLe qualche altra riflessione legata all'emotività della trascorsa competizione.

Nella rivista che Lei egregiamente dirige, a nostro avviso, manca uno spazio dedicato alle squadre delle Associazioni sportive e agli atleti di queste squadre che più si evidenziano.

La nostra squadra è stata due anni in Eccellenza (per'altro senza mai andare in Rama) e, ancora prima negli anni passati, altre squadre di Messina hanno fatto parte di questa prestigiosa serie formata da eccellenti giocatori. Ebbene, senza voler togliere spazio a nessuno, credo che almeno un cenno, da qualche parte andava scritto.

Le vittorie e i risultati ottenuti in ambito nazionale hanno una maggiore risonanza in sede locale, sono più diretti, sono traguardi da raggiungere e quindi nuovi sti-

moli per allievi e per i "neofiti" del bridge.

Riteniamo sia anche un prestigio per le Associazioni sportive che si sentono ancora più motivate a ben operare per avvicinare sempre più persone al bridge e atleti all'agonismo.

Un'altra riflessione su questo nostro sport è che per definirsi tale il gioco del BRIDGE ha la necessità di essere cristallino, diversamente, di tutto si può parlare tranne che di sport inteso come tale.

Non stiamo qui a parlare di scambi di cortesia o di incontri giocati in allegria, anche perché nessuno di noi fa il "poliziotto" e poi, ci creda, con qualche imprecitazione!!!, ci divertiamo lo stesso anche perché nessuno di noi vive di bridge, anzi tutt'altro.

È comunque voce comune che i **"valori"** di correttezza sportiva, di etica, di eguaglianza di giudizio invocano trasparenza nel nome dello "sport" (quello che sposa i valori della "carta Olimpica") dove il rispetto di se stessi, delle regole, del fair-play e dell'avversario sono alla base di tutte le attività e di ogni competizione.

Ecco Direttore, vorremmo tanto che nella nostra rivista si potesse trovare uno spazio per scrivere anche di questi temi per fare capire che non sono disattesi, e che sono sempre e costantemente monitorati dagli addetti ai lavori.

Temi che non riguardano certamente la tecnica del bridge, di cui si dice sempre di tutto e di più, ma una tecnica assai più importante perché senza di essa non è possibile nemmeno iniziare a fare Bridge.

*Questa volta è proprio tutto.*

*La ringraziamo per il tempo speso per arrivare a leggere fino alla fine, speriamo di avere qualche notizia, diversamente... viva il BRIDGE!*

*Con ogni viva cordialità, Giovanni Nostro, Bruno Randazzo, Titto Crupi, Marcello Siracusano, Marco Ricciarelli.*

*Messina, maggio 2011*

\* \* \*

### "IL RE NON FA CORNA". (Chiarimenti)

Caro Direttore, relativamente alla lettera di cui sopra, la decisione mi è stata comunicata da Maurizio Di Sacco.

Per fare un passaggio nel dettaglio tecnico, devo dire che la motivazione espressa dal dichiarante, "se il morto ha veramente 4 carte di quadri, devo anticipare l'attacco a cuori prima che scarti la cuori pendente sulla quarta quadri", è decisamente surreale: sostiene infatti il concetto che sia più facile affrancare un colore quarto (dove per sovrappeso lui possiede la Donna!) piuttosto che uno quinto. Ancora, dopo aver allertato il 2 quadri, dicendo che poteva avere sia le fiori che le quadri, ho spiegato il 3 fiori come possesso di almeno 3 carte (facendo confusione con

un'altra sequenza) di fiori che era quello che mi serviva per giocare 6 e, quando lui ha detto che allora doveva avere la 1-5-4-3 ho risposto distrattamente "dovrebbe": ora dovevamo essere entrambi un po' suonati (era la penultima mano del Campionato), visto il significato ambiguo del 2 quadri, 3 fiori non poteva essere altro che naturale.

Puoi immaginare che, se il risultato fosse stato determinante per la nostra retrocessione, saremmo ancora a Salso a discutere; in ogni caso non credo proprio che ci possa essere una giustificazione sostenibile per l'attacco cuori.

Dopo più di 40 anni, di cui 20 come Consigliere Federale, di assidua attività nel nostro mondo so come si muovono le cose ma i miei amici messinesi non hanno gradito la decisione arbitraria, francamente non facilmente spiegabile, e, più in generale, la scarsità di considerazione dell'Organizzazione.

Sono certo che, come sempre, utilizzerai al meglio queste informazioni che ti autorizzo a pubblicare ove lo ritenessi necessario. Ti ringrazio e ti abbraccio

Marco Ricciarelli

### Risponde: Maurizio Di Sacco

*Sono francamente sbalordito dalla lettera.*

*In primo luogo, la decisione è stata ampiamente spiegata a diversi componenti della squadra Randazzo in sede di gara, e poi in una conversazione telefonica di oltre mezz'ora, allo stesso Randazzo, lasciato con la promessa di essere disponibile a qualunque, ulteriore chiarimento avesse desiderato.*

*L'affermare che "la decisione era scontata", e che "l'analisi era deficitaria e approssimativa" è a dir poco offensivo. Ed è davvero curioso che sia la squadra Randazzo a farlo.*

*Due anni fa, mi impegnai a risolvere un errore arbitrario a loro danno (avversari: Gaglietto), e che fu determinante per la loro promozione.*

*L'anno scorso, stesso scenario: la decisione di allora spostava non meno di 8 VP (tra quelli persi, e quelli invece vinti), era decisiva per la loro salvezza, ed a proposito dei "Re" venne presa a sfavore di una certa squadra TAMBURI, che a causa di quello (e di una penalità per un telefonino squillante, giusto per ribadire l'assoluta mancanza di pregiudizi) retrocesse.*

*Nel merito la decisione era, in effetti, banale. Cominciamo da affermazioni totalmente irrilevanti contenute nella lettera, e, in particolari, quelle relative alla Convention Card.*

*Ora, è davvero stupefacente che persone di tale esperienza non sappiano che un giocatore non è in alcun modo obbligato a leggerla, e che ciò che fa*

**esclusivamente** fede ai fini della valutazione arbitrale è la spiegazione fornita. Inoltre, la spiegazione in questione non era nemmeno nella CC, ma nel sistema (che i giocatori avevano con loro), e neppure fu facile trovarla.

Irrilevante è la pretesa stanchezza: un giocatore è ovviamente tenuto a fornire spiegazione corrette, e qualora non ne sia in grado non possono certo essere gli avversari a pagarne il dazio. Pretendere il contrario è davvero bizzarro.

Infine, i fatti, così come accertati a seguito di ripetute interviste dei protagonisti, e da essi confermate, con particolare riguardo per Marco Ricciarelli, sono i seguenti: il difensore chiede: "può avere la 1543?; risposta "sì". Questa risposta era completamente sbagliata, visto che il sistema (e non la CC), affermava che Sud **doveva** avere almeno quattro fiori.

Passiamo ora al dispositivo finale. L'Articolo 12C1b è la chiave dello stesso:

(b) *Se, in conseguenza di una irregolarità, il partito innocente ha contribuito*

*al proprio danneggiamento grazie ad un serio errore (privo di relazione con l'infrazione) o attraverso un'azione selvaggia o azzardosa, detto partito non riceverà, nell'ambito della modifica del risultato, alcun indennizzo per quella parte di danno che sia da ritenersi autoinflitta. Al partito colpevole, comunque, dovrebbe essere attribuito il punteggio che gli sarebbe stato assegnato come sola conseguenza della propria infrazione.*

Quello che conta, per la squadra Randazzo, è l'ultima parte, evidenziata in arancio. In sostanza, l'arbitro deve chiedersi: "che cosa sarebbe successo senza l'infrazione"?

Ora, al di là del fatto che, a dispetto delle affermazioni riguardanti l'inesistenza dell'analisi, sono stati consultati degli esperti nella persona di pluricampioni mondiali, penso sia elementare affermare che senza quella spiegazione l'attacco, di per sé improbabile, sarebbe divenuto impossibile, visto che l'ipotesi sul quale si basava non avrebbe più avuto fondamento.

Questo conclude il discorso per la squadra Randazzo. 6 fiori -1 è automatico. Per quanto invece riguarda il partito innocente, l'arbitro, in osservanza della prima parte di 12C1b, evidenziata in verde, deve invece chiedersi se, alternativamente, l'innocente non abbia con-

tribuito al proprio danno:

a) Con un macroscopico errore **non** legato all'infrazione. Non può essere questo il caso, visto che abbiamo già dimostrato che senza l'infrazione non ci sarebbe stato l'attacco a cuori. O

b) Con un'azione selvaggia o azzardosa collegata all'infrazione.

Questo punto, ancora una volta a dispetto delle accuse di sufficienza, venne investigato a lungo con gli esperti di cui sopra (in privato, perché noi proteggiamo sempre le nostre fonti per evitare loro seccature). Ebbene, tutti lo trovarono peculiare, ma possibile. Da cui il cambiamento del risultato anche a favore di EO.

Concludo con una considerazione. Che cosa vuol dire: "se fosse stata determinante saremmo ancora qui a discuterne?". Forse che i protagonisti, a dispetto della sportività auto reclamata - che però non ha loro impedito di definire gli arbitri superficiali ed afflitti da inguaribile sudditanza - avrebbero allora militarizzato il campionato?

Ciao, Maurizio Di Sacco

Come Direttore, lo spazio è stato chiesto e dato. Come bridgista però, ed è strano, non ne sono contento...

Un abbraccio comunque a tutti,  
Marco Catellani

## BRIDGE di FINE ANNO a FIRENZE 26 dicembre 2011 – 2 gennaio 2012



**HOTEL KRAFT \*\*\*\*\***

**8 giorni (7 notti) euro 755,00 in ½ pensione Compreso Canone di Fine Anno**

L'Hotel Kraft è uno dei migliori hotel della città. Posizionato in uno dei punti più belli e "hot" di Firenze vi offre una vista panoramica sui monumenti della città.

La sala tennis ubicata all'attico, con annessa una splendida terrazza (ideale per i fumatori) gode di una vista mozzafiato sulla città. A piedi in appena 2/4 minuti conteggiando la parte più bella dell'Arno sarete in pieno centro, nella famosa via Tornabuoni sede delle più famose gallerie. Colazione e buffet. Cena con servizio al tavolo e acqua minerale gratuita al posto. **Previdibilità di soggiorno estivo.**

Supplementi giornalieri a persona: pranzo euro 25,00 - Doppia (uso singolo) euro 45,00 - Singolo euro 33,00 - Garage euro 15,00.

Possibilità di Transfer da aeroporto e da stazione.

Tutti i giorni Tennis Federale: pomeriggio inizio ore 16,00, sera inizio ore 21,30 - Speciali Classifiche Finali: Individuale e per Categoria.

Classifiche speciali anche per i giocatori esterni. Divieto di fumo durante i tornei. **Cena 18,00 Aperto al bar.**

Non hai un compagno? Non è un problema! I Soci Amici del Bridge Firenze avranno tutti il piacere di giocare con Te.

**Organizzatore FIGB Ugo Vanni e Cristina (qualità e cortesia) Info: 392-0170675 entro il 25-11-2011**



# EUROPEI OPEN A SQUADRE - POZNAN

Alberto Benetti

## MIXED

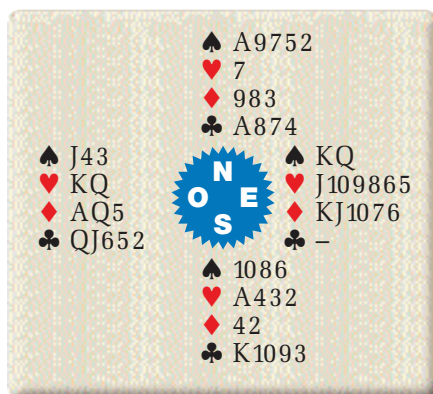
**N**ello squadre miste, 90 team si presentano ai nastri di partenza. Si giocano prima un Danese e poi due Swiss: A e B. Al termine di queste due fasi, 32 squadre accedono ai Sedicesimi di Finale, ovvero alla fase per K.O.

Dopo il Danese e lo Swiss, due delle cinque squadre "italiane" (da qui in poi definiremo "italiane" tutte le squadre con giocatori italiani o con italiani e stranieri) si qualificano ai KO: la squadra Lavazza (Lavazza, Duboin G., Bocchi, Auker, Versace, Cuzzi) e la squadra Calandra (Calandra, Sementa, Duboin E., Ferraro, Rimstedt, Madala.)

Dato che anni di esperienza non mi hanno insegnato niente e dato che, di conseguenza, nella mia capocchia bacata consideravo scontato il risultato della Lavazza, impegnata contro Balti, nelle prime 14 mani di questi Sedicesimi decido di seguire l'altra squadra italiana rimasta in gara, quella della Calandra che gioca contro Pony.

Si parte subito bene. Infatti, già al primo board:

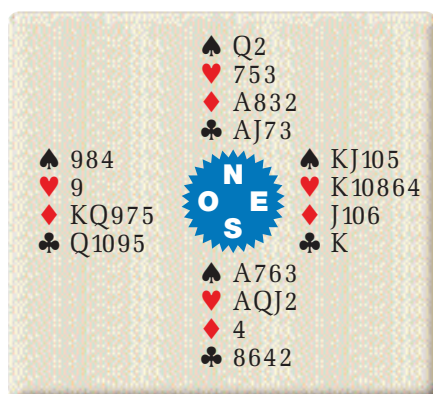
Board 1  
Dich. Nord - Tutti in prima



In aperta i tedeschi giocano 3 quadri mentre Ferraro e la Duboin chiamano manche a cuori guadagnando 7 imp che però si riperdono quasi subito quando i due torinesi, nel board successivo, chiamano una manche infatti- bilit mentre i tedeschi giocano un par-

ziale. Si guadagnano altri 4 imp strada facendo e si arriva al board 8.

Board 8  
Dich. Ovest - Tutti in prima



In tutte e due le sale si gioca il contratto di 1SA da Ovest. In aperta Nord attacca Dama di picche per il Re del morto e l'Asso di Sud che torna fiori per l'Asso di Nord ed il Re secco del morto. Ancora fiori per il 10 di Ovest che prosegue quadri. Nord entra al terzo giro e gioca cuori. Donna di Sud e ancora fiori. Tutte di Ferraro che realizza così 9 prese. In chiusa si assiste ad un controgio veramente da incorniciare.

L'attacco è Dama di picche anche in questa sala dove però Cecilia Rimstedt

si guarda bene dal superare il Re del morto al primo giro ed il Fante al secondo. A questo punto il dichiarante dirotta sulle quadri ed è ora Madala a lasciare due giri nel colore mentre Sud scarta prima l'8 e poi il 4 di fiori. In presa sul terzo giro di quadri Agustin gioca cuori per la piccola di Est ed il Fante di Sud che gioca fiori.

Madala, che ha il conto delle fiori di Sud, sta basso in una frazione di secondo ed il dichiarante, in presa col Re di fiori, gioca picche. Asso della Rimstedt e ancora fiori. Madala entra di Fante e, quando tira anche l'Asso, lascia il dichiarante senza scampo. Il morto infatti è rimasto col Re terzo di cuori ed il 10 di picche e Cecilia, in Sud con A D terzi di cuori ed il 7 di picche.

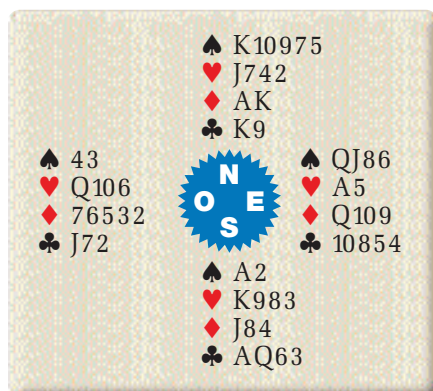
Qualsiasi cosa scarti dal morto, la Rimstedt può scartare di conseguenza tenendo 3 cuori nel caso il dichiarante (come avvenuto nella realtà) ne scarti una o AD di cuori e una picche nel caso il dichiarante scarti il 10 di picche. Con i 6 punti guadagnati in questo board, la squadra Calandra si porta 17 a 5.

Anche se la mano che segue potrebbe far pensare il contrario, voglio ribadire come quella formata da Agustin e da Cecilia, sia una coppia di eccezionale valore e, come sottolineato da tutti i commentatori in Bridgerama e in BBO, Agustin si sia confermato il più grande



talento del bridge mondiale degli ultimi anni, Cecilia una giocatrice attenta e di grande valore ed i due, in coppia, una coppia affiatata che ha molto lavorato per ottenere un rendimento costante e di altissimo livello. Ovviamente anche il "miglior talento del bridge mondiale" può avere qualche sbandamento anche serio. Se così non fosse, ovvero se l'errore sparisse dal gioco, il bridge sarebbe destinato a finire molto prima di quanto non sia destinato a finire comunque.

Board 10  
Dich. Est - Tutti in zona



Il contratto è quello di 4 cuori nelle due sale ed in chiusa viene mantenuto con una presa supplementare su attacco di Asso di cuori. In aperta Madala riceve l'attacco a fiori e quando, dopo aver vinto di Re sul Fante di Ovest continua facendo girare il 9 di fiori, tutto lascia pensare che anche lui si avvii a realizzare 11 prese. Agustin continua tirando Asso e Re di quadri e quando ci si aspetta che ora tiri anche il Re di picche e poi rigiochi picche per l'Asso del morto, va direttamente al morto con l'Asso di picche senza incassare prima il Re. Era meglio incassarlo comunque niente di irreparabile. Asso di fiori per lo scarto di una picche e poi ancora Dama di fiori sulla quale anche Ovest scarta la sua seconda ed ultima picche e Agustin un'altra picche.

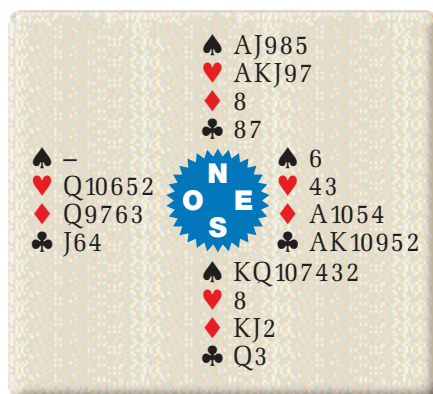
Quando Madala muove picche Ovest taglia e gioca quadri. Taglio di Nord ed ora... siamo al bivio: bisogna indovinare a cuori. Madala muove il colore e quando Est, come normale, sta basso sulla cartina di Nord, per mantenere il contratto bisognerebbe passare il Re del morto. Madala non indovina e quando Ovest entra col suo 10, rigioca quadri per il taglio di Asso della compagna e la promozione della sua Dama ormai secca sul ritorno picche di Est. Quando ho chiesto ad Agustin cosa fosse successo in questo board, mi ha risposto con molta semplicità "ho fatto un casino".

Qualche anno fa avrebbe dato la colpa del suo errore a tutto l'universo mondo tranne che a se stesso. Il gauchismo

noantri sta crescendo sotto tutti i punti di vista. Si è sotto di 1.

Se la colpa del sorpasso da parte degli avversari è da attribuirsi ad un errore dei nostri, quella del loro allungo è da attribuirsi... ad una assurda dichiarazione del tedesco in Nord in chiusa.

Board 11  
Dich. Sud - Tutti in prima



Sala Aperta

| OVEST      | NORD   | EST       | SUD      |
|------------|--------|-----------|----------|
| Gotard To. | Madala | Gotard B. | Rimstedt |
| -          | -      | -         | 2 ♠      |
| passo      | 2 SA   | 3 ♣       | passo    |
| 4 ♣        | 4 ♥    | 5 ♣       | passo    |
| passo      | 5 ♠    |           |          |

L'apertura della Rimstedt è da sistema e sul 2 SA di Madala, la Gotard ha la possibilità di dichiarare le fiori a livello 3. Quando i due tedeschi arrivano a dichiararle a livello 5, si sarebbe potuto segnare qualcosa passando o contrando, ma la scelta di dichiarare 5 ♠ mi sembra più che giustificata. L'attacco a fiori penalizza il contratto.

Ma il board era perso, e di brutto, comunque. Infatti in chiusa, sull'apertura di 1 ♠ della Eggeling in Sud, il terzo dei Gotard di questa squadra, in Nord pensa bene di dichiarare 4 SA e sul 5 ♦ (1 Asso: il Re di picche), della compagna chiude a 5 ♠. Cosa avrebbe fatto se la compagna avesse avuto 2 Assi? Avrebbe chiamato 6 vedendo la difesa incassare le prime due fiori con l'Asso di quadri in Sud?

Mah...Comunque, anche se qualche "estremista!" lo ha dato per fattibile, dichiarare le fiori a livello 5 con le carte della Duboin è assolutamente fuori discussione o, comunque, veramente arduo. Ferraro, da parte sua, non ha nessun motivo al mondo per attaccare in un minore anziché a cuori e, quando decide di attaccare in questo colore, la dichiarante è in porto.

L'incontro torna in pareggio, ovvero a meno uno per gli italiani quando, nell'ultimo board del tempo, Ferraro e la Duboin stoppano a 3 ♠ giocandole lisce per una presa di caduta, mentre i due

tedeschi in aperta si spingono a 4 ♥ che vengono contrati da Madala e penalizzati di 3 prese dalla difesa. Nel secondo tempo si lotta ancora board per board ma si finisce col perdere anche questo parziale per 1imps e così si esce dal Campionato.

È superfluo sottolineare come, quando si perde per un margine così ristretto, sia normale ripensare alle tante occasioni in cui si era avuta la possibilità di ribaltare il risultato ma non si pensa alle altrettante avute dagli avversari per vincere in modo ancora più netto. Ma lo sport è anche questo: spesso si vince o si perde al fotofinish pur avendo avuto la possibilità di chiudere la partita con ampio margine.

La Lavazza, come detto, si presenta al tavolo per il secondo tempo a -23 e quindi è costretta a scegliere un tipo di gioco più rischioso: un match equilibrato non potrebbe certo essergli utile. Le distanze si accorciano subito quando nel secondo board del tempo (il 18) i lituani cadono in parziali sia in aperta che in chiusa e poi, nei due board centrali del match, si riequilibra completamente.

Board 21  
Dich. Nord - NS in zona



Sala Aperta

| OVEST  | NORD         | EST        | SUD    |
|--------|--------------|------------|--------|
| Rubins | Versace      | Romanovska | Cuzzi  |
| -      | 1 ♦          | passo      | 1 ♠    |
| 2 ♥    | passo        | 2 ♠        | contro |
| 4 ♥    | passo        | passo      | contro |
| passo  | 4 ♠          | passo      | passo  |
| contro | surcontro!!! | 5 ♥        | passo  |
| passo  | contro       | fine       |        |

Se in tutti campi dell'umano agire, Versace avesse le stesse capacità che ha nel bridge (ma, vi assicuro, almeno in molti campi, soprattutto pratici, non le ha di certo), forse ci troveremmo di fronte ad un novello Leonardo. In questo board il torinese naturalizzato romano (naturalizzato al punto di essersi meritato un soprannome da vero borgatario Doc), capisce che è il momento di rischiare il tutto per tutto e, ben sapendo che se si andasse sotto in un contratto di 4 ♠ (come in effetti si va), l'incontro



sarebbe praticamente chiuso per la sua squadra, mette gli avversari, che a loro volta non se la sentono di rischiare di rimettere il match in discussione permettendo ai lavazziani di fare 4 ♠ surcontrate, in condizione di scegliere di "fare un'assicurazione" dichiarando 5 cuori e pagando 500. Parziale a picche per gli avversari nell'altra sala e 8 per la squadra italiana.

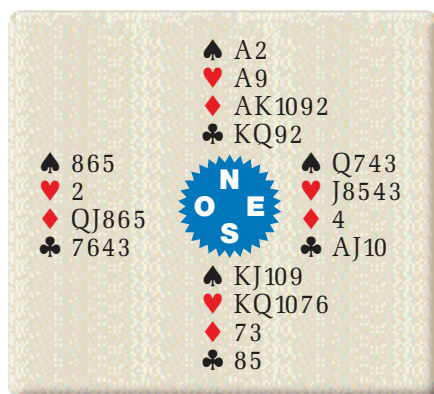
Quando nel board successivo ancora Versace e la Cuzzi chiamano 3SA con queste carte in linea:



e lo realizzano anche grazie ad una difesa non inappuntabile degli avversari, mentre nell'altra sala i lituani giocano un parziale a fiori, si sono recuperati 18 dei 23 punti di svantaggio del primo tempo e, soprattutto, si ha la chiara impressione che l'incontro si stia mettendo sulla strada giusta. Impressioni confermate ma poi puntualmente deluse per tre volte consecutive quando in rama appaiono i risultati di Bocchi e della Auken che, appunto in tre occasioni, sono dei risultati eccezionali.

Purtroppo gli avversari ribattono colpo su colpo in tutte e tre le occasioni e, dopo qualche mano nella quale non si può far niente, si arriva al penultimo board del match dove in chiusa i lituani hanno chiamato 3SA e fanno 10 prese. Questo il board:

Board 27  
Dich. Sud - Tutti in prima



In aperta la dichiarazione va così:

| OVEST | NORD | EST       | SUD          |
|-------|------|-----------|--------------|
| -     | -    | -         | passo        |
| passo | 1 ♦  | 1 ♥!!     | contro!!!!!! |
| passo | 2 ♥  | contro!!! | 2SA!!!!      |
| passo | 3 ♣  | passo     | 3SA          |
| fine  |      |           |              |

Diciamo subito una cosa: Monica ha avuto la sfortuna di incappare in questo board alla fine del match e alla fine di un match risoltosi al fotofinish. Altrimenti di questa mano, in fin dei conti finita pari, si sarebbe parlato molto meno. Sono solidale con lei perché, quando si perde di 3 imps, qualsiasi board in qualsiasi momento può essere considerato decisivo. Il fatto che questo board sia capitato alla fine del match è solo una sfortunata coincidenza per lei. Non sono solidale con lei quando, nel dopo gara, cerca di giustificare la sua dichiarazione (il passo su 1 ♥ di Est è una dichiarazione assolutamente obbligata) citando principi garozziani (tipo: "non si fa mai il passo forte possedendo l'altra quarta maggiore" o "non si fa mai il passo forte quando non si può attaccare in atout") o quando, stavolta a ragione, dice che da un'apertura di Versace terzo di mano in prima, non si sa mai cosa aspettarsi.

Per quanto riguarda gli insegnamenti di Benito, infatti, va detto che a bridge niente può avere valore assoluto e che ogni situazione tecnica va valutata nel contesto generale. Per quanto riguarda l'eventuale "non apertura" di Versace, va detto che, se fosse questo stato il caso, gli avversari avrebbero comunque giocato un contratto nel suo palo migliore. In definitiva, il mancato passo su 1 ♥ non ha giustificazioni ma, al contempo, la giocatrice torinese non può per questo essere assolutamente accusata di essere l'autrice di questa sconfitta. Tornando al board va sottolineato che in 1 ♥ contratto (dopo due passi Versace avrebbe certamente riaperto in contro e la Cuzzi trasformato) gli avversari avrebbero pagato da un minimo di 800 ad un massimo 1100 e che se Monica fosse passata sul contro di Est a 2 ♥ e poi (ma qui è più difficile anche se il contro di Est era stato allertato come "non gradimento" per l'attacco cuori) sul sicuro surcontro di Alfredo, la linea NS avrebbe scritto un meganumero sulla propria colonna.

Invece è andata come è andata e gli italiani si confermano decisamente incompatibili con questo tipo di Campionato. Con tutte le nostre squadre fuori dai giochi, il Campionato a Squadre Mistre viene vinto dai francesi di Zimmerman che, in una combattutissima Finale, hanno la meglio sugli olandesi della Vriend.

## SENIOR

Dopo un paio di giorni nei quali si svolge il Coppie Mistre, il bridge duplicato torna protagonista con l'inizio di tre campionati a squadre: l'Open, il Women ed il Senior. Premettendo che chi volesse avere dati più approfonditi sui partecipanti a questi tre campionati e sui risultati di ogni singolo incontro, può collegarsi col sito

[www.poznan2011.pl](http://www.poznan2011.pl),

cominciamo col parlare del campionato nel quale vantiamo una tradizione migliore: quello Senior. In questo campionato, su quattro edizioni svoltesi sinora, abbiamo infatti conquistato ben due Ori ed un Argento e siamo campioni in carica con la squadra Miroglio che, a Sanremo, vinse con Bongiovanni, Buratti, Comella, Romanski, Kowalski.

Questa squadra parte anche qui con la medesima formazione ma, per ragioni "sponsoristiche" e regolamentari, qualora dovesse raggiungere i KO, non potrà più contare sull'apporto di Romanski. È comunque una squadra competitiva. Come è competitiva un'altra squadra italiana iscritta, anzi, non una "squadra italiana" ma la Nazionale Italiana che scende in campo con Baroni, Mariani, Caviezel, Cedolin, Mosca, Vivaldi. Basta leggere i nomi dei componenti del team, per capire come anche da questa squadra ci si aspetti moltissimo.

18 le squadre iscritte divise in due gironi da 9. Gironi all'italiana e le prime 4 di ogni girone ai Quarti. Decisamente diversi i cammini di queste due squadre: la Nazionale parte bene, continua benissimo sino a raggiungere il primo posto. Poi però accade l'imprevedibile: nella giornata decisiva i nostri incappano in una giornata decisamente no e, anche se di pochissimo, sono fuori dai KO. Niente di tragico, per carità. Ma non vorrei che anche i Senior, visto che qualcosa di simile anche se non di così catastrofico, era capitato anche a Ostenda e a Filadelfia, prendessero il "vizio" delle nostre ladies: ovvero quello di vanificare del tutto od in parte quanto di buono costruito nel corso di un Campionato, con una "giornata di ordinaria follia".

Miroglio parte malissimo (ultimo al termine della prima giornata), ma poi si riprende alla grande e termina al secondo posto nel proprio girone. Nel primo KO però affronta i fortissimi francesi di Grenthe, se la gioca sul filo di lana sino alla fine, ma poi deve cedere ai rivali. Come detto, pur non avendo certo demeritato Bongiovanni (che, ci auguriamo di cuore, si sia completamente ripreso dai problemi di salute avuti a Poznan), l'assenza di una coppia affiatata e

solida come quella composta da Roman-ski e Kowalski, si è fatta indubbiamente sentire. Va comunque sottolineato che il team italiano ha perso contro la squadra che aveva già vinto ad Antalya e che qui ha dominato il Campionato travolgendo in Finale gli inglesi di Pharon.

## WOMEN

Anche nel Women, come nel Senior, abbiamo 3 squadre iscritte. Ed anche in questo Campionato vantiamo una buonissima tradizione avendolo vinto nella prima e nell'ultima edizione. Le 24 squadre partenti sono divise in due gironi e, dopo 11 turni all'italiana, anche qui le prime 4 squadre di ogni girone entrano nei Quarti. Le 3 squadre italiane, per ragioni a me oscure, giocano tutte e tre nello stesso girone.

Due di queste, CBC Milano, campione in carica, e Italia, la nostra Nazionale, hanno più che legittime aspirazioni di entrare nella fase a KO. Ed infatti entrambe ci riescono qualificandosi rispettivamente al secondo ed al terzo posto mentre la terza squadra italiana, Sombra e Aqua Fresca, pur non demeritando, rimane tagliata fuori. CBC Milano (Colombo Brugnoli, Preve, Severgnini, Gentili, Rosetta, Vanuzzi) nei Quarti incontra una squadra tedesco-americana di straprima categoria e cede le armi dopo essersi battuta alla pari o quasi contro le fortissime avversarie. Ci può stare.

Come ci potrebbe anche stare la sconfitta subita da Italia (Arrigoni, Olivieri, Golin, Paoluzi, Manara, Ferlazzo) contro la Nazionale olandese. Quello che non ci può stare è il modo in cui si è perso: praticamente issando bandiera bianca dopo pochi board dall'inizio del match. Lo dicevo prima parlando dei Senior, se questa squadra, che io continuo a ritenere una delle migliori del mondo e competitiva ad ogni livello, non riuscirà a perdere il "vizietto" di incappare sempre in una giornata-disastro, non potrà avere un grande futuro per lo meno in competizioni nelle quali sia prevista una fase ad eliminazione diretta.

Se, al contrario, come io e tutti i tifosi italiani speriamo, riuscirà a superare questa specie di sindrome, allora nessun traguardo, neanche il più prestigioso, le sarà precluso. I valori tecnici ci sono. Se la cosa può consolare, diciamo che le Azzurre hanno perso contro la squadra che è arrivata in Finale perdendo poi, contro ogni pronostico, contro le sorprendenti e bravissime turchi

di Kapadokya. Prima di passare all'Open, ecco due board nei quali due coppie, una della CBC Milano e una di Italia, dimostrano cosa le nostre sono in grado di fare.

Nel derby tutto italiano tra CBC Milano e Sombra e Agua Fresca, la Rosetta e la Vanuzzi con queste carte in linea:

|          |          |
|----------|----------|
| ♠ AK8732 | ♠ QJ1065 |
| ♥ 1062   | ♥ AKQ9   |
| ♦ A10    | ♦ K      |
| ♣ 54     | ♣ A107   |

Prima chiamano 7♠ con questa dichiarazione:

| OVEST                | EST                 |
|----------------------|---------------------|
| <b>Vanuzzi</b>       | <b>Rosetta</b>      |
| 1♠                   | 2SA (fit almeno 4°) |
| 3♣ (visuale slam)    | 3♦                  |
| 3♥                   | 4SA (RKC BL)        |
| 5♣ (2 Assi e D di ♠) | 7♠                  |

E poi la Vanuzzi lo mantiene egregiamente impostando uno squeeze cuori/fiori. Se infatti Nord ha la quarta di cuori e RDF di fiori, a cinque carte dalla fine (6 giri di picche e 2 di quadri), non può tenere entrambe le rette. Visto che la situazione era proprio questa, Marilina porta a casa 17 imps.

Ed ecco come la Olivieri e la Arrigoni chiamano questo 6♣ contro la Germania con queste carte in linea:

|         |         |
|---------|---------|
| ♠ AJ753 | ♠ 92    |
| ♥ J4    | ♥ AKQ5  |
| ♦ KQJ   | ♦ A6    |
| ♣ 964   | ♣ KQJ72 |

|     |     |
|-----|-----|
| 1♠  | 2♣  |
| 2♦  | 2♥  |
| 2SA | 3♣  |
| 3♠  | 4♣  |
| 4♦  | 4♥  |
| 4♠  | 4SA |
| 5♣  | 6♣  |

Come si vede è un ottimo slam che ha grandi possibilità di realizzazione anche con attacco a ♠. Ne parlo non perché sia uno slam particolarmente difficile da chiamare (anche se le tedesche lo hanno mancato), ma per mostrare quale lavoro di coppia le nostre Azzurre (non solo quelle impegnate in questa occasione) facciano. Dopo il 2♣ G.F. dell'Arrigoni, si procede con una serie di relay ed Est riesce a conoscere perfettamente forza (12/15 punti), controlli e distribuzione della compagna.

## OPEN

Le cose non vanno meglio nell'Open, ma qui, se questo può consolarci, abbia-

mo almeno rispettato la tradizione. In questi European Open infatti, "non l'abbiamo sfiorata mai".

E dire che eravamo partiti con molte speranze visto che tre squadre italiane, quella della Lavazza, con Duboin, Sementa, Bocchi, Madala ed una terza coppia di ottimo livello formata dall'islandese Baldursson e dal turco Tokay, quella di Angelini che, col capitano e Brogeland, vedeva in campo i Fantunes e la fortissima coppia Usa formata da Greco e Hampson e quella di Zaleski, con Lauria, Versace, Zaleski, Giubilo, D'Avossa, e Intonti, avevano tutte le carte in regola per ben figurare. Senza contare poi che anche Patanè e Villa Fabbriche non erano certo squadre da sottovalutare. 119 le squadre iscritte e qualificazioni tipo squadre Miste: divisione in gironi da 8 squadre. Ingresso nello Swiss A o B a seconda della posizione ottenuta nel girone e poi 32 squadre ai Sedicesimi.

Dopo tutto questo ambaradan di squadre italiane in pista nei Sedicesimi ne rimangono due: Lavazza e Patanè. C'è poco da dire: evidentemente questo Campionato non è adatto ai nostri cromosomi. Il mancato accesso ai KO di squadre come Zaleski e Angelini, non trova altre spiegazioni.

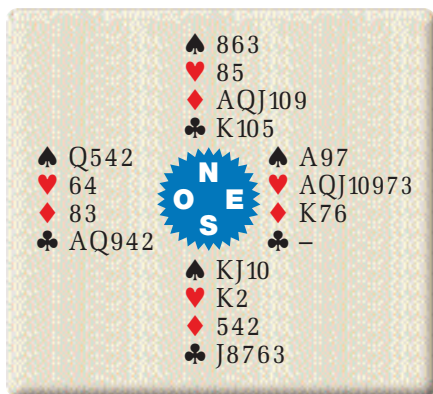
Entrambe le squadre superano brillantemente i Sedicesimi ma poi Patanè (Manno, Lanzarotti, Caiti, Pattaccini, Patanè, Zaffino), deve arrendersi agli indo-americani di Texas Aces dopo aver concluso in vantaggio il primo tempo. I lavazziani, da parte loro, dopo aver vinto nei Sedicesimi, negli Ottavi se la vedono con Vito, ovvero con la nazionale Bulgara o quasi. L'incontro rimane a lungo equilibrato, ma poi i nostri allungano nella fase iniziale del secondo tempo grazie ad un bel 6 fiori chiamato, con queste carte in linea:

|          |
|----------|
| ♠ QJ3    |
| ♥ A7     |
| ♦ Q1098  |
| ♣ 10432  |
| ♠ A87    |
| ♥ K      |
| ♦ KJ6    |
| ♣ AKQJ86 |

da Bocchi e Madala e mancato dai bulgari e poi chiudono di fatto l'incontro un paio di board più tardi.





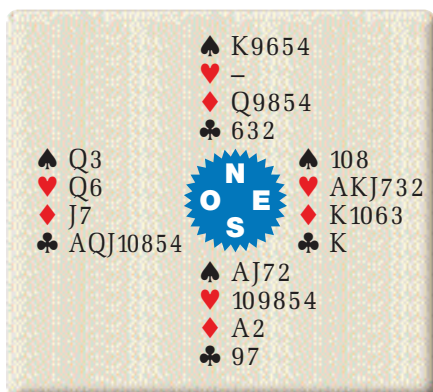


Sementa ed il suo omologo in Est sono impegnati in 4♥. Madala ed il suo omologo in Sud attaccano quadri. Nord in aperta prende di Asso e torna nel colore. Bocchi liscia. Ma in realtà questo non cambia molto. Cambia tutto invece, il comportamento dei due Est. Quello in chiusa rigioca quadri ma, quando Bocchi entra e gioca cuori, fa l'impasse al Re. Madala prende, torna cuori ed ora il dichiarante deve dare 2 quadri oltre alla cuori e ad una picche. Sementa (anche se non credo che passerà alla storia per questa giocata), quando Nord, in presa con l'Asso nel colore, torna quadri, prende, tira l'Asso di cuori, taglia una quadri, incassa l'Asso di fiori ed è in porto.

E si arriva così ai Quarti. Gli avversari dei nostri sono gli americani di Mahaffey che possono contare su Meckstroth e Rodwell. Questa coppia basta a fare la differenza in qualsiasi squadra. Quando poi è supportata da un'altra coppia di valore come quella formata a Pszczola e Lev e quando lo sponsor ed il suo partner Cohler non demeritano, la squadra diventa fortissima.

Si parte con un malino che diventa un malissimo quando Tokay e Baldurssonn non trovano la strada, peraltro non impervia, per battere un 2♥ che avevano contratto a Rodwell nel board 9, ma poi arriva il board 13, il penultimo del primo tempo, e ci si rifà sotto.

Board 13 dich. Nord  
Tutti in zona



In chiusa Tokay e Baldurssonn chiamano, nel silenzio avversario un nor-

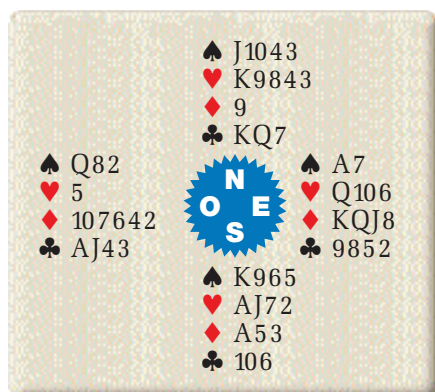
malissimo 4♥ dove si cade a causa della distribuzione infernale dei resti in atout. In aperta Bocchi e Madala, a rimanere in silenzio non ci pensano nemmeno e la dichiarazione va così:

| OVEST    | NORD   | EST    | SUD    |
|----------|--------|--------|--------|
| Mahaffey | Bocchi | Cohler | Madala |
| -        | passo  | 1♥     | passo  |
| 2♣       | 2♥     | contro | 4♠     |
| 5♣       | passo  | passo  | contro |

Il 2♥ di Bocchi dà una bicolore ♠/♦ e Madala, non esita a chiamare la manche nel nobile nero. Manche che, tra parentesi, si può anche fare indovinando il Fante di quadri secondo. Certo, bisogna giocare quasi a carte viste, ma Agustin ha dimostrato in molte occasioni che, da dichiarante, riesce veramente a tirar fuori il sangue dalle rape. Comunque non viene messo alla prova perché Mahaffey, dichiara 5♣ che Agustin contra. L'attacco di Bocchi è 9 di picche e Sud, in presa con l'Asso, interpreta bene la carta d'uscita del compagno e gli dà il taglio a cuori giocando il 4. Anche Norby interpreta bene questo 4 e torna quadri. Ora Mahaffey può solo indovinare giocando piccola dal morto o passare il Re e pagare 1100. Indovina e "se la cava" con un 800. Nell'intervallo tra il primo ed il secondo turno chiedo a Bocchi se non avesse sudato freddo dopo che Madala aveva contratto 5♣ e dopo che lui aveva dichiarato "quella" bicolore. "Macché", mi fa, "ero strafelice". Io sarei finito sotto il tavolo, ma io, infatti, non sono Bocchi.

Si chiude a +3 perché Madala e Bocchi, nell'ultimo board chiamano una manche mancata dai Meckwell. Nel secondo tempo, dopo aver guadagnato 5 punti nei primi tre board ed averne persi 7 nel quarto, succede una cosa che non mi era mai capitato di vedere in decenni di angolismo: arrivano 7 board nei quali non si muove un imp che sia uno e Lavazza conduce per un punto. Poi però arriva il board 12, quello decisivo.

Board 12 dich. Ovest  
NS in zona



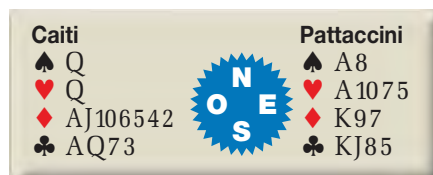
Per farla breve, Bocchi in Nord in a-

perta e Pepsicola in Sud in chiusa, giocano 4♥ dopo che Est ha aperto di 1♦ e Ovest ha appoggiato nel colore. Per fare la mano, in sintesi, bisogna indovinare la Dama di cuori. Pepsi gioca la mano per primo e la indovina. Bocchi la gioca più tardi ed io so in anticipo quale sarà il suo destino quando un mio amico, col quale seguò l'incontro, mi fa "Questa Norby non la sbaglia". Ora dovete sapere che questo mio amico è forse il più forte bridgista vivente, ma è di sicuro il peggior "pronosticatore" di tutti i tempi. In tutti i campi. Umani ed equini. Norby, infatti, batte in testa e va down.

Fine dei giochi. In un certo senso però è quasi meglio che Bocchi abbia sbagliato questa Dama di cuori perché, se l'avesse indovinata, Lavazza avrebbe perso di 1 imp perché nell'ultimo turno gli italiani giocano 5♦ contrate per 1 down e gli americani 5 quadri lisce andando sotto anche loro. E, credetemi, perdere di 1 fa più male che perdere di 13. Anche qui, come nel Senior, non so quanto possa consolare il fatto che i nostri siano stati eliminati dalla squadra che ha poi vinto il Campionato battendo in Finale i Francesi di Bessis.

Tradizione rispettata. Anzi, quello della Lavazza è il miglior risultato mai ottenuto da una squadra italiana in questa competizione. Come pure uno dei migliori (Ottavi di Finale), è quello ottenuto dalla squadra Patanè della quale vi racconto un board segnalatomi da Andrea Manno.

È un bel 7♦ chiamato da Caiti e Pattaccini nell'incontro dello Swiss contro i Russi di Mirage con queste carte:



|                   |                      |
|-------------------|----------------------|
| -                 | 1SA                  |
| 2♠ (♦)            | 3♣ (onore almeno 3°) |
| 4♣ (visuale slam) | 4♥ (cue)             |
| 4SA               | 5♥                   |
| 5SA               | 6♣ (Re di fiori)     |
| 7♦                |                      |



Due maestre per un allievo.

# EUROPEI OPEN A COPPIE - POZNAN

Maurizio Di Sacco

**P**er la prima volta da quando esistono gli European Open Championships, la EBL ha scelto una sede che non fosse una località marina, selezionando invece la città polacca di Poznan.

La scelta, come sempre accade, è però condizionata non tanto dalla semplice volontà degli organizzatori, quanto da un altro fattore determinante: l'aspetto economico della vicenda, segnatamente il contributo della località ospitante, e della Federazione di riferimento.

Campionati come questo, infatti, costano moltissimo – molte centinaia di migliaia di euro – così che è indispensabile conciliare l'attrattiva generale del luogo ed i prevedibili ricavi.

Detto questo, bisogna tuttavia aggiungere che Poznan, se manca del mare, è però tutt'altro che un brutto posto, e anzi ha riscontrato il favore generale dei partecipanti, ricca come si è rivelata di attrattive storiche, turistiche, e persino gastronomiche, aspetto, questo, sempre caro agli italiani. Inoltre, a conti fatti la partecipazione ha superato quella di San Remo, località con caratteristiche certo migliori da un punto di vista turistico.

Diamo allora uno sguardo più da vicino alla bella e antica città che ci ha ospitato, prima di passare alla cronaca della manifestazione.

## La "cartolina"

Poznan è una delle più antiche città della Polonia, e racchiude in sé vari elementi di grande importanza, primo tra tutti quello di essere il più rilevante centro della memoria nell'ambito del nazionalismo polacco.

Già l'etimologia del nome ci parla della sua aura carismatica: Poznan deriva dal verbo *poznac*, che significa "dover conoscere, o riconoscere", ed in particolare dal participio *poznan* "colui che è noto" o "che deve essere noto" (non c'è da stupirsi che gli abitanti di Poznan siano famosi per la fierezza, o, per i loro detrattori, l'arroganza!). Fondata ufficialmente nel 1253, nell'ambito di un insediamento le cui vestigia da-

tano almeno altri tre secoli indietro (il primo riferimento storico è una lettera di un non meglio precisato Arcivescovo di Poznan alla sua gente: "*ab urbe Poznan*", del 970).

La ragione di tanta importanza risiede nella sua collocazione geografica, proprio a ridosso del confine tedesco (ed in tempi passati l'impero prussiano), e non lontano da quello con l'allora impero russo. Questa posizione è stata oggetto di innumerevoli guai per i suoi abitanti, costretti più volte a subire aggressioni, invasioni e lunghi periodi di dominazione straniera. Ma niente ha piegato l'anima polacca della città: né tedeschi, né prussiani – i quali, entrambi, hanno a lungo cercato di "germanizzarla" imponendo la lingua tedesca quale ufficiale, e deportandone in massa i cittadini – né tantomeno russi sono mai riusciti a sradicare il sentimento di appartenenza di Poznan alla "nazione polacca". Non a caso, è la capitale di una regione che si chiama "Grande Polonia" (la retorica non manca davvero, da queste parti!).

La storia di Poznan è infatti costellata di rivolte e ribellioni di ogni genere, costate nei secoli un pesante tributo di sangue. L'ultima nel febbraio 1956,

quando la popolazione scatenò una serie di proteste contro il regime: la conta ufficiale dei morti arrivò a sessantaquattro, in quello che rimane il primo, documentato atto di ribellione all'interno dell'intero sistema sovietico (poco dopo, e forse anche a seguito dei moti di Poznan, si sollevò l'intera Ungheria).

Oggi, superate le varie avversità, con i suoi quasi 600.000 abitanti la città è la quinta in ordine di grandezza della nazione, ma vanta l'università più prestigiosa in assoluto (in particolare, le facoltà di medicina, ingegneria ed informatica), ed un centro sportivo di grande rilievo. Quasi tutte le sue squadre, nelle varie discipline, militano infatti nella rispettiva "prima serie", e non si contano i club di varia natura. Tra questi, molti di bridge, che grazie alla felice combinazione con la presenza di tanta università, hanno quali membri un grandissimo numero di giovanissimi giocatori (la Polonia è la nazione al mondo con la popolazione bridgistica dall'età media più bassa).

Altra grande attrattiva di Poznan è la sua fiera, *Targi Poznany*, massimo centro espositivo dell'intera Polonia, presso la quale si è svolto il campionato.

Moltissime le attrazioni turistiche, per lo più antiche, ma tra queste anche una perla della modernità, la meravigliosa *Stary Browar* (Vecchia Birreria), un edificio – adesso un imponente centro commerciale – che è un superbo esempio di recupero conservativo di architettura industriale, e che come tale ha ricevuto innumerevoli premi internazionali.

Tra le antichità – tutte raccolte intorno a *Stary Rynek*, la piazza del "Vecchio Mercato" (i più acuti avranno capito che "*stary*" significa "vecchio", in polacco), vero cuore della città dove la sera si riversavano i bridgisti per godere al contempo delle molte bellezze architettoniche e dei deliziosi ristoranti – si segnalano il municipio, la cattedrale (la più antica dell'intera Polonia) ed il bellissimo castello imperiale, ora celebrato teatro con annessa accademia musicale (proprio mentre eravamo a Poznan, vi si è esibita Sarah Chang, una delle più grandi violiniste viventi). Un



Il municipio (Ratusz)



vero tempio, per una nazione dove lo studio della musica è diffusissimo, come sottolineato dal fatto che nel centro città si trovano moltissimi negozi che vendono strumenti. Ne ho approfittato io stesso, acquistando un violino 3/4 per la più piccola delle mie figlie.

È ora tempo di passare alla quinta edizione degli "European Open Championships", ed in particolare delle competizioni a coppie. Alberto Benetti vi darà invece ottimo conto altrove delle manifestazioni a squadre.

Una prima annotazione tecnica: nell'ambito di tutte e quattro le categorie in esame – nell'ordine cronologico, Misto, Open, Ladies e Seniors – per la prima volta si è utilizzato il cosiddetto "metodo polacco", vale a dire che nelle fasi di qualificazione si è giocato in tempi di sole dieci mani (5 tempi al giorno).

Un'innovazione davvero interessante, che ho caldeggiato quando mi è stata proposta (quale organizzatore della manifestazione EBL), e che si è rivelata un successo. Senza alcun dubbio, tecnicamente ed organizzativamente superiore al metodo tradizionale (vi risparmio i dettagli, ma vi prego di credermi sulla parola). Unico neo, i tempi, che a Poznan, per prudenza, erano volutamente dilatati tra un turno e l'altro (si voleva cioè essere sicuri di non avere ritardi nell'inizio dei vari turni); un particolare facilmente aggiustabile.

## MIXED

270 coppie si sono schierate ai nastri di partenza, a formare un campo di gara di grande qualità. Tutti i giocatori europei più forti erano in gara, unitamente ad alcuni americani di primissimo piano. Tra questi – se pure con scarso successo – niente meno che Jeff Meckstroth, che giocava con sua moglie.

Settanta smazzate di qualificazione, poi altre settanta di semifinale, per arrivare a scremare le 25 coppie che, insieme alle cinque provenienti dalla finale dello Squadre Miste, si sono date battaglia in finale. Anche qui un'innovazione: mentre in precedenza si giocava un Mitchell anche in finale, quest'anno è stata scelta la ben più tecnica e spettacolare formula "Barometro": tutti contro tutti, e mani giocate in simultanea su tutti i tavoli.

I nostri colori sono stati rappresentati da Norberto Bocchi ed Agustin Madala, che giocavano, rispettivamente, con Sabine Auken e Cecilia Rimsted, loro compagne abituali anche in Italia. I due alfieri – recenti vincitori della Yeh Cup, della quale vi ho dato conto nel numero precedente – non hanno brillato, questa volta (certo, non gioca-



Il podio del Coppie Miste.

vano insieme, come invece d'abitudine): 20° Norberto, e 26° "Agus", entrambi ben sotto media.

Eccovi le prime due mani della finale, viste proprio dal punto di vista dei due italiani, dato che per ovvi motivi giocavano contro (il movimento era complessivamente strutturato in modo da far sì che coppie della stessa nazione si incontrassero il prima possibile, in particolare entro la metà gara).

### Board 1. Dich. Nord - Tutti in zona

|          |          |          |
|----------|----------|----------|
| ♠ AK1062 | ♠ Q      | ♠ J8543  |
| ♥ 6      | ♥ 108752 | ♥ 943    |
| ♦ Q843   | ♦ 102    | ♦ A65    |
| ♣ AJ10   | ♣ Q8765  | ♣ 42     |
|          | ♠ 97     | ♠ 84     |
|          | ♥ AKQJ   | ♥ AKQ954 |
|          | ♦ KJ97   | ♦ 3      |
|          | ♣ K93    | ♣ Q942   |

Una mano molto interessante. A dispetto della prevalenza dei punti onori, la cosa migliore che possono fare NS è difendere a livello di cinque – ♥ o ♣ poco importa – contro l'imbattibile 4♠ a disposizione di EO. Naturalmente, sempre che indovino a ♦. Tuttavia, prima di tutto bisogna che EO la manchi la chiamino: non sempre facile dove l'apertura è stata 1SA, e di fatto obiettivo fallito dalla metà dei concorrenti. Ecco la licita al tavolo "italiano":

| OVEST  | NORD   | EST   | SUD      |
|--------|--------|-------|----------|
| Bocchi | Madala | Auken | Rimstedt |
| -      | passo  | passo | 1SA      |
| 2♠     | 2SA*   | 3♠    | 4♣       |
| passo  | passo  | 4♠    | passo    |
| passo  | 5♣     | passo | passo    |
| contro | fine   |       |          |

\* Lebensohl, promette, al minimo, una mano con volontà di competere a livello di tre.

Sabine ha inizialmente selezionato un modesto 3♠, ma quando la Rimstedt ha scelto di competere con un bizzarro 4♣ – una scelta davvero criticabile – la tedesca non si è fatta pregare per "competere" ulteriormente, dando così modo a Madala di mostrare la sua grande sensibilità.

Cecilia si è riscattata indovinando le ♦, e così portando a casa il 61% nel board.

Bocchi-Auken hanno però restituito il colpo con gli interessi:

### Board 2. Dich. Est - N/S in zona

|         |            |          |
|---------|------------|----------|
| ♠ AK92  | ♠ 10765    | ♠ 84     |
| ♥ 872   | ♥ 106      | ♥ AKQ954 |
| ♦ KQJ85 | ♦ A109764  | ♦ 3      |
| ♣ A     | ♣ 6        | ♣ Q942   |
|         | ♠ QJ3      | ♠ 84     |
|         | ♥ J3       | ♥ AKQ954 |
|         | ♦ 2        | ♦ 3      |
|         | ♣ KJ108753 | ♣ Q942   |

# POZNAN - COPPIE

| OVEST  | NORD   | EST   | SUD      |
|--------|--------|-------|----------|
| Bocchi | Madala | Auken | Rimstedt |
| -      | -      | 1 ♥   | 3 ♣      |
| 4 ♣    | passo  | 4 ♦   | passo    |
| 4 ♠    | passo  | 5 ♥   | passo    |
| 6 ♥    | fine   |       |          |

Lo slam è stato chiamato a tutti i tavoli tranne uno (l'eccezione è stata rappresentata da Einarsson-Efraimsson, argento alla fine: nella stessa sequenza vista sopra Anna Einarsson ha detto passo (!) e collezionato 800), ma realizzato solo due volte, in particolare dove Sud – come ha fatto Cecilia – ha avuto modo di illuminare la via al dichiarante.

Altrove, infatti, dopo l'invariabile attacco a ♦ in conto (quindi da un numero dispari di carte), ed il ritorno nel colore, le varie dichiaranti, dato il silenzio avversario, hanno preferito non scommettere sul singolo in Sud, prendendo un taglio (o un surtaglio, per chi ha cercato una qualche cautela tagliando di 9) al secondo giro. Tagliare alto richiede in effetti che le ♥ siano divise 2-2, mentre scartare (o tagliare di 9) vince con le ♦ 4-3 – ricordo che l'attacco poteva provenire sia da una che da tre carte – senza bisogno di preoccuparsi delle ♣ (la quinta ♦ si affranca, e non c'è quindi bisogno di tagli al morto). Infine, nel caso, anch'esso possibile, di cinque carte in mano all'attaccante, ci sono varie possibilità di compressione (oltre alle ♥ 2-2, naturalmente, con le quali si può tagliare una ♣).

La Auken, invece, è stata messa sull'allerta dal barrage avversario, e come Ewa Kater ha tagliato alto e portato a casa il 98% dei punti. Game, set, match. Per Bocchi-Auken, che hanno lottato a lungo nelle prime dieci prima di affondare nel finale. Oro ai francesi Catherine D'Ovidio-Philippe Cronier, dominatori da tre quarti gara in poi; argento a Einarsson-Efraimsson, Svezia, e bronzo agli olandesi Ticha-Ritmeijer.

Ecco la prima metà della classifica:

|                                      |       |
|--------------------------------------|-------|
| 1. Cather. D'Ovidio-Philippe Cronier | 58.75 |
| 2. A.Z. Einarsson-B.E. Efraimsson    | 56.43 |
| 3. Magdalena Ticha-Rich. Ritmeijer   | 55.89 |
| 4. Carla Arnolds-Ton Bakkeren        | 54.44 |
| 5. Tuna Aluf-Namik Kokten            | 54.26 |
| 6. Ewa Kater-Tom Townsend            | 54.00 |
| 7. Marina Stegariou-Bogdan Marina    | 53.90 |
| 8. Nikica Sver-Tomislav Scepanovic   | 53.25 |
| 9. Fiona Brown-Hugh McGann           | 51.87 |
| 10. Ronnie Barr-Ilan Herbst          | 51.54 |
| 11. Maja Romanovska-Karlis Rubins    | 51.49 |
| 12. Steliana Ivanova-Atanas Ivanov   | 51.16 |
| 13. Martine Verbeek-Huub Bertens     | 50.98 |
| 14. Marina Tetyusheva-Petro Karlykov | 50.93 |
| 15. Janice S-Molson-Jacek Pszczola   | 50.87 |

Un'annotazione: per la prima volta nella storia di questi campionati, la gara a coppie è stata vinta da una formazione che proveniva dalla finale dello "squadre"; per giunta, da due già vincitori di quella.

## OPEN

354 le coppie al via, record assoluto della competizione, grazie alla massiccia presenza polacca (ben 161 le formazioni di casa!).

Cento mani di qualificazione, questa volta, e cento di semifinale, per portare 52 coppie – nessuna delle quali pre qualificata dalla gara a squadre – in finale A. Dalla semifinale, due mani divertenti. La prima, un bel "discovery play" raccontato da Patrick Jourdain sul bollettino. Queste le carte di EO:

|        |        |
|--------|--------|
| ♠ KQ4  | ♠ A862 |
| ♥ 982  | ♥ K105 |
| ♦ AJ74 | ♦ K863 |
| ♣ AJ8  | ♣ 95   |

Ed ecco una licita "standard", vista alla maggioranza dei tavoli:

| OVEST | NORD   | EST | SUD   |
|-------|--------|-----|-------|
| 1SA   | 2 ♥ *  | 2SA | passo |
| 2 ♣   | contro | 3 ♥ | passo |
| 3SA   | fine   |     |       |

\* ♥ e un minore

Supponiamo adesso che Nord attacchi con la Q ♥, lasciata da tutti, e che prosegua con il K ♣, di nuovo lasciato *all around* (Sud scartando il 6, carta scoraggiante). Nord prosegue adesso con l'A e un'altra ♥, mentre Sud si libera di due ♣. A voi.

Avete bisogno di ricavare sette prese da ♠ e ♦, e poiché incassare quattro ♠ è quanto mai improbabile, saranno le ♦ a doverne procurare altrettante. Cominciate comunque incassando i due onori di ♠ di mano, solo per scoprire che Nord scarta una ♣ al secondo giro. Una ♦ per il K, ora, mentre compare da Nord una carta tanto necessaria quanto subdola: il 10. Come pensate di proseguire ora? Con un doppio sorpasso a Q e 9 di ♦ in Sud, o con un semplice sorpasso alla Q credendo che Nord abbia cercato di ingannarvi gettando il 10 secondo, o, infine, battendo l'A per catturare la Q seconda? La soluzione è: nessuna di queste! Per leggere l'esatta distribuzione di Nord dovevate incassare l'A ♣ prima di giocare ♦ per il K (se le ♦ sono 4-1 è necessario che compaia una carta alta in Nord, e dunque dovette pianificare prima il da farsi in quel caso). Se Sud risponde, allora Nord è partito con la 1624, e in quel

caso la manovra giusta è il sorpasso semplice (non ascoltate le sirene, ovvero l'eventuale scarto del 10 secondo di Nord: rispettate le probabilità matematiche che vi dicono che la Q è più frequentemente in mano a chi ha tre carte [60% contro 40%]). Se Sud scarta, Nord è marcato con la 1615. Naturalmente, Sud poteva fare di meglio scartando, sul secondo e terzo giro di ♥, una ♠ e una ♣ al posto di quelle due ♣ rivelatrici, ma allora Jourdain prima, ed io adesso non avremo avuto modo di raccontarvi questo bel finale.

Ora un'altra mano, raccontata questa volta da Brent Manley con il delizioso titolo "The dog didn't bark" ("Il cane non abbaiò"), con riferimento al celeberrimo "Il mastino dei Baskerville", dove proprio il mancato abbaiare di un cane dà a Sherlock Holmes la chiave del mistero.

Vestitevi dei panni dello svedese Per-Ola Cullin, al volante del contratto di 6 ♣, raggiunto dopo che Ovest ha aperto le ostilità con 2 ♦ multicolor:

|          |
|----------|
| ♠ QJ3    |
| ♥ 5      |
| ♦ K97654 |
| ♣ A95    |
| ♠ A2     |
| ♥ AQ93   |
| ♦ AJ     |
| ♣ KQ1063 |

L'attacco è il 10 ♥, che arriva alla vostra Q. Ci sono molte linee di gioco possibili: supponendo le ♣ divise, la più elegante prevede il taglio di una ♥ al morto, e se Ovest effettivamente risponde, la prosecuzione con tre giri di atout, AK ♦ e ♦ taglio, e poi A ♠ e ♠. Ovest vince ma deve concedere un'ulteriore ♠ al morto. Ma con le ♣ 4-1, ed il K ♣ certamente mal messo, questo non funziona, dovunque siano le ♣ (a meno, naturalmente, che il J non sia secco, o che sia quarto a destra e voi abbiate il coraggio di sorpassarlo al secondo giro nel colore).

Non so dirvi se Cullin abbia giocato al meglio – non ho fatto i conti, che sarebbero complessi – ma certo la sua strada ha finito per portare ad una conclusione spettacolare. Lo svedese ha proseguito immediatamente con l'A ♦ ed il J ♦.

Ovest ha scartato – ovvero non ha "abbaiato" (tagliato) quando avrebbe potuto farlo – e Per-Ola, considerando che con le ♣ 5-0 sarebbe stato impotente, ha giocato nell'assunto che avesse il J di atout quarto (al di là del mancato ab-



## POZNAN - COPPIE

baiare – Ovest potrebbe benissimo non tagliare anche senza possedere la quarta di atout, o la quarta di atout senza il J, visto che se lo facesse taglierebbe comunque una perdente ed agevolerebbe spesso la manovra di Sud – Ovest ha già mostrato sei o sette ♠ con l'apertura, una o due ♥ con l'attacco ed una sola ♦. Il K ♦ è stato seguito da una piccola ♦ tagliata di K, e poi dal 10 ♣ lasciato correre. Rimasto felicemente in presa, Cullin ha continuato con una ♣ al 9, per poi tagliare in mano la quarta ♦ con la Q di atout. Dato che Ovest aveva ancora in mano una ♥, Sud gliela ha tolta (colpo del dentista) incassando l'A, ed ha poi proseguito con una ♣ per l'A del morto, da cui ha proseguito con le ♦ vincenti. Ovest poteva tagliare quando voleva, ma doveva poi concedere il ritorno a ♠.

Né avrebbe aiutato Ovest scartare la seconda ♥ sul terzo o sul quarto giro di ♦: quando Sud gioca l'A di ♥ può sì tagliare, ma Nord semplicemente surtaglia e prosegue a ♦.

Dopo una lunga lotta, una sola delle nostre coppie è approdata alla Finale A, quella formata da Massimo-Lanzarotti e Andrea-Manno, capaci di farlo *the hard way*, ovvero risalendo la terribile china della Semifinale B, che qualificava solo sei formazioni su 206! A loro si è aggiunto Alfredo Versace, che giocava con il turco Tokay.

In finale, tuttavia, non c'è stata gloria per i nostri, anche se Alfredo si è ben difeso, fino ad arrivare decimo. Oro agli outsider polacchi Gula-Taczewski, che riaffermano in patria il dominio polacco nella specialità, così amata da queste parti (a mia memoria, questa era la quarta volta che il titolo continentale del Coppie Open andava alla Polonia), capaci di mettere il naso davanti ai secondi, gli israeliani Patchman-Ginossar per un misero 0,05%. Terzi altri polacchi, Buras-Narkiewicz, padroni della categoria "Juniore" solo fino a tre anni fa. Ecco i primi dieci:

|                               |       |
|-------------------------------|-------|
| 1. A. Gula-M. Taczewski       | 56.81 |
| 2. E. Ginossar-R. Pachtman    | 56.76 |
| 3. K. Buras-G. Narkiewicz     | 56.06 |
| 4. M. Nowosadzki-P. Tuszyński | 55.35 |
| 5. A. Apteker-C. Gower        | 54.70 |
| 6. P. Gawris-J. Kalita        | 54.63 |
| 7. F. Multon-P. Zimmermann    | 54.23 |
| 8. I. Kandemir-S. Kolata      | 53.65 |
| 9. C. Balicki-J. Pszczola     | 53.26 |
| 10. M.C. Tokai-A. Versace     | 53.24 |

### WOMEN

Se l'open ha registrato un record positivo, non altrettanto è accaduto tra le

signore, tanto che è stato necessario abolire la semifinale, giocando un unico, lungo tempo di qualificazione, visto che il campo di gara troppo piccolo non permetteva una razionale divisione in due. Inoltre, ad un certo punto ho anche dovuto scorciare una sessione, per evitare che da quel momento in poi ci fossero solo incontri tra coppie che già avevano giocato contro – un vero abominio tecnico. 180 smazzate, comunque, sono state necessarie per arrivare alla finale, disputata da 22 coppie su 49 partecipanti. Questa era la competizione dove portavamo, almeno in percentuale, la pattuglia più Angela De Biasio ed Donatella Gigliotti.

Peraltro, le nostre due si sono comportate egregiamente per tre quarti della gara, arrivando ad occupare in vari momenti il terzo posto, e comunque rimanendo entro le prime cinque. A quel punto, però, sono crollate fino al dodicesimo posto finale. Per loro una prova comunque di grande spessore.

Hanno vinto le pluri titolate olandesi Bep Vriend a Carla Arnolds, dominatrici dalla prima all'ultima mano, che hanno staccato di quasi tre punti percentuali le connazionali Martina Veerbeek e Rosalind Barendregt, una miscela di esperienza (Martina vanta nientemeno che una Venice Cup, vinta a Bermuda nel 2000) e di freschezza: Rosalind è ancora "Junior", ed in altro articolo la vedrete sul podio dello Squadre Girls di Albena. Terzo posto per un'altra formazione onusta di gloria, le francesi Sylvie Willard e Benedicte Cronier. Ecco le prime dieci:

|                                    |       |
|------------------------------------|-------|
| 1. C. Arnolds-B. Vriend            | 58.70 |
| 2. M. Verbeek-R. Barendregt        | 55.95 |
| 3. S. Willard-B. Cronier           | 54.45 |
| 4. K. Bertheau-J. Larsson          | 54.01 |
| 5. J. Smederevac-V. Bessis         | 52.65 |
| 6. S. Thoresen-G. Helness          | 51.68 |
| 7. S. Auken-J. Seamon-Molson       | 51.24 |
| 8. V. Yaneva-B. Pancheva           | 50.55 |
| 9. A. Lekova-Kovacheva-R. Mircheva | 50.06 |
| 10. M. Rossard-J. Neve             | 49.97 |

### SENIOR

Anche qui la partecipazione è stata oggetto di disappunto, ed ancor più che non nel Ladies. Credo sia ora di ripensare le competizioni Seniors: se disputate da sole, registrano infatti ovunque – basti pensare al nostro festival di Riccione – presenze da record, mentre risultano misere quando inserite in contesti dove ci siano delle alternative, ed in particolare quella rappresentata dall'Open.

47 le coppie in gara, un terzo in meno che a San Remo, per qualificarne 22 alla finale (di queste, ben 11 polacche!) attraverso lo stesso percorso del Ladies.



Stary Browar

Avevamo in gara due coppie, più Giulio Bongiovanni che giocava con Apollinary Kowalski, e tutte le nostre formazioni hanno centrato il bersaglio della Finale A.

E ottima è stata anche la prestazione offerta in finale, anche se è mancato l'acuto di una medaglia. Giuseppe Gigli e Galileo Violini hanno a lungo occupato il terzo gradino del podio, ma lo hanno ceduto proprio nell'ultimo cambio, e si sono dovuti accontentare della medaglia di legno. Andrea Buratti e Amedeo Comella hanno fatto anche di meglio nel corso della finale, attingendo fino al secondo posto, ma hanno avuto una crisi nella parte centrale, dalla quale si sono ripresi alla fine ma solo per arrivare sesti.

Giulio, infine, non ha mai brillato, ma ha giocato in condizioni fisiche precarie, ed anzi va elogiato per la passione con la quale ha comunque portato a termine la gara.

Hanno vinto – anzi, stravinto – i favoriti della vigilia, i polacchi Andrej Jezioro e Jacek Russyan, che hanno costantemente veleggiato tra il 5 ed il 7% di distacco sui secondi, per concludere avanti del 5,02%. Anche l'argento è andato alla Polonia, nella persona dei coniugi Irena e Jan Chodorowski, mentre il bronzo è stato appannaggio dei francesi François Leenhardt e Patrick Piganeu. Ecco i primi dieci:

|                                  |       |
|----------------------------------|-------|
| 1. A. Jezioro-J. Russyan         | 60.92 |
| 2. I. Chodorowska-J. Chodorowski | 55.90 |
| 3. F. Leenhardt-P. Piganeu       | 54.58 |
| 4. G. Gigli-G. Violini           | 54.25 |
| 5. C. Niemeijer-L. Verhees Sr.   | 53.57 |
| 6. A. Buratti-A. Comella         | 51.97 |
| 7. V. Markowicz-J. Klukowski     | 51.70 |
| 8. A. Vermund-B.O. Sorensen      | 50.88 |
| 9. J. Pochron-W. Tomasiak        | 50.43 |
| 10. W. Hoeger-S. Kosikowski      | 50.08 |

# FESTIVAL OVER 60

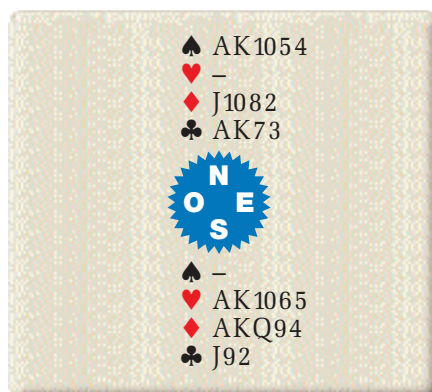
**Giampiero Bettinetti**

**Q**uesto Festival di Riccione Anno VI è poi la decima edizione della manifestazione senior, in quanto le prime quattro si sono svolte a Salsomaggiore dal 2002 al 2005. Notevole l'incremento dei partecipanti in ciascun settore, come si vede dalla tabella riassuntiva a fondo pagina, mentre si rimanda al sito della FIGB chi è interessato ai dettagli di tutti i risultati della manifestazione (classifiche, percentuali, componenti delle squadre, ecc.). Se poi si considera che alla prima edizione di Riccione del 2006 hanno partecipato 58 coppie miste, 44 'individualisti', 76 coppie open, 22 coppie ladies e 37 squadre libere (lo squadre miste è stato introdotto nel 2008 con 36 formazioni al via), l'incremento degli iscritti a ciascuna manifestazione riscontrato nell'arco dei sei anni è veramente impressionante.

Tornando a questa manifestazione del decennale, va rilevato che il torneo a squadre open ha avuto (e avrà) un andamento analogo a quello degli assoluti a squadre, con promozioni e retrocessioni nell'ambito di una serie d'eccellenza di otto squadre, di due gironi di serie A di otto squadre ciascuno e di una serie promozione costituita dalle restanti squadre iscritte. Il criterio applicato che prevede tre retrocessioni dalla serie d'eccellenza (terzultima e penultima nei due gironi di serie A, l'ultima nella serie promozione), una promozione e una retrocessione per ciascun girone di serie A e il passaggio della prima squadra della promozione direttamente all'eccellenza è stata oggetto di critiche da parte di molti giocatori. Una più logica proposta da avanzare sarebbe quella di due retrocessioni dall'eccellenza in A (una per girone), due promozioni dall'A (le prime di ciascun girone) all'eccellenza e due retrocessioni da ciascun girone A rimpiazzate dalle prime quattro classificate nella promozione.

Il trofeo FIGB Lady Over 60 2011 è stato assegnato a Virginia Falà Cosignani che ha totalizzato 2.644 punti e il trofeo FIGB Mister Over 60 2011 a Maurizio Bertazzoni che ha conseguito 2.751 punti.

Dallo squadre miste un problema di licita con le carte presentate nel primo schema (N/E-O in zona). Un dubbio da sciogliere subito è la replica dell'apertore di 1 picche al 2 cuori del compagno. Giocando naturale quinta nobile credo che Nord non possa andare oltre 2 picche, mentre se l'apertura è limitata a un massimo di 16 punti, 3 fiori ci può stare.



In tal caso la strada verso il grande slam è spianata con questa possibile sequenza dichiarativa:

| OVEST | NORD | EST   | SUD |
|-------|------|-------|-----|
| -     | 1 ♠  | passo | 2 ♥ |
| passo | 3 ♣  | passo | 3 ♦ |
| passo | 4 ♦  | passo | 4SA |
| ecc.  |      |       |     |

Ma ancora più semplice è la via verso il grande per i 'Romani' che, come Giulio Mundula, giocano la risposta 2 cuori passabile sull'apertura di 1 picche e quindi devono dichiarare 2 quadri ricevendo subito l'appoggio dal compagno. Nessun problema di gioco per mantenere 7 quadri tagliando due cuori al morto con il Fante e il 10 d'atout.

Delicata è invece la linea di gioco per mantenere il popolare contratto di 4 picche giocato da Sud in questa mano della finale del coppie miste (O/tutti in prima).



Considerando il problema a doppio morto, cuori è l'attacco che batte, ma con qualsiasi altro attacco Sud deve giocare in un solo modo per mantenere il contratto.

Ad es., con l'attacco di Asso di quadri, la prima mossa del dichiarante dopo il taglio è piccola fiori (!): sia che Ovest metta il Re e dia poi il taglio al compagno sia che stia basso, la difesa non può incassare più di tre prese. Con attacco in atout le cose non migliorano per la difesa che potrà incassare solo un'atout, una cuori e una fiori.

Questa mano dell'individuale (N/N-S in zona) segnalatami da Adalberto Dallacasapiccola presenta problemi di licita e di gioco, entrambi brillantemente risolti dal nostro amico che sedeva in Est con ♠AQ94 ♥A73 ♦K ♣KQ1032.

| OVEST | NORD  | EST   | SUD    |
|-------|-------|-------|--------|
| -     | passo | 1 ♣   | passo  |
| 1 ♥   | passo | 2 ♠   | passo  |
| 3 ♦   | passo | 3 ♥   | passo  |
| 4 ♣   | passo | 4 ♦   | passo  |
| 5 ♠   | passo | 6 ♠   | passo  |
| 7 ♥   | passo | passo | contro |
| passo | passo | 7SA   | contro |
| fine  |       |       |        |

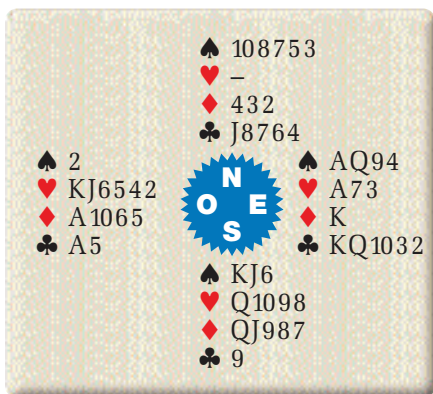
| Torneo        | Partecipazione<br>2010 2011 |     | Oro               | Argento            | Bronzo            |
|---------------|-----------------------------|-----|-------------------|--------------------|-------------------|
| Squadre Miste | 43                          | 54  | Fornaciari        | Plutino            | Lucchesi          |
| Coppie Miste  | 123                         | 156 | Murante-Buscaglia | Falà-Della Santina | Bruccheri-Romani  |
| Individuale   | 196                         | 248 | C.M. Giorgio      | R. Notari          | G. Della Santina  |
| Coppie Open   | 124                         | 149 | Bettinetti-Marino | Morelli-Zanoni     | Gigli-Latessa     |
| Coppie Ladies | 40                          | 46  | De Zani-Faccioli  | Lancia-Montobbio   | Marzaduri-Soldati |
| Squadre Open  | 61                          | 79  | Maglietta         | Sbarigia           | Bertoncelli       |



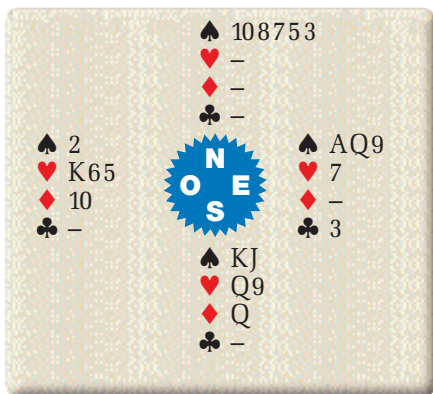
# OVER 60

La compagna di Adalberto aveva ♠ 2 ♥ KJ6542 ♦ A1065 ♣ A5, ma essendo poco avvezza alle cue bid, aveva ritenuto 4 picche insufficiente allo scopo e quindi dichiarato il colore a livello di cinque. Est aveva inteso 5 picche come richiesta di pezzi, e da qui il rialzo a 6 avendo l'Asso e la Donna.

Naturalmente questo slam nella 4-1 non era un bel contratto per Ovest che ha dovuto ripiegare a 7 cuori determinando il (sciagurato) contro di Sud, forte della sicura presa d'atout (a meno di renonce) avendo ♠ KJ6 ♥ Q1098 ♦ QJ987 ♣ 9. Sciagurato perché Adalberto ha mangiato la foglia e ha convertito in 7SA ancora contratti da Sud, ma guardate cos'è successo dopo l'attacco di 10 di cuori vinto dall'Asso di mano e lo scarto di una quadri di Nord.



Est ha incassato il Re di quadri ed è passato al morto con piccola cuori al Fante sul quale Nord ha abbandonato una fiori (ahi!). Dopo che sull'Asso di fiori è caduto il 9 di Sud, Est ha incassato l'Asso di quadri scartando una picche ed è entrato in mano con l'impasse al Fante di fiori e ha proseguito nel colore raggiungendo questo finale nel quale il TRE di fiori produce una compressione sull'incauto Sud in altrettanti colori.



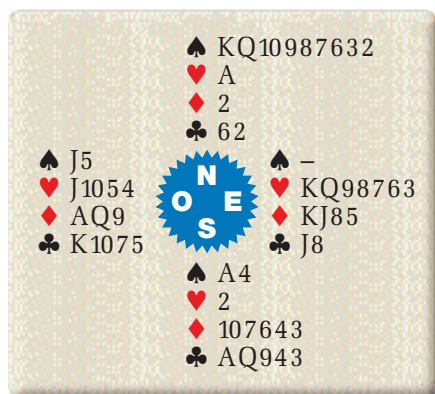
A proposito dei 'contro' in varie mani che si sono presentate nel coppie e nello squadre open, penso che un saggio motto da seguire fosse qui "Con-

trare inhumanum est", mentre un bel po' di aggressività in competizione non guastava come dimostra qualche esempio dalla finale a coppie libere e dallo squadre libere.

Coppie (E/E-O in zona)

| OVEST | NORD | EST | SUD   |
|-------|------|-----|-------|
| -     | -    | 3 ♥ | passo |
| 4 ♥   | 4 ♠  | 5 ♥ | ?     |

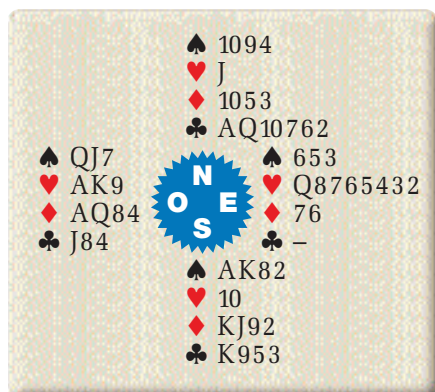
Diciamo che qui il contro di Sud con ♠ A4 ♥ 2 ♦ 107643 ♣ AQ943 sarebbe stato molto rischioso, ma la speranza di battere 5 cuori poteva indurlo a passare. Invece ho dichiarato 5 picche rimasto il contratto finale. Non ero particolarmente contento quando ho visto il mio far suo l'attacco di Re di cuori con l'Asso, ma mi sono ricreduto dopo che Nord aveva mantenuto il contratto e mi ero reso conto che anche gli avversari avrebbero realizzato il loro.



Coppie (E/tutti in zona)

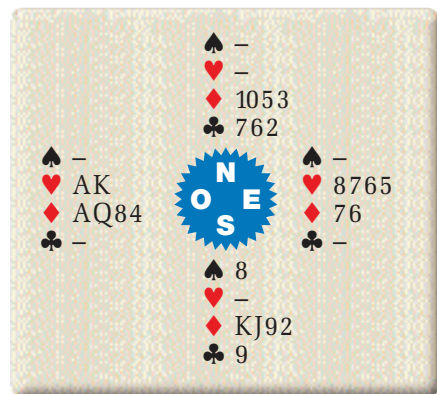
| OVEST | NORD | EST   | SUD |
|-------|------|-------|-----|
| -     | -    | passo | 1 ♣ |
| 1SA   | 2 ♣  | 4 ♥   | 5 ♣ |
| 5 ♥   | fine |       |     |

Un po' sofferto il passo di Sud con ♠ AK82 ♥ 10 ♦ KJ92 ♣ K953: possibile che Nord non possa contribuire nemmeno con una presa? E infatti dallo schema si vede che 5 cuori sono imperdibili.



Non solo, ma sarebbe stata conveniente la difesa a 6 fiori in quanto E-O non possono incassare più di tre prese,

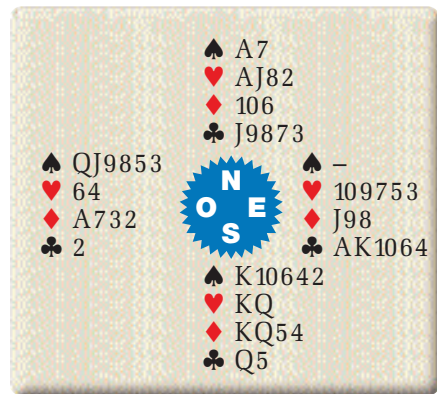
anche con l'attacco di Dama di picche. Infatti, vinto l'attacco con l'Asso di picche, il dichiarante elimina le atout in tre giri e gioca cuori. Se entra Est con la Donna e gioca picche, Sud prende di Re e mette in presa Ovest a picche in questo finale nel quale il difensore deve uscire al meglio in scarto e taglio, permettendo al dichiarante di scartare poi un'altra quadri del morto sulla picche affrancata.



Squadre (N/tutti in prima). Dopo questa licita:

| OVEST | NORD  | EST   | SUD |
|-------|-------|-------|-----|
| -     | passo | 2 ♥   | 2 ♠ |
| passo | 2SA   | passo | 3 ♦ |
| passo | 3 ♠   | fine  |     |

avevo in Ovest ♠ QJ9853 ♥ 64 ♦ A732 ♣ 2, ma mi son guardato bene dal contrare non solo perché la sottoapertura bicolore di Est non prometteva prese, ma anche perché un Sud come Adalberto Dallacasapiccola avrebbe potuto convertire in 3 SA e magari stendermi il contratto sotto il naso. Ho attaccato di singolo a fiori (come suggerisce l'esperienza quando si hanno tante atout) e dopo Re di fiori, Asso di fiori su cui ho scartato una cuori e fiori, il gioco è proceduto fino a tre down. Il contratto di 3 SA non si poteva mantenere, ma le prese di caduta non sarebbero state più d'una.



Squadre (O/tutti in prima). È l'ultima mano del torneo che ha dato luogo a una licita pirotecnica, dopo che in Ovest avevo aperto le ostilità con 2 fiori



(apertura 11-16 p. con 4/5+ carte nei minori e un singolo o vuoto oppure sottoapertura 7-11 p. 5/5 minore) con ♠QJ ♥Q ♦AQJ1093 ♣8753. Questa la licita completa:

| OVEST | NORD  | EST    | SUD    |
|-------|-------|--------|--------|
| 2♣    | 4♦    | contro | 4♥     |
| passo | passo | contro | passo  |
| 5♦    | passo | passo  | contro |
| fine  |       |        |        |

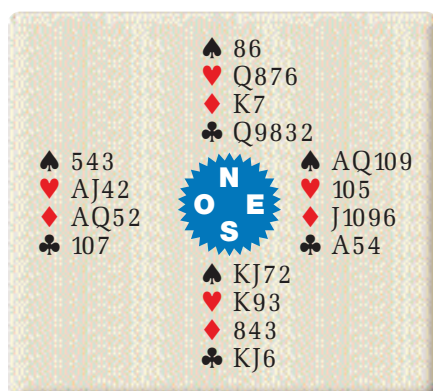
Ecco le 52 carte:



L'attacco è stato a cuori e non ho avuto problemi a realizzare una surlevée, ma credo che l'esito sarebbe stato lo stesso anche con attacco a picche, quello richiesto da Sud con il suo contro Lightner. Infatti, se dopo aver tagliato Sud avesse cercato la Donna di cuori al compagno per realizzare un altro taglio e fosse uscito sotto Asso e Re, la mia Donna secca avrebbe fatto presa. Ma il bello di questa mano è che 4 cuori in N-S non si possono battere. Qui siamo nel primo turno di qualificazione del coppie libere dove ho assistito in Sud alla seguente licita (S/tutti in zona):

| OVEST | NORD  | EST | SUD   |
|-------|-------|-----|-------|
| -     | -     | -   | passo |
| 1♦    | passo | 1♠  | passo |
| 1SA   | passo | 2SA | fine  |

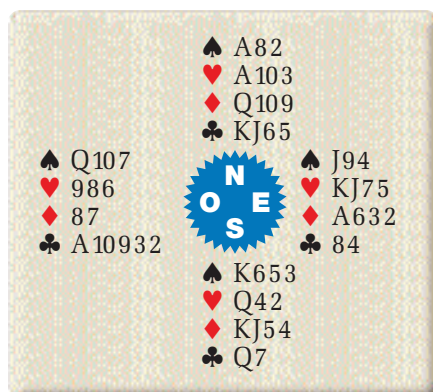
Sull'attacco di 9 di fiori Est stende una mano che poteva valere un rialzo a 3 SA, ma dopo il mio Re e Fante di fiori Ovest non ha potuto andare oltre le sei prese. Nella seconda mano giocata contro la stessa coppia



avevo: ♠K653 ♥Q42 ♦KJ54 ♣Q7 e la licita (O/tutti in prima) è stata:

| OVEST | NORD | EST   | SUD |
|-------|------|-------|-----|
| passo | 1♣   | passo | 1♠  |
| passo | 1SA  | fine  |     |

Avreste dato un rialzo a fronte di una bilanciata di 12-14 p.? Non credo che la mia decisione di passare possa essere stata influenzata dalla mano precedente e la rifarei ancora in un torneo a coppie. Attacco a cuori e contratto mantenuto da Marino (che una volta tanto aveva il massimo) con tre surlevée, avendo trovato tutto ben messo. Per fortuna ho avuto l'occasione di rifarmi della mia



scarsa ispirazione in questa mano dov'ero impegnato nel contratto di 3 SA in Sud dopo questa licita (E/EO in zona):

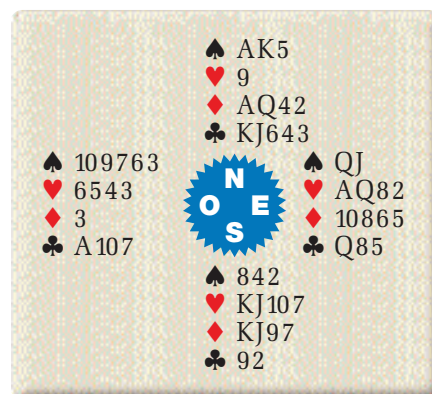
| OVEST | NORD | EST   | SUD   |
|-------|------|-------|-------|
| -     | -    | passo | passo |
| passo | 1♦   | 1♥    | passo |
| passo | 2♣   | passo | 3SA   |
| fine  |      |       |       |

1 quadri è forte, l'intervento di Est può essere quarto e questo è il morto che si presenta dopo l'attacco di 6 di cuori:



Est vince di Asso e rinvia Dama di picche. Come procedete? Lasciata la Dama e presa la continuazione di Fante di picche al morto, ho giocato Asso di quadri (5 da Est e 3 da Ovest) e quadri per il 6, il Fante e lo scarto di una cuori di Ovest. Ora Fante di cuori di mano scartando fiori dal morto per la Donna di Est che rinvia il 10 di quadri per il mio

Re sbloccando la Donna del morto. A questo punto fiori per il Re del morto e alla difesa spetta solo la presa d'Asso di fiori oltre alle due a cuori e quella a picche già incamerate. Ecco la distribuzione completa:



Ah, dimenticavo: perché fiori al Re? Ma perché Est, passato di mano, aveva mostrato Asso e Dama di cuori e Dama e Fante di picche, e quindi tra le sue carte c'era posto eventualmente per la Donna di fiori ma di certo non per l'Asso.

Il problema del decennale proposto nelle mie news da Riccione era quello del movimento di un colore così diviso per avere le maggiori probabilità teoriche di realizzare tre prese.

♣ AK93

♣ J2

La mano è in Nord ma il 'manovratore' non ha problemi di collegamento e sta giocando un contratto in atout in modo che può far affidamento non solo su Donna di fiori secca oppure 10 di fiori secco o 10 secondo con la Donna, ma anche su D10x in quanto il 9 del morto si affranca con un taglio. Per prendersi il massimo delle chances il dichiarante deve dimenticare che sta giocando in atout (non però di batterle!) e muovere piccola dal morto verso il Fante puntando sulla Donna in Est. Qualora il Fante fosse superato dalla Donna di Ovest, la mossa successiva è il sorpasso al 10 di fiori che comporta il 74% di probabilità favorevoli, mentre la battuta di Asso e Re sperando nel 10 in caduta dà solo 69% di probabilità.

Un corollario interessante a questo problema si ha quando un colore di fiori così diviso si presenta all'interno di una mano in cui il dichiarante può combinare due chances per arrivare in porto, ma questo sarà l'argomento di un mio prossimo articolo.





# SOTTO LE STELLE ROMA 2011

**Bernardo Biondo**

**S**otto le luci e l'attento sguardo delle terme di Caracalla, il 2 luglio si è svolta la terza edizione di un torneo che ormai può, con merito, essere considerato il più grande ed importante d'Italia.

Dopo la "pausa di riflessione" dello scorso anno, 316 coppie si sono date battaglia con armi "a salve", dato il clima assolutamente piacevole ed amichevole, ma comunque con grande grinta e voglia di vincere. I vincitori sono stati una coppia romana di grande tradizione, Carlo Carpentieri e Mario Guarino, che, con una percentuale incredibile (71,10), sono riusciti ad avere la meglio su Riccardo Vandoni e Andrea Francesconi che col 70.07 forse già pregustavano di festeggiare la vittoria; il podio è completato da una coppia mista formata da Antonella Pasquali e Fabrizio Nativi, che a sorpresa hanno conquistato la medaglia di Bronzo col 67.67.

Sicuramente la figura più particolare e divertente del torneo è stata Massimo Ortensi, maestro di cerimonia, che ar-

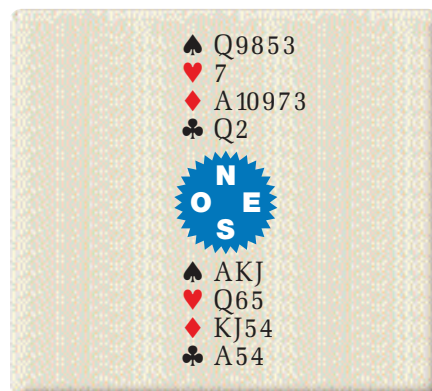


mato di megafono (sì, proprio un megafono) urlava cambi durante il torneo e chiamava sul podio i numerosi premiati alla fine dell'evento.

Un grazie va a tutti i personaggi che hanno reso possibile col loro lavoro la riuscita di questo evento, ma soprattutto a Consuelo Donadelli (Assi nel Mondo) che nel silenzio (ma non troppo) ne ha mosso le fila, grande e vera domatrice del "Circo di Caracalla 2011".

Per chiudere una mano in cui i vincitori (Carpentieri-Guarino) hanno preso un'ottima decisione scegliendo di giocare 6 ♦ (unico slam realizzabile) anziché 6 ♠.

Board 11



| SUD | OVEST | NORD | EST      |
|-----|-------|------|----------|
| 1 ♣ | passo | 1 ♠  | passo    |
| 2SA | passo | 3 ♦  | passo    |
| 4 ♣ | passo | 4 ♥  | passo... |

4 ♣ fissa le ♦ ed il proseguimento è scontato, scartando sulle 2 ♠ le ♣ si realizzano 12 prese!!!

Bravi ai vincitori unici (o quasi) ad "accontentarsi" dello slam nel minore! ♣







# INTERVISTA AD UN ESPERTO



**Marco Catellani**

**I**l bridge, nel Mondo, sembra averne fatta di strada... Con questa convinzione, ed avendo avuto la malaugurata idea di transitare in quel di Poznan, ho voluto approfittare di questa opportunità per parlarne con un "esperto" del settore. Certo, come comprendete alla fine, "esperto" è un tantino riduttivo ma, chiamandolo semplicemente così, forse mi riuscirà di fare un pezzo letto (o non letto) per la sua valenza tecnica, più che per la sua valenza politica.

Ripetendomi ora... col nostro esperto misterioso...

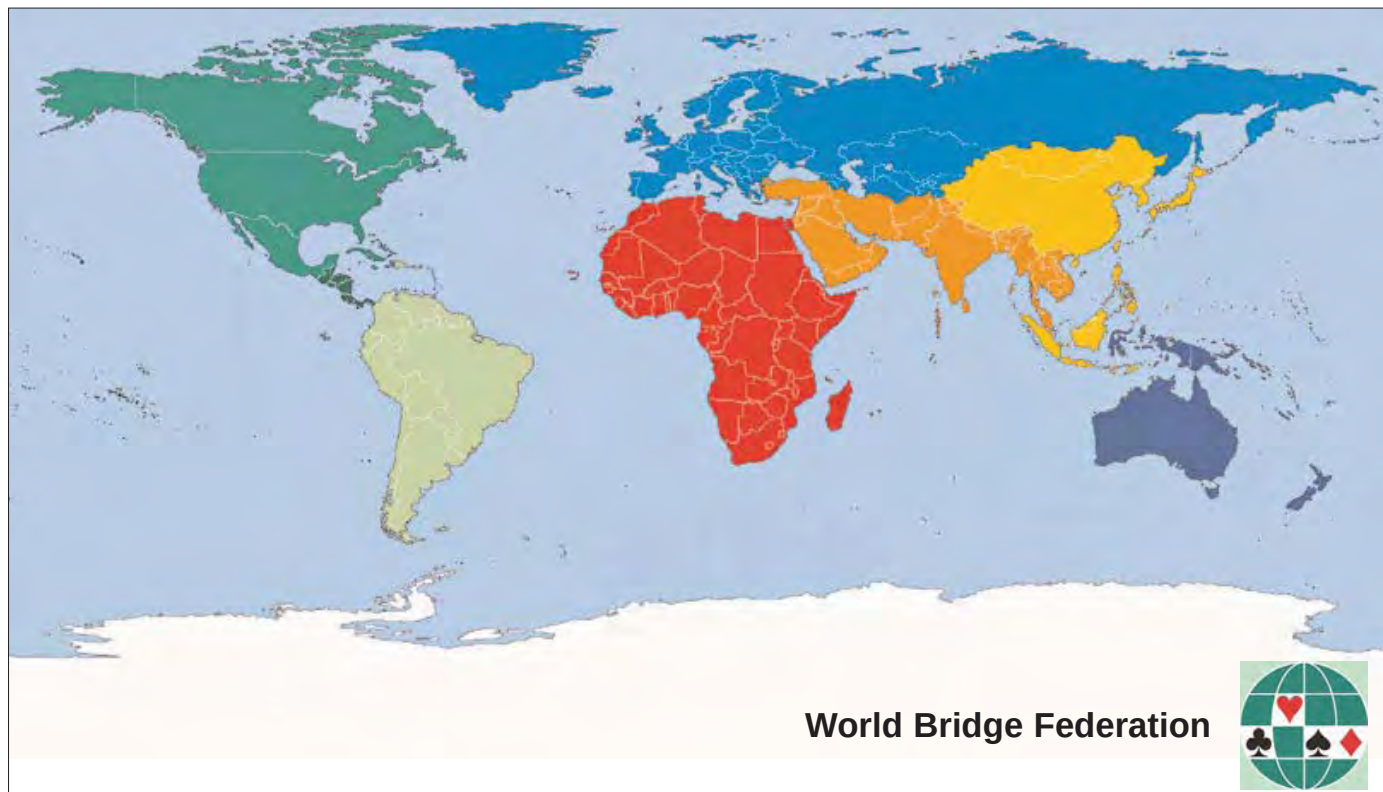
**1) Il bridge, nel Mondo, sembra averne fatta di strada. Com'è stato possibile? Qual è stato il metodo di sviluppo seguito?**

"Gerarchia" può sembrare un termine fuori luogo, o fuori tempo, ma è il termine esatto per poter coordinare con direttive precise una struttura complessa qual è quella della WBF. Attualmente nel Mondo la WBF è suddivisa in cinque zone continentali, i cinque cerchi olimpici, (Africa, America, Asia, Europa, Oceania in rigoroso ordine alfabetico). Per ragioni tecnico-organizzative, dovute anche alle distanze ed alle dimensioni territoriali, l'Asia è a sua volta suddivisa in Pacific Asia (Cina, Giappone,...) e Asia & Middle East (India, Pakistan,...), e l'America in Nord, Centro e Sud America.

In relazione alla densità del movimento bridgistico, l'Europa con 49 Federazioni nazionali affiliate e oltre 500.000 tesserati rappresenta l'elemento trainante del movimento, seguita dal Nord America con oltre 160.000 tessera-

ti. Un grande sviluppo è in essere nella Pacific Asia, con la Cina che rappresenta l'elemento emergente e in Oceania. Di grandissimo rilievo il movimento giovanile in Cina ed Indonesia.

**Il metodo di sviluppo** seguito dalla WBF e nelle Federazioni ad essa affiliate non è variato negli anni, e **si basa sempre sull'importanza primaria e fondamentale dei Club**, che rappresentano il nucleo di riferimento dell'aggregazione bridgistica, come del resto di qualsiasi altra attività sportiva. Particolare attenzione è prestata al volontariato che rappresenta da sempre (e non solamente per il perenne problema della mancanza di risorse esterne) il vero volano di qualsiasi movimento di carattere amatoriale e dilettantistico come è quello del bridge. Oggi il bridge si impara attraverso corsi tenuti da istruttori, vera risorsa per i club che, attraverso questa



World Bridge Federation



|                   |                          |                    |                     |
|-------------------|--------------------------|--------------------|---------------------|
| Europa EBL        | Africa ABF               | North America ACBL | Central America CAC |
| South America CSB | Asia & Middle East BFAME | Pacific Asia PABF  | Oceania SPBF        |



# INTERVISTA AD UN ESPERTO



strada possono rinvigorire il numero dei propri iscritti. Ulteriore importante veicolo, sempre per imparare il bridge e migliorarne la conoscenza è oggi rappresentato da Internet che consente a chiunque di apprendere dai diversi siti a lui dedicati.

È chiaro che lo sviluppo del bridge in un Paese sia legato anche alle sue leggi ed alle sue tradizioni (culturali e religiose), ed è chiaro che può incontrare resistenze difficili a superarsi se e dove le carte vengono ancora viste come un tabù, uno strumento negativo (se non addirittura proibito) oppure dove vi è ancora poca apertura al Mondo femminile.

**2) Esistono sicuramente "zone" nel Mondo dove l'età media dei bridgeisti è "più bassa", dove il bridge entra e si diffonde di più fra i giovani, nelle scuole e/o nelle Università. È stato fatto qualche studio per capirne le motivazioni? È stato affrontato qualche approccio per diffondere quel modello di sviluppo?**

Il problema dello sviluppo nel Mondo dei Giovani è un problema molto sentito. Occorre innanzitutto dire che i giochi di carte, in genere, tendono a svilupparsi soprattutto in quei Paesi

ed in quelle epoche dove le alternative tecnologiche e di miglioramento delle condizioni di vita non hanno ancora raggiunto livelli estremamente sviluppati. Un mazzo di carte (strumento) è relativamente economico e può comunque essere procurato abbastanza facilmente. Detto questo, occorre aggiungere che i Paesi in cui si è notato il maggior incremento giovanile, recentemente, sono la Cina (probabilmente per competere in un ambito diverso dagli scacchi con la vicina Russia), l'Indonesia (per la forte tradizione culturale) e anche l'India, al di là ovviamente di Europa e Nordamerica, dove comunque lo standard è sempre buono. Manca forse una diffusione capillare juniores in tutte le zone della WBF ed è questo l'obiettivo che si è posto da tempo il Board Esecutivo, nonché la nuova legislatura come impegno primario. Un dato comunque confortante è quello che alla prossima Bermuda Bowl in Olanda sarà presente un numero record di giovani e giovanissimi. Ogni paese ed ogni territorio ha certamente un suo modello per l'approccio con i giovani e l'insegnamento del bridge legato a particolari situazioni di natura e carattere locali, forse non è esportabile sic et simpliciter, ma **certamente è esportabile il modello creato dalla WBF, basato sul mini-bridge, oggi a disposizione di chiunque su Internet e di una facilità d'uso elementare. Certamente sono esportabili gli studi fatti dagli operatori scolastici sulla valenza del bridge e dei suoi valori nel momento educativo e formativo dei giovani, studi che hanno rivelato risultati sorprendenti e che hanno influenzato positivamente l'intero profitto scolastico**

di chi ne abbia seguito le lezioni.

**3) Esistono servizi "peculiari" forniti da alcune Federazioni, e non (ancora) da altre? Tutte le Federazioni nazionali (immagino) hanno un loro sito ed una loro Rivista... ne esistono alcune con servizi "estemporanei"?**

Fra i servizi peculiari forniti da alcune Federazioni, principalmente due possono essere oggetto di diffusione. Il primo, fornito dalla Federazione Olandese, legato principalmente alla situazione tipica di quel Paese relativamente piccolo, e nel quale il concetto di Circolo (inteso come struttura con sale, bar, e servizi connessi) e di Club (inteso come entità di tesserati) è molto sbilanciato a favore di questi ultimi. Per questo la Federazione tipicamente fornisce molti servizi, e fra questi un "Kit per club", una specie di valigetta contenente l'occorrenza per un torneo. Il secondo servizio è invece relativamente recente, ed è stato promosso e sviluppato dalla Federazione Polacca. Permette ad ogni coppia di avere immediatamente, semplicemente inserendo in un lettore ottico il proprio badge di riconoscimento, sia i propri risultati che le mani giocate (sia per incontri a coppie che a squadre), rapidamente alla fine di ogni turno in un unico documento.

È chiaro che, per le normali discussioni fra compagni, poter avere in un unico documento sia il diagramma con le mani, sia il proprio contratto giocato, permette un'archiviazione quasi automatica e senza errori di sorta nelle proprie "cartelline".

**4) In quali settori la WBF avrebbe interesse a muoversi, e quali sono stati fra questi i principali destinatari dei suoi sforzi, in termini di risorse umane ed economiche?**

I campi di interesse della WBF sono molteplici. I principali sono comunque **l'organizzazione di eventi** (nelle varie zone di competenza) ed il **supporto delle varie Federazioni Nazionali** (supporto principalmente inteso come consulenza). Certamente sarebbe auspicabile disporre di maggiori risorse economiche, ma al momento lo sviluppo del "sistema bridge" può disporre solo ed unicamente delle proprie risorse interne. È vero che esistono vari sponsor, a livello mondiale, di indubbia caratura, ma tipicamente i loro sforzi finanziari sono maggiormente tesi alla creazione di squadre più competitive, piuttosto che a finanziamenti ed a ritorni di immagine connessi al bridge. Il che è un peccato, ma la situazione non ha al momento altre possibili soluzioni.



Lettore ottico e stampante collegata.

5) Un'iniziativa che la WBF avrebbe dovuto fare, e non ha ancora fatto?

Certamente la centralità del sistema informatico a livello di WBF, che peraltro per poter essere realizzata necessita della collaborazione, soprattutto in termini di comunicazione e scambio di informazioni, di tutte le realtà nazionali e sovranazionali. Sarebbe infatti au-

spicabile poter fornire metodi e tecniche di sviluppo (programmi conteggi, attribuzione punti e classifiche, etc.) uguali nel mondo.

Bene, con quest'ultima domanda abbiamo posto le basi per proporre almeno una critica, costruttiva, nei confronti di **Gianarrigo Rona**, Presidente della WBF, che certamente ora leggen-

doci ne prenderà atto, attuando quanto prima le più opportune contromisure.

Quanto all'interlocutore, di cui avevo promesso avrei svelato l'identità alla fine, beh... ecco... son sicuro che adesso, avendo **lui** appena terminato di concedermi quest'intervista, stia già attuando le contromisure di cui sopra...



Open Teams Round Robin - round 4

Strona 47 z Page 1

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div><div>1</div><div>N / none</div><div><div>▲ A7643</div><div>▼ AJ7</div><div>♦ J86</div><div>♣ K8</div></div><div><div>▲ Q92</div><div>▼ 9652</div><div>♦ A75</div><div>♣ Q96</div></div><div><div>▲ K5</div><div>▼ 83</div><div>♦ KQ10932</div><div>♣ AJ7</div></div><div><div>▲ J108</div><div>▼ KQ104</div><div>♦ 4</div><div>♣ 105432</div></div><div><div>Minimax:</div><div>4* E, -130</div></div></div> | <div><div>2</div><div>E / NS</div><div><div>▲ 965</div><div>▼ A2</div><div>♦ AKQJ8532</div></div><div><div>▲ 9652</div><div>▼ A1084</div><div>♦ KQ93</div><div>♣ 7</div></div><div><div>▲ AKQ87</div><div>▼ 732</div><div>♦ 8654</div><div>♣ 6</div></div><div><div>▲ J1043</div><div>▼ KQJ</div><div>♦ J107</div><div>♣ 1094</div></div><div><div>Minimax:</div><div>5* x W, 500</div></div></div>                | <div><div>3</div><div>S / EW</div><div><div>▲ J3</div><div>▼ KQJ8</div><div>♦ A965</div><div>♣ 854</div></div><div><div>▲ K1075</div><div>▼ 765</div><div>♦ Q108742</div></div><div><div>▲ Q92</div><div>▼ 9</div><div>♦ K3</div><div>♣ AKQ9632</div></div><div><div>▲ A864</div><div>▼ A10432</div><div>♦ J</div><div>♣ J107</div></div><div><div>Minimax:</div><div>3* S, 140</div></div></div>                  | <div><div>4</div><div>W / all</div><div><div>▲ K76</div><div>▼ 1075</div><div>♦ Q</div><div>♣ KQ8743</div></div><div><div>▲ AJ</div><div>▼ AJ862</div><div>♦ 8753</div><div>♣ 102</div></div><div><div>▲ Q10932</div><div>▼ Q43</div><div>♦ J62</div><div>♣ 96</div></div><div><div>▲ 854</div><div>▼ K9</div><div>♦ AK1094</div><div>♣ AJ5</div></div><div><div>Minimax:</div><div>3NT S, 660</div></div></div>  |
| <div><div>5</div><div>N / NS</div><div><div>▲ J</div><div>▼ 9543</div><div>♦ 1052</div><div>♣ K10983</div></div><div><div>▲ Q1085</div><div>▼ AKJ6</div><div>♦ J83</div><div>♣ 74</div></div><div><div>▲ 964</div><div>▼ Q82</div><div>♦ 964</div><div>♣ AQJ5</div></div><div><div>▲ AK732</div><div>▼ 107</div><div>♦ AKQ7</div><div>♣ 62</div></div><div><div>Minimax:</div><div>2* S, 90</div></div></div>     | <div><div>6</div><div>E / EW</div><div><div>▲ 743</div><div>▼ KJ83</div><div>♦ AJ10</div><div>♣ 742</div></div><div><div>▲ A1062</div><div>▼ AQ94</div><div>♦ K43</div><div>♣ J3</div></div><div><div>▲ QJ95</div><div>▼ 106</div><div>♦ Q986</div><div>♣ 1095</div></div><div><div>▲ K8</div><div>▼ 752</div><div>♦ 752</div><div>♣ AKQ86</div></div><div><div>Minimax:</div><div>34 S, 110</div></div></div>     | <div><div>7</div><div>S / all</div><div><div>▲ AKQ10976</div><div>▼ 104</div><div>♦ K87</div><div>♣ 4</div></div><div><div>▲ 53</div><div>▼ Q86</div><div>♦ Q9653</div><div>♣ AQ3</div></div><div><div>▲ 4</div><div>▼ J7532</div><div>♦ AJ</div><div>♣ KJ1052</div></div><div><div>▲ J82</div><div>▼ AK9</div><div>♦ 1042</div><div>♣ 9876</div></div><div><div>Minimax:</div><div>54* x E, 500</div></div></div> | <div><div>8</div><div>W / none</div><div><div>▲ J</div><div>▼ AQJ9432</div><div>♦ 86</div><div>♣ AQ6</div></div><div><div>▲ K102</div><div>▼ 87</div><div>♦ QJ52</div><div>♣ 10987</div></div><div><div>▲ Q83</div><div>▼ 5</div><div>♦ K9743</div><div>♣ J542</div></div><div><div>▲ A97654</div><div>▼ K106</div><div>♦ A10</div><div>♣ K3</div></div><div><div>Minimax:</div><div>7* N, 1510</div></div></div> |
| <div><div>9</div><div>N / EW</div><div><div>▲ 976</div><div>▼ 7</div><div>♦ 109854</div><div>♣ 10982</div></div><div><div>▲ QJ1082</div><div>▼ A4</div><div>♦ A63</div><div>♣ A73</div></div><div><div>▲ A4</div><div>▼ QJ9832</div><div>♦ Q2</div><div>♣ QJ6</div></div><div><div>▲ K53</div><div>▼ K1065</div><div>♦ KJ7</div><div>♣ K54</div></div><div><div>Minimax:</div><div>4* E, -650</div></div></div>   | <div><div>10</div><div>E / all</div><div><div>▲ AK9</div><div>▼ J73</div><div>♦ AJ98</div><div>♣ 742</div></div><div><div>▲ 1053</div><div>▼ KQ65</div><div>♦ Q653</div><div>♣ 109</div></div><div><div>▲ J876</div><div>▼ 9842</div><div>♦ 742</div><div>♣ K8</div></div><div><div>▲ Q42</div><div>▼ A10</div><div>♦ K10</div><div>♣ AQJ653</div></div><div><div>Minimax:</div><div>7NT N, 2220</div></div></div> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

ROUND 4, TABLE 23

|                            |    |                            |
|----------------------------|----|----------------------------|
| WINCIOREK                  | vs | APTEKER                    |
| OPEN                       |    | CLOSED                     |
| NS: M WRECZYCKI-T WNCIOREK |    | NS: I DELMONTE-A BACH      |
| EW: C GOWER-A APTEKER      |    | EW: P ILCZUK-M JELENIEWSKI |

| contr. | by | lead | tr. | score | butler | brd#             | butler | contr. | by | lead | tr. | score      | imps | TD   |
|--------|----|------|-----|-------|--------|------------------|--------|--------|----|------|-----|------------|------|------|
|        |    |      |     | NS EW | open   |                  | closed |        |    |      |     | NS EW      | Home | Away |
| 4♣     | N  | ♦K   | -2  | -100  | -2     | 1                | +3     | 3♦     | E  | ♥K   | -1  | 50         |      | 4    |
| 5♣     | N  | ♣K   | =   | 600   | +1     | 2                | +5     | 3NT    | N  | ♣A   | =   | 750        |      | 4    |
| 3♥     | S  | ♦3   | =   | 140   | +3     | 3                | -3     | 4♥     | N  | ♣A   | -1  | -50        | 5    |      |
| 3NT    | S  | ♥5   | +3  | 690   | +1     | 4                | +1     | 3NT    | S  | ♥6   | +3  | 690        | -    | -    |
| 1♣     | S  | ♥A   | -1  | -100  | -3     | 5                | +2     | 1♣     | S  | ♥A   | =   | 80         |      | 5    |
| 3♣     | S  | ♦6   | +1  | 130   | +2     | 6                | +2     | 3♣     | S  | ♦2   | +1  | 130        | -    | -    |
| 4♣     | N  | ♥2   | -1  | -100  | -10    | 7                | +7     | 4♣     | N  | ♣A   | +1  | 650        |      | 13   |
| 6♥     | N  | ♦3   | +1  | 1010  | -1     | 8                | +10    | 7♥     | N  | ♣2   | =   | 1510       |      | 11   |
| 4♥     | E  | ♣5   | =   | -620  | -4     | 9                | +11    | 4♥     | E  | ♣5   | -1  | 100        |      | 12   |
| 3NT    | S  | ♥5   | +4  | 720   | -2     | 10               | -2     | 3NT    | S  | ♥5   | +4  | 720        | -    | -    |
|        |    |      |     |       | -15    | Butler < total > |        |        |    |      |     |            |      |      |
|        |    |      |     |       |        |                  | +36    |        |    |      |     | total imp: | 5    | 49   |
|        |    |      |     |       |        |                  |        |        |    |      |     | VP:        | 3    | 25   |

PLEASE NOTE:

- Butler results for NS in given room.
- Penalties/Awards in VP are NOT mentioned here.

signed for WNCIOREK :

signed for APTEKER :



# EUROPEI JUNIORES A SQUADRE - ALBENA

**Maurizio Di Sacco**

**L**a cittadina turistica di Albena, in Bulgaria – un *sea-resort* costruito allo scopo nei primi anni '60 del secolo scorso per gli alti gradi della *no-menklatura* del partito comunista, in un luogo privo di pregressi insediamenti – ha ospitato i Campionati Europei Giovanili a Squadre, nelle tre categorie Juniors (Under 26), Youngsters (Under 21) e Girls (ragazze, Under 26).

Ma veniamo subito al bridge giocato, che ho suddiviso in categorie. Come *gentleman manners* vogliono, *ladies first*.



## GIRLS

Il calendario era assai impegnativo: nell'arco di sei giorni, nove incontri all'italiana, ciascuno di trentadue mani (in due tempi da sedici); quindi, a differenza delle altre due categorie, nem-

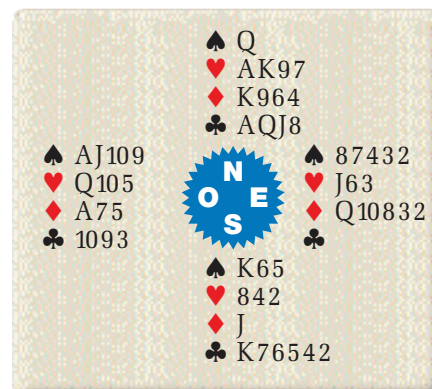
meno un singolo turno di riposo per le fanciulle.

Le nostre ragazze (Giorgia Botta, Caterina Burgio, Margherita Chavarria, Margherita Costa, Flavia Lanzuisi e Stefania Morina; NPC Emanuela Capriata), che solo l'anno scorso avevano cominciato un percorso comune di allenamento e preparazione – seguite in esso dall'amorevole chioccia Emanuela Capriata – non avevano altro obbiettivo se non quello di ben figurare.

Hanno alla fine ecceduto le aspettative, occupando a lungo posizioni da medaglia, cedendo terreno in vista del traguardo, e risorgendo nel finale fino a raggiungere un grande quarto posto, buono per qualificarsi al "mondiale" del prossimo anno.

Vediamo una mano che mostra la qualità della preparazione delle nostre:

Board 30. Dich. Est - Tutti in zona



In molti tavoli, la licita si è sviluppata come in quello di chiusa delle italiane (il match è quello del secondo turno contro la Germania, vinto 17-13):

| OVEST     | NORD    | EST      | SUD        |
|-----------|---------|----------|------------|
| Chavarria | Kaepfel | Lanzuisi | Giampietro |
| -         | -       | passo    | passo      |
| 1 ♣       | passo   | 1 ♠      | passo      |
| passo     | contro  | passo    | 2 ♣        |
| 2 ♠       | 3 ♣     | fine     |            |



La compagine italiana al gran completo

Quando Margherita Chavarria ha aperto terza di mano – un'azione replicata quasi ovunque, e giustificata sia dalla posizione, che dalla qualità delle carte – la Kaeppel ha dovuto aspettare un turno prima di parlare (l'unica l'alternativa al passo è un "pesante", quanto discutibile 1SA), ed alla fine non ha saputo trovare di meglio che appoggiare le ♣ a livello di tre in una sequenza meramente competitiva.

Nella stessa posizione, invece, Stefania Morina ha potuto ripetere "contro", un passaggio ben più incisivo che ha facilitato la prosecuzione. La Burgio ha detto 3 ♠, e dopo una sniffata a slam – 4 ♠ da Nord – la coppia è atterrata all'ottimo 5 ♣.

L'oro lo ha vinto la Polonia (Magdalena Holeska, Aleksandra Jarosz, Danuta Kazmucha, Joanna Taczewska, Izabela Weinhold, Justyna Zmuda; NPC Mirosław Cichocki), addirittura con un turno di vantaggio, dopo che l'Olanda, seconda, aveva cominciato con un incredibile 74 su 75 nei primi tre turni! Le baltiche hanno però tenuto botta, e raggiunte le *orange* nel sesto turno, le hanno prima sorpassate in tromba, e poi staccate vincendo per 22-8 lo scontro diretto, nell'ottavo e penultimo turno. Bronzo, lontano, alle francesi. Un podio di grande tradizione, se consideriamo il peso generale delle tre nazioni che vi sono salite, ed in particolare, nella categoria signore, la forza di Olanda e Francia, vincitrici entrambe di innumerevoli titoli europei e mondiali "Ladies". Ecco la classifica finale:

|            |     |
|------------|-----|
| 1. Polonia | 202 |
| 2. Olanda  | 175 |
| 3. Francia | 154 |
| 4. Italia  | 153 |

## JUNIOR

Questa è la categoria che ci ha dato negli anni le maggiori soddisfazioni, ed anche quest'anno quella sulla quale si appuntavano le maggiori aspirazioni. A dispetto, infatti, del profondo rinnovamento subito – l'anno scorso sono arrivati a fine corsa per raggiunti limiti di età quattro sestetti della formazione precedente – la nostra squadra poteva ambire ad una medaglia, grazie alla presenza del "gioiellino" Agustin Madala. Passato di categoria il francese Thomas Bessis, che era qui in veste di Capitano Non Giocatore, Agus era ad Albena l'unico "Junior" già più che attivo (e quanto!) a livello Open, e la star del campionato.

Non ha deluso: ben coadiuvato da quell'altro campioncino di Giuseppe Delle Cave, suo compagno nella circostanza, ha dominato la classifica *butler*, vincendola con una media altissima a di-

spetto dell'aver giocato tutti gli incontri meno uno(!).

Purtroppo, questo era il primo, ma anche l'ultimo campionato Junior di Madala, che nato nel 1986 sarà fuori età già il prossimo anno.

Il campionato si può sintetizzare così: Israele ed Italia sono schizzate via, scavando da subito un ampio solco tra



Agustin Madala

loro e le inseguatrici. Purtroppo, mentre i nostri marciavano all'altissima media di 20 VP per incontro, i figli di Davide erano capaci di fare ancora meglio, superando i 22! Il bronzo è andato alla Danimarca.

Ecco le prime sei posizioni, quelle buone per qualificarsi ai mondiali del prossimo anno:

|              |     |
|--------------|-----|
| 1. Israele   | 417 |
| 2. Italia    | 398 |
| 3. Danimarca | 386 |
| 4. Bulgaria  | 384 |
| 5. Francia   | 357 |
| 6. Olanda    | 355 |

Il *redde rationem* del campionato è arrivato a quattro turni dalla fine, quando, con Israele ed Italia nettamente in testa, staccate dal gruppo, c'è stato l'atteso confronto diretto.

Un match che rappresentava quasi un derby per me: sono stato 23 volte in Israele, parlo un pochino la lingua, sono Honorary Chief TD della IBF, ed ho un diploma ufficiale della Knesset (il parlamento israeliano) quale amico di Israele. Se mai possa chiamare un altro paese "casa" – comunque ben dopo l'Italia – questo è certamente quello ebraico.

Come è tipico del bridge Junior, si sono viste cose egregie, ma anche errori marchiani, dovuti all'esuberanza. A suo tempo, ho commentato interamente l'incontro per *Bridge d'Italia online* (a

cui rimando); qui vi offro le mani più significative.

Cominciamo da quello che sembrava un errore di Agustin, ma che, se a conti fatti era pur sempre una giocata sotto chance, nascondeva una grande analisi di fondo, e la volontà di generare uno *swing* in un incontro da vincersi largamente.

Board 2. Dich. Est - N/S in zona

|          |         |                  |         |        |
|----------|---------|------------------|---------|--------|
|          |         | ♠ KQJ6           |         |        |
|          |         | ♥ QJ52           |         |        |
|          |         | ♦ AQ             |         |        |
|          |         | ♣ 432            |         |        |
| ♠ 43     | ♥ A10   | N<br>O<br>S<br>E | ♠ 10985 | ♥ K76  |
| ♦ J10764 | ♣ Q1086 |                  | ♦ 983   | ♣ AJ5  |
|          |         |                  | ♠ A72   | ♥ 9843 |
|          |         |                  | ♦ K52   | ♣ K97  |

| OVEST  | NORD     | EST       | SUD    |
|--------|----------|-----------|--------|
| Rubino | Schwartz | Di Franco | Fisher |
| -      | -        | passo     | passo  |
| passo  | 1SA      | passo     | 3SA    |
| fine   |          |           |        |

| OVEST | NORD       | EST    | SUD    |
|-------|------------|--------|--------|
| Padon | Delle Cave | Birman | Madala |
| -     | -          | passo  | passo  |
| 1♦    | contro     | 1SA    | contro |
| 2♣    | 2♦         | passo  | 2♥     |
| passo | 4♥         | fine   |        |

Sembra naturale replicare l'azione di Lotan Fisher in sala aperta, data la 4333, ma la presenza di tutte quelle carte alte, e, contemporaneamente, l'assenza di valori intermedi, doveva forse convincere l'israeliano ad investigare sulla strada di un contratto di manche a ♥, così approdando ad un contratto ben migliore di 3SA.

Massimiliano Di Franco ha attaccato col 10 ♠, e Ron Schwartz – già mio compagno in un torneo ad inviti in quel di Eilat – ha vinto al morto con l'A per proseguire con una ♥ per il J e il K. "Max", dopo che le carte giocate sull'attacco avevano rivelato la disposizione del colore, non ha avuto troppi problemi a tornare con A e J ♣. Una difesa davvero brillante che ha prodotto la fatale nello scafo del dichiarante. -1.

Dror Padon ha intorbidato le acque con la sua apertura, effettuata nel più puro stile francese (i transalpini hanno una vera passione per questo tipo di azione), ma così facendo – come non di rado accade – ha ottenuto di indirizzare i nostri verso il corretto approccio.

Padon ha trovato il miglior attacco, il 4 ♠, l'unico che pone un problema a Sud, un problema che "Agus" non è riuscito a risolvere. Madala ha vinto al mor-



to, e dopo aver sbloccato AQ♦ è venuto in mano con l'A♠ per scartare una ♣ sul K♦.

Questa manovra lo ha però esposto al taglio a ♠, prontamente trovato da Alon Birman una volta in presa con il K♥. Sembrava che, per una volta, Agustin, del quale ho molte volte commentato le meraviglie, non fosse stato forse troppo lucido: per fare la mano l'A♣ doveva essere ben piazzato, e dunque si doveva rientrare in mano col K♣, e non con l'A♠.

Se è vero che questo avrebbe condotto ad una presa di caduta supplementare, è però anche vero che la licita, ed in particolare l'1SA di Birman, lasciava ben supporre che Ovest si fosse reso protagonista di un tentato "biscotto", e dunque che l'impresa non era disperata.

Tuttavia, io ho sempre grande rispetto dei campioni, e non manco mai, da arbitro come da giornalista, di ascoltare le loro ragioni prima di esprimere giudizi; così, una volta di più, ho pensato di intervistare il protagonista - Agustin - in merito all'accaduto.

Ebbene, gli israeliani attaccano in conto rovescio da tutte le figure, ma non dal doubleton, così che l'attacco poteva venire tanto da due che da tre o quattro carte. In quest'ottica, se Ovest fosse stato in possesso di una 3244, la difesa poteva prevalere. Seguitemi: ♣ verso il K, e il K♦ scartando ♣ dal morto; una ♥ ora, fino ad un onore di Est, e poi due giri di ♣. Il dichiarante taglia al morto, viene in mano con l'A♠ e gioca ♥, ma Ovest vince e giocando la quarta ♣ promuove il 10 del compagno.

Come ha correttamente ammesso Agustin, la posizione sopra esposta è certo meno probabile di quella reale, e dunque sempre di errore si tratta. Tuttavia, non di una bestialità, ma di un rischio calcolato: sapendo di dover vincere con ampio margine Madala, da campione, si è assunto la responsabilità di trovare una linea che il suo corrispettivo di sala aperta non avrebbe probabilmente visto.

Dopo un iniziale schermaglia a base di pesanti swing nelle due direzioni, Israele si è staccata, portandosi sul 40-16, dopo che un terribile errore di Rubino nel gioco col morto ci è costato 13 IMP invece di portarcene altrettanti (in un certo senso, giustizia è stata fatta: se è vero che era imbattibile, lo slam chiamato da Rubino-Di Franco aveva una percentuale di successo bassissima).

Un'altra occasione l'abbiamo mancata nel board 14, quando grazie a due ottimi colpi nel frattempo incassati, eravamo indietro di 6 IMP:

Board 14. Dich. Est - Tutti in zona



| OVEST  | NORD     | EST       | SUD    |
|--------|----------|-----------|--------|
| Rubino | Schwartz | Di Franco | Fisher |
| -      | -        | passo     | 1♦     |
| passo  | 1SA      | passo     | 2SA    |
| passo  | 3♥       | passo     | 3♠     |
| passo  | 3SA      | passo     | 4♦     |
| passo  | 4♥       | passo     | 6♣     |
| fine   |          |           |        |

| OVEST | NORD       | EST    | SUD    |
|-------|------------|--------|--------|
| Padon | Delle Cave | Birman | Madala |
| -     | -          | passo  | 2SA    |
| passo | 3♣         | passo  | 3♥     |
| passo | 3♠         | passo  | 3SA    |
| passo | 4♥         | passo  | 4♠     |
| passo | 5♣         | passo  | 6♣     |
| fine  |            |        |        |

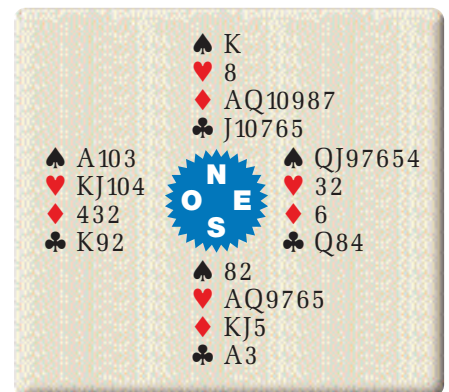
Sequenze ardite da una parte e dall'altra hanno portato ad un ben misero slam. Battuto automaticamente dall'attacco a ♠o, nella migliore delle ipotesi, soggetto alla possibilità di realizzare una presa supplementare a ♥.

Alon Birman aveva la *chance* migliore, perché dal suo lato l'attacco mortale a ♠era più facile da trovare. Ha selezionato invece una ♦, e quando Delle Cave ha vinto in mano per proporre immediatamente A♥ e ♥ si è fatto cogliere impreparato: ha giocherellato un po' con una piccola ♥, ma poi ha messo il K. Non che contasse: dopo quella scenneggiata Giuseppe non poteva più sbagliare.

Rubino, invece, aveva un problema di attacco ben più complicato da risolvere, e non si può certo rimproverarlo per aver selezionato una ♦. Tuttavia, l'errore fatale lo ha commesso Massimiliano. Lotan, infatti, ha aspettato quasi fino alla fine prima di muovere ♥, ed ora la situazione doveva essere chiara per Di Franco, il quale avrebbe dovuto lasciare senza battere ciglio. "Max", tuttavia, ha messo un rapido K, ed ha risparmiato a Sud una scelta che sarebbe stata probabilmente perdente.

Un altro sciagurato errore ci ha respinti indietro subito dopo, ma le ultime due mani ci hanno permesso di mettere in naso avanti, e di conquistare una vittoria la quale, pur insufficiente a rimettere in discussione l'oro, è comunque stata di grande prestigio.

Board 19. Dich. Sud - E/O in zona



| OVEST  | NORD     | EST       | SUD    |
|--------|----------|-----------|--------|
| Rubino | Schwartz | Di Franco | Fisher |
| -      | -        | -         | 1♥     |
| passo  | 1SA      | passo     | 2♥     |
| fine   |          |           |        |

| OVEST | NORD       | EST    | SUD    |
|-------|------------|--------|--------|
| Padon | Delle Cave | Birman | Madala |
| -     | -          | -      | 1♥     |
| passo | 2♦         | passo  | 2♥     |
| passo | 3♣         | passo  | 3♦     |
| passo | 3♠         | contro | passo  |
| passo | 5♦         | fine   |        |

## Bid ultramoderno

Antonio Tiengo

**Dal tuo "bid" ultramoderno  
ho capito che di bridge  
si può anche morire  
hai detto picche  
senza vergogna  
pur sapendo  
che i tuoi punti  
erano una fogna  
ed agli  
opponenti  
il facile top**

**sembravi offrire  
sapendoli potenti  
ma quando lo score  
apparve  
un tuo alto gorgheggio  
ha salutato  
il nostro ottimo punteggio**

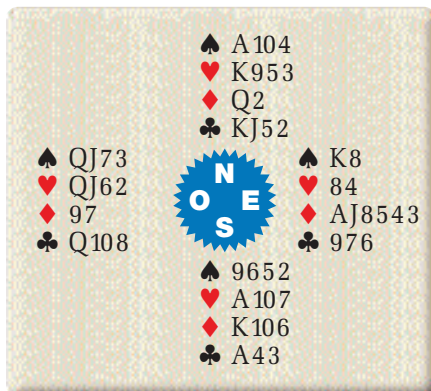
La poesia è tratta dal libro  
"Aquiloni clonati dal vento"  
(14 € - antonio.tiengo@aruba.it)

Ron Schwartz ha scelto un super conservativo 1SA in risposta all'apertura del compagno, e non ha potuto fare di meglio che passare su 2♥. Contratto infelicissimo, caduto persino, quando Rubino ha trovato il micidiale attacco a♦. Fisher non è stato in grado di leggere il singolo di Est, e pensando anzi che ce l'avesse Ovest ha fatto l'impasse a♥. Il successivo taglio a♦ lo ha sconfitto.

Giuseppe, invece, ha deciso di non affossare la sua 6-5, ed il suo 2♦ ha facilmente condotto la navicella azzurra nel porto giusto. 10 IMP.

L'ultima mano, ed una grande valutazione di "Agus", ci hanno permesso il decisivo sorpasso.

Board 20. Dich. Ovest - Tutti in zona



|        |          |           |        |
|--------|----------|-----------|--------|
| OVEST  | NORD     | EST       | SUD    |
| Rubino | Schwartz | Di Franco | Fisher |
| passo  | 1♣       | passo     | 1♠     |
| passo  | 1SA      | fine      |        |

|       |            |        |        |
|-------|------------|--------|--------|
| OVEST | NORD       | EST    | SUD    |
| Padon | Delle Cave | Birman | Madala |
| passo | 1♣         | 1♦     | 2♥     |
| passo | 3♣         | passo  | 3SA    |
| fine  |            |        |        |

Di Franco se ne è stato zitto – una scelta certo strana, ma nell'ambito dello stile di coppia – e gli israeliani, conservatori come sempre, si sono accontentati di 1SA, realizzando otto prese.

Madala, invece, ha rivalutato i suoi due "10" rossi, ed ha innescato una sequenza convenzionale che ha portato a 3SA. Questi due "10" erano proprio cruciali: quello a♦ ha portato una presa in più, ed ha consentito di fermare due volte il colore, mentre quello di♥ ha permesso di giocare♥ al 10, appunto, e più tardi di proseguire con A♥ e♥ al 9. Anche le♣ hanno cooperato, e contribuito alle dieci prese finali. 630 per noi, e con essi 11 IMP.

L'Italia ha così concluso 54-49, condotto in 16-14.

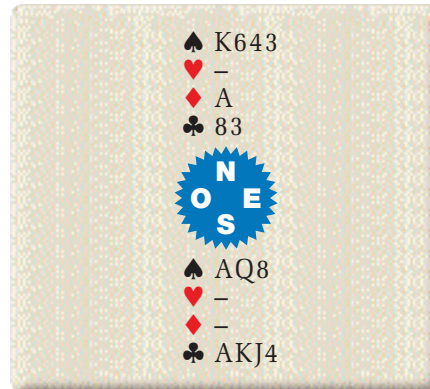
Per concludere con gli Junior, vi offro dal quarto turno una mano molto carina, che potremmo definire adatta all'"esperto medio", ovvero a mostrare che cosa debba intendersi di routine per un buon giocatore.

Board 15. Dich. Sud - N/S in zona



In giro per la sala, molte volte l'esuberanza giovanile ha finito per portare fino a slam la linea NS. Per gli altri il contratto è invece variato tra 3 e 5SA. Quasi tutti, a dimostrazione della buona tecnica generale nel gioco col morto, hanno raccolto le dodici prese richieste a dispetto della Q♣ fuori impasse, e senza alcun bisogno di indovinarla!

Vinto l'invariabile attacco a♦ in mano, il gioco si è tipicamente sviluppato con un'iniziale, ripetuta mossa♥ verso il morto, spesso vinta da Ovest al secondo giro nel colore. Tutto ciò che il dichiarante deve ora fare è raggiungere il seguente finale, notando nel frattempo che Est ha scartato (necessariamente) due♣ sulla terza♥ e sulla terza♦:



Sud prosegue con tre giri di♠ finendo con il K, e nota che è Est ad avere il controllo del colore. Quando incassa l'A♦, per conservare la quarta♠ Est si deve liberare di un'altra♣, così riducendosi a due carte nel colore, e poiché anche Ovest ne ha due (mancano solo quelle all'appello), la Q deve cadere dovunque essa sia. Un classico *discovery play* generato dalla pressione su Est.

## YOUNGSTERS

Questa è da sempre la categoria più difficile da decifrare in termini di pronostici, visto che molto spesso i giocatori fanno lì la loro prima ed unica apparizione prima di passare di età. La nostra squadra, pur molto giovane, proponeva tuttavia una certa dose di espe-



Giovanni Donati

rienza, visto che tutti i suoi membri avevano precedentemente calcato le scene internazionali. Questo faceva sì che potessimo ambire, se non ad una medaglia, almeno ad un posto buono per la qualificazione ai mondiali. Vantavamo tuttavia un primato: il giocatore più giovane, il (quasi) tredicenne Giovanni Donati.

Alla fine, il nostro campionato è stato l'equivalente di un *roller coaster*: schizzati via benissimo dai blocchi, siamo poi precipitati sotto la metà classifica, per poi risalire in alto, e quindi cadere di nuovo fermandoci al sesto posto. Un risultato più che valido, che se non assicura la presenza ai mondiali – si qualificavano formalmente le prime cinque – ha però ottime *chance* di portare i ragazzi a Cuba (la probabile sede). A Philadelphia, per fare un esempio, sono state ripescate ben quattro squadre europee (erano nove su quattordici)!

Più su, il campionato è stato, ancora una volta, dominato dalla Polonia (la quale, tuttavia, ha clamorosamente mancato, nel Junior, la qualificazione ai mondiali), così che la formidabile Justyna Zmuda – che terminate le Girls si era trasferita tra gli Youngsters – si è appesa la collo la seconda medaglia d'oro! Argento ad Israele – altra potenza tra i giovani – e bronzo alla Svezia. Ecco le posizioni "nobili":

|                |       |
|----------------|-------|
| 1. Polonia     | 339.6 |
| 2. Israele     | 313   |
| 3. Svezia      | 302   |
| 4. Inghilterra | 294   |
| 5. Norvegia    | 289   |

Concluderei volentieri con qualche quiz, tratto dall'incontro Italia-Inghilterra (undicesimo turno), ma ce ne manca purtroppo lo spazio: troverete comunque il resoconto su *BDI On Line*.



# Camp Giovani

|                             |                 |
|-----------------------------|-----------------|
| 1995 - Amantea              | 2003 - Rossano  |
| 1996 - Paestum              | 2004 - Rossano  |
| 1997 - Pescasseroli         | 2005 - Rossano  |
| 1998 - Villaggio del Bridge | 2006 - Rossano  |
| 1999 - Rossano              | 2007 - Rossano  |
| 2000 - Rossano              | 2008 - Numana   |
| 2001 - Rossano              | 2009 - Palinuro |
| 2002 - Rossano              | 2010 - Grosseto |

2011 - Rossano  
**Ritorno al futuro ...**

Pippi De Longhi  
Valentino Domini

17- 23 Luglio 2011

**È** ben raro che il bridge giovanile assurga agli onori della cronaca bridgistica ed ancor di più che spazio venga dedicato ad avvenimenti sportivi che, come il "Camp Giovani", antepongono formazione e promozione alla pratica agonistica. Diciassette anni di continuità, seppure con gli adeguamenti del caso, testimoniano però non solo la 'tenuta' di una manifestazione, ma anche la bontà del "Progetto Bridge a Scuola" che sta a monte di tutto ciò. Un progetto che quasi un ventennio fa aveva saputo proporsi come modello di riferimento per molte altre federazioni sportive, certamente più strutturate della nostra, grazie alla lungimiranza dei suoi ideatori e sostenitori.

Ora, dopo i successi e gli entusiasmi del primo decennio ed il successivo, quasi fatale, lento declino, siamo ben consapevoli che questo progetto dovrà essere aggiornato e rilanciato. Investimenti, formazione, assistenza tecnica e didattica agli insegnanti MIUR, che ricordiamo sono stati il tramite ed il collante di questa esperienza didattica, rappresentano delle sicure necessità per il prossimo futuro, così il Bridge a Scuola potrà nuovamente fornire ai tecnici della Giovanile e successivamente a quelli delle rappresentative nazionali giovanili il materiale umano che questi auspicano e si aspettano.

Il ritorno a Rossano, dopo le esperienze non tutte felici degli ultimi anni, ha voluto comunque significare un primo momento di svolta, un 'ritorno al futuro' con l'intendimento di ritrovare il clima di serena e gioiosa collaborazione che negli anni, proprio nella accogliente struttura dell'Euro Village Nausicaa, ragazzi e

docenti avevano saputo e voluto costruire e con la volontà di stabilire sinergie forti con la sezione Giovanile, proponendo ai ragazzi ripetute iniezioni di 'tecnica' e seguendoli passo a passo nell'ambito delle competizioni.

Ed ora spazio alla cronaca.

\* \* \*

Nella ormai consolidata terza settimana di luglio, si è svolta la manifestazione dedicata ai giovani, che, avendo riunito negli ultimi 3 anni i ragazzi del Bas, del Cas e della Giovanile (cadetti ed Under 26) ha cambiato nome: dal latino Campus all'inglese Camp (come mi ha argutamente fatto notare il "prof."), o meglio Camp Giovani, comprendendo per definizione l'universo dei ragazzi dalle Medie all'Università.

Il sabato, con l'arrivo dello staff, inizia l'allestimento del Camp, in un ambiente "familiare" nonostante piccoli cambiamenti e migliorie strutturali, con il controllo degli ultimi dettagli organizzativi, la verifica della logistica camere e locali destinati e la "mise en place" della segreteria, delle aule didattiche, delle sale da gioco, la preparazione

ne del primo bollettino. Si dividono i compiti e si affiggono i programmi per ragazzi e docenti che domattina all'alba inizieranno a popolare il villaggio e scorrazzare per i vialetti con indosso la maglietta del Camp 2011. Ma soprattutto ci si ritrova! Si perché noi, i "ragazzi" dello staff siamo un gruppo di persone legate da un'amicizia nata e consolidata qui, lavorando insieme, pranzando insieme, divertendoci insieme, vivendo gomito a gomito per otto intensi giorni da diversi anni, magari con qualche new entry in sostituzione di "compagni d'avventura" persi lungo il cammino.

E che dire dei ragazzi che, provenienti da Nord a Sud, testimoniano le differenti realtà regionali, stringono amicizie e riempiono l'aria di allegria e giovinezza, facendosi perdonare gavettoni e disastri che regolarmente accompagnano la loro presenza. Gli stessi ragazzi che si siedono compostamente ai tavoli salutandosi con cordialità e rendendo il bridge bello, vero e divertente. Talvolta molto fallosi tecnicamente, sono eticamente quasi perfetti, nonostante la tensione da gara e l'ansia da risultato, componenti inevitabili della competizione!

E poi ci sono i precettori, con i quali, tra una lamentela, un complimento e una amichevole chiacchierata, si è instaurata una fattiva collaborazione, sintomatica del senso di "appartenenza" che da sempre ci accomuna in questa settimana insieme.

Dalla cerimonia di apertura a quella di chiusura, dal cocktail di benvenuto a quello dell'arrivederci, i ritmi incalzanti fanno scivolare via velocemente i giorni, tra didattica e Campionati, lezioni e tornei Precettori, tra piccole discus-



Lo staff

# CAMP GIOVANI

sioni e momentanee euforie, affanni, imprevisti, tuffi in piscina e partite di calcetto (tra un turno e l'altro) tutto procede regolarmente con la regia di Gianni Bertotto, la saggia guida del professor Nitti, il collaudato staff tecnico (P. De Longhi, V. Domini, G. Rinaldi) ed arbitrale (L. Tanzi, D. Di Nicola) e la preziosa collaborazione di E. Lorenzini.



Il podio della premiazione.

È già venerdì, si sono consumati in fretta i giorni di formazione e le cinque competizioni in programma: i **Giochi Sportivi Studenteschi**, il Campionato a

**Coppie BaS e CAS**, il Campionato a **Squadre BaS e Cas**, si prepara il palco per la premiazione, dove tutti vanno in scena, vincitori e non, nella magica atmosfera di luci e colori dell'Anfiteatro per la proclamazione dei Campioni del 17° Camp Interscolastico, con distribuzione di coppe e medaglie, inno nazionale e foto di rito.

Il **Liceo Scientifico Levi** di Roma sale quattro volte sul gradino più alto del podio e dedica l'oro alla compagna di classe recentemente scomparsa, **Flavia Fiorentino**.

## CHE COSA SONO I C.A.S.?

C.A.S. è l'acronimo di "Centri di Avviamento allo Sport". I "Centri di Avviamento allo Sport" costituiscono un patrimonio consolidato dell'organizzazione sportiva italiana e mirano alla costruzione di un processo educativo sportivo, allo scopo di produrre simultaneamente formazione sportiva ed emersione dei giovani talenti.

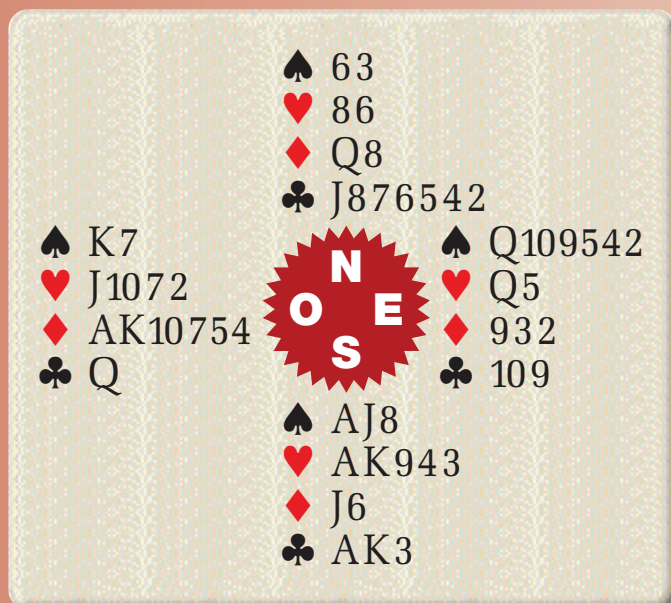
Per raggiungere quest'obiettivo i C.A.S., che oggi trovano collocazione culturale nell'ambito del "[progetto CON-I-Giovani](#)", offrono un'efficace azione formativa di base ad ogni giovane residente sul territorio italiano, qualunque sia la sua condizione sociale o culturale di partenza.

Nell'odierna cultura sportiva la formazione del talento non è più considerata come ricerca di qualcosa che già c'è, ma come un processo di costruzione in conformità alla potenzialità che ciascuno è in grado di esprimere. Poiché il talento dipende anche dal contesto nel quale può trovare l'occasione di esprimersi, c'è bisogno di organizzazione efficace e competente perché un giovane possa costruire le proprie prestazioni di eccellenza, percorrendo un cammino che dura anni, in compagnia di istruttori, dirigenti, professionisti, istituzioni sportive. Per questo il "progetto CON-I-Giovani" non lavora solo direttamente sul giovane atleta ma soprattutto sulle condizioni che gli permettono di esprimersi, ponendolo, in ogni modo, al centro dell'intero progetto che ha come idea forte quella delle *buone pratiche* sportive.

Per realizzare questo programma il CONI si rivolge all'Associazione Sportiva come struttura di base del movimento sportivo, fornendole gli strumenti per migliorare le strategie dell'attività giovanile.

# A carte viste

Il problema a doppio morto per solutori abili e... pazienti.

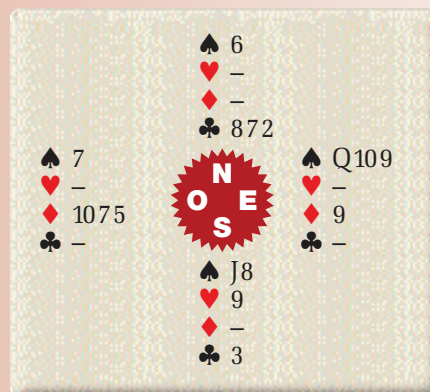


Contratto: 5♣

Attacco: ♦A, ♦K e ♠K

## SOLUZIONE

Il dichiarante prende d'Asso, incassa l'Asso d'atout (scartando il 4 del morto) e prosegue con Asso, Re di cuori e cuori taglio di Fante. Poi rientra in mano giocando il 5 di fiori per il Re e taglia un'altra cuori al morto di 6. Il finale:



Il 2 di fiori, preventivamente conservato, consente di entrare in mano con il 3 per incassare la cuori affrancata e scartare la picche.

Le mani di questa rubrica sono state analizzate con "Deep Finesse".



# Dichiariamo in Quinta Italiana

**Regista: Ruggero Pulga**

**Quiz n° 1:** duplicato, tutti in zona, in Sud avete:

♠KJ852 ♥— ♦Q63 ♣KJ542

|       |       |       |           |
|-------|-------|-------|-----------|
| OVEST | NORD  | EST   | SUD (voi) |
| 4 ♥   | passo | passo | ?         |

| Risposta | Solutori | Partecipanti | Quot. |
|----------|----------|--------------|-------|
| contro   | 8        | 159          | 100   |
| 4 ♠      | 2        | 99           | 40    |
| passo    | 2        | 69           | 20    |

Ritengo che il contro a livello alto sia, per logica, distribuzionale, in quanto sono più i punti che si perdono in competizione (attacco o difesa... si vede spesso alla fine) che non quelli che si perdono rinunciando all'opportunità di punire o semmai di giocare con delle mani bilanciate. Potrà capitarvi di lasciar giocare quattro lisce meno quattro quando avevate tre senza, ma non vi deve succedere di lasciar giocare quattro fatte quando avevate voi cinque sul tavolo.

Mi sembra giusto premiare comunque quattro picche rispetto al passo, dal momento che la stragrande maggioranza, esperti e non, hanno riaperto la dichiarazione.

**Contro. Mariani:** "Se fossi passato di mano ora direi quattro picche".

**Contro. Hamaoui:** "Rispetto al quattro picche c'è il vantaggio della trasformazione".

**Contro. Garbosi:** "Gioco tutte le possibilità: punire, cinque in un minore...".

**Quattro ♠. Catellani:** "Quando si fa la danza della pioggia... bisogna sperare che piovano!".

**Passo. Cerreto:** "Mi piacerebbe il contro... ma sono troppo coniglio".

**Quiz n° 2:** duplicato, tutti in zona, in Sud avete:

♠AKJ3 ♥AQ5 ♦KQ1097 ♣4

|       |       |       |           |
|-------|-------|-------|-----------|
| OVEST | NORD  | EST   | SUD (voi) |
| 1 ♣   | passo | passo | contro    |
| passo | passo | 1 ♦   | ?         |

|          |          |              |       |
|----------|----------|--------------|-------|
| Risposta | Solutori | Partecipanti | Quot. |
|----------|----------|--------------|-------|

|        |    |     |     |
|--------|----|-----|-----|
| contro | 10 | 229 | 100 |
| passo  | 2  | 60  | 40  |
| 3 SA   | 0  | 28  | 10  |

Forzante o non forzante, questo è... il... E allora il contro è punitivo?

Sinceramente la dichiarazione di passo, a meno che di ciò non ne abbiate ben parlato con chi vi sta di fronte, potrebbe risultare definitiva. Il compagno ha promesso solo delle fiori lunghe e piuttosto belle e nulla più. Del resto in quarta posizione non fa poi meraviglia chi gioca i salti forti proprio per evitare trasformazioni indesiderate. Il successivo passo forte di Sud al secondo giro dovrebbe essere limitato ai 18-19 P.O. Il compagno è tenuto comunque a riaprire, ma a partire da cinque punti. D'altronde non vedo nessuna situazione, che non sia di riapertura, che si possa dire somigliante a questa al fine di stabilire se il contro è o non è punitivo. Non regge a parer mio il confronto con 1 ♣ contro passo passo 1 ♥ contro, dove il contro è certamente punitivo, ma perché è sulla probabile quarta, e non sulla probabile sesta.

C'è da considerare che per timore dei tutti passano (ma eravate tutti in zona e non tutti in prima!) il contro probabilmente ha goduto di ancor più favori del pronostico della sua spettanza. Voglio premiare però anche 3SA che ritengo una dichiarazione, pur forse non condivisibile né scelta da alcun esperto, che però non merita lo zero alla pari delle altre scartate.

Il contro è senza alternative perché certamente punitivo per **Guerra, Moritsch, Cerreto, Biondo, Mortarotti e Rossano-Vivaldi**.

Più cauti nell'affermare ciò **Garbosi, Catellani e Clair e Gavelli**, che comunque intanto contrano e poi vedranno come andrà a finire.

Il contro è invece certamente a togliere e la situazione è forzante per **Hamaoui e Mariani** che pertanto hanno scelto il passo.

**Quiz n° 3:** duplicato, tutti in prima, in Sud avete:

♠AJ942 ♥Q32 ♦Q4 ♣KQ3

|       |        |       |           |
|-------|--------|-------|-----------|
| OVEST | NORD   | EST   | SUD (voi) |
| —     | 1 ♣    | 1 ♠   | passo     |
| passo | contro | passo | ?         |

| Risposta | Solutori | Partecipanti | Quot. |
|----------|----------|--------------|-------|
| passo    | 9        | 162          | 100   |
| 2 ♠      | 3        | 33           | 60    |
| 3SA      | 0        | 118          | 10    |

È un problema di valutazione. La penalizzazione dovrebbe essere dello stesso ordine di grandezza della partita, che pare certa. La differenza però potrebbe farla l'eventuale slam, abbastanza probabile, come nella realtà fu, se l'apertore è in rever, con una distribuzione tipo 6331. Ma a volte può bastare anche la 5431, senza contare eventuali riaperture di contro con distribuzioni 6421, 5530 e 6430 forti, che renderebbero lo slam ancora più probabile. Certo è che tra l'uovo oggi e la gallina domani...

Alcune perplessità ha destato la prima dichiarazione di passo da parte di Sud. La riapertura "obbligata" a livello uno quando si possiedono una o due carte nel colore (soprattutto se l'intervento è un cuori, ma per molti anche sull'intervento a picche) non è poi usanza così rara. Cento punti per la maggioranza del passo, ma rivaluto il 2 picche, perché indicato come opzione valida da alcuni che hanno scelto il passo.

Il passo di coerenza viene acclamato dai più:

**Passo. Mariani:** "Per coerenza passo, ma non concordo con il primo passo".

**Passo. Catellani:** "Se il dubbio fosse solo tra 2 o 3 down dichiarerei, ma qui il 4 down è un'opzione lecita, e la media cambia".

**2 ♠. Gavelli:** "Bando alla coerenza!".

**2 ♠. Clair:** 2 "La mia esperienza in questi casi mi porta a dichiarare. Non credo ci si possa far ricchi a un picche".

# Dichiariamo in Quinta Italiana

contrato mentre oltre alla manche a 5♣ o a 3SA potrebbe esserci lo slam a fiori...".

**Quiz n° 4:** duplicato, tutti in prima, in Sud avete:

♠875 ♥KJ7 ♦AQ103 ♣KQ6

| OVEST | NORD  | EST   | SUD (voi) |
|-------|-------|-------|-----------|
| -     | passo | 1♥    | 1SA       |
| passo | 3♣    | passo | ?         |

| Risposta | Solutori | Partecipanti | Quot. |
|----------|----------|--------------|-------|
| 3♦       | 8        | 64           | 100   |
| 3SA      | 3        | 166          | 30    |
| passo    | 1        | 123          | 20    |

Qui c'è il problema di che cosa vuol dire tre fiori. Nelle mie intenzioni era tentativo di manche, ma nel sistema parrebbe forzante e allora tutto cambia. Nella pratica ho sempre trovato compagni anche esperti che hanno dichiarato tre senza e, almeno quando hanno giocato in coppia con me, hanno regolarmente preso l'attacco picche. (ma a volte, come alcuni esperti hanno sottolineato, basta anche il ritorno dopo l'Asso di cuori) Accettabile quindi, pur se forse fuori sistema, anche il passo, dal momento che in prima la manche è buona al 45% circa

Molto diverse le risposte dei concorrenti rispetto a quelle fornite dagli esperti, ma qui, trattandosi di tecnica dichiarativa, il fatto non desta meraviglia. Apprezzo invece la coerenza, purissima, di chi ha risposto come avrebbe dichiarato al tavolo, ben sapendo di non fare una dichiarazione da concorso. Il 3 quadri è definito scelta tecnica quasi universalmente.

**3♦. Biondo:** "Con grande ottimismo si potrebbe dichiarare 3 Senza, ma la tecnica impone di dire 3 quadri mostrando il fermo...".

**3♦. Guerra:** "Potrei fare 5 fiori e non 3 Senza... Se il compagno riporta a 4 fiori, passo".

**3♦. Mortarotti:** 3 quadri. "Sperando che non venga interpretato come scelta di parziale, ma come fermo. Vi consiglio nel misto di non abusare di queste dichiarazioni... omissis...".

**Passo. Mariani:** "Penso che ci siano da perdere almeno 4 prese di picche e l'Asso di cuori".

**3SA. Cerreto:** "Ben sapendo che normalmente andrò down... Ma al tavolo l'avrei detto, e così...".

**Quiz n° 5:** Mitchell, tutti in prima, in Sud avete:

♠KJ85 ♥AQ743 ♦- ♣KJ84

| OVEST | NORD | EST   | SUD (voi) |
|-------|------|-------|-----------|
| -     | -    | passo | 1♥        |
| passo | 1SA  | passo | 2♣        |
| passo | 2♠   | passo | ?         |

| Risposta | Solutori | Partecipanti | Quot. |
|----------|----------|--------------|-------|
| 3♠       | 9        | 139          | 100   |
| 3♦       | 1        | 28           | 10    |
| 4♦       | 1        | 16           | 10    |
| 3♣       | 1        | 13           | 10    |

Le quadri sono statisticamente certe nelle mani di Nord, per cui il due picche forse vale più come quarto colore che come forcing generico (di questo mi aveva abbastanza convinto Di Stefano, che è un noto purista). Comunque tre picche immagino che mostrerà egualmente la tricolore (dopo tutto Nord potrebbe avere solo delle cartine a quadri). O invece mostra mano massima con qualcosa tipo Axx nel colore?

Molti tra i concorrenti anche i tre Senza e i due Senza e persino i quattro picche. Ma il plebiscito per tre picche, considerato da tutti tricolore, pare evidente.

**3♠. Rossano-Vivaldi:** "naturale, descrittiva, mano massima con vuoto a quadri".

**3♠. Hamaoui, Garbosi, Guerra, Moritsch:** "Dichiaro le mie carte mettendo il compagno in condizione di valutare al meglio".

**3♠. Gavelli:** "A questo livello sono lunghezze e non dichiarazioni di terzi o quarti colori. Nord giudicherà in base alla consistenza delle sue quadri".

**3♠. Catellani:** "Direi che mostro una 3514 massima, un buon compromesso tra distribuzione e punteggio".

**3♠. Mariani:** "Se 2 picche volesse dire prendo a picche e non a quadri dichiarerei manche".

**Quiz n° 6:** duplicato, tutti in prima, in Sud avete:

♠5 ♥KJ87 ♦A1052 ♣K962

| OVEST | NORD | EST   | SUD (voi) |
|-------|------|-------|-----------|
| -     | 1SA  | passo | 2♣        |
| passo | 2♦   | passo | ?         |

| Risposta | Solutori | Partecipanti | Quot. |
|----------|----------|--------------|-------|
| 3♣       | 10       | 277          | 100   |
| 3♠       | 2        | 8            | 60    |
| 3SA      | 0        | 59           | -     |

Questo problema, certamente un po' provocatorio, ha il solo scopo di coin-

volgere gli esperti nella costruzione del sistema, se mai le risposte convergesse su qualche convenzione... L'analisi parte dall'assunto che due picche è forzante naturale. In assenza di convenzioni specifiche sono ben difficili da trattare le 4441 e le 5431. La "Gandolfina" a tre fiori aiuta, ma non risolve, perché il singolo può trovare tre cartine come AKJ dal compagno. L'unica sarebbe spiegare il nostro singolo e... che decida lui!

Mi pare che nel sistema il significato del salto a 3 picche a questo punto non sia definito. In ogni caso molti esperti hanno mostrato apprezzamento per l'opzione 3 picche, pur non scegliendola in quanto convinti di non averla a disposizione per sistema. Per tali motivi questa risposta va certamente rivalutata.

**3♣. Biondo, Garbosi, Hamaoui, Mariani, Moritsch:** "Reinterrogativa nei minori, che altro?".

**3♣. Cerreto:** "...peccato, perché una volta era di moda 3 quadri per mostrare la 4-1 nei nobili".

**3♣. Catellani, Clair:** "Ci vorrebbe una dichiarazione per mostrare il singolo di picche, ma tre picche potrebbe avere anche altri significati come cinque cuori e quattro picche".

**3♣. Mortarotti:** "La dichiarazione sarebbe tre picche, autoallertata come tricolore singolo nero in un nobile...".

**3♣. Guerra:** 3 "Anche se io gioco che 3 picche in questa situazione mostra proprio il singolo...".

**3♠. Gavelli:** "Se questa dichiarazione è splinter dopo il transfer, lo è a maggior ragione dopo la stayman".

**3♠. Rossano-Vivaldi:** "Dovrebbe mostrare tricolore col singolo di picche".

Regista = coordinatore dei quiz.

Solutore = esperto autorizzato a rispondere ai quiz, con commenti.

Partecipante = esperto (o meno) autorizzato a rispondere ai quiz, senza commenti.

## BRIDGE A SCUOLA

Visto da Giorgio Levi



«È bravo! Adesso sa quanti sono i punti cardinali e la loro posizione».



# I prossimi Quiz

**Regista:**

**Tony Mortarotti**

**Quiz n° 1:** duplicato, tutti in zona, in Sud avete:

♠AJ7 ♥76 ♦863 ♣AK982

| OVEST | NORD | EST   | SUD |
|-------|------|-------|-----|
| -     | -    | -     | 1♣  |
| passo | 1♠   | passo | ?   |

**Quiz n° 2:** duplicato, tutti in zona, in Sud avete:

♠AQ93 ♥5 ♦AKQ1063 ♣A5

| OVEST | NORD  | EST   | SUD |
|-------|-------|-------|-----|
| -     | -     | -     | 1♦  |
| 1♥    | passo | passo | ?   |

**Quiz n° 3:** Mitchell, tutti in prima, in Sud avete:

♠J2 ♥AQ2 ♦74 ♣AKJ863

| OVEST | NORD | EST   | SUD |
|-------|------|-------|-----|
| -     | 1♠   | passo | 2♣  |
| passo | 2♠   | passo | ?   |

**Quiz n° 4:** duplicato, tutti in prima, in Sud avete:

♠KQ753 ♥A10852 ♦J3 ♣6

| OVEST | NORD | EST   | SUD |
|-------|------|-------|-----|
| -     | 1♦   | passo | 1♠  |
| passo | 2♣   | passo | 2♥  |
| passo | 3♦   | passo | ?   |



**Quiz n° 5:** duplicato, tutti in prima, in Sud avete:

♠Q974 ♥Q5 ♦1063 ♣AKJ8

| OVEST | NORD | EST   | SUD |
|-------|------|-------|-----|
| -     | -    | -     | 1♣  |
| passo | 1♥   | passo | 1♠  |
| passo | 2♦   | passo | ?   |

**Quiz n° 6:** duplicato, tutti in zona, in Sud avete:

♠AKQ865 ♥5 ♦Q7532 ♣2

| OVEST | NORD | EST | SUD |
|-------|------|-----|-----|
| 1♣    | 2♥   | 3♣  | ?   |

# Kat for the Defence



**Marco Catellani**

Siete in Ovest contro 5♥.

♠ K98762  
♥ K2  
♦ AK2  
♣ 86

♠ AJ  
♥ 95  
♦ QJ10753  
♣ J93

| OVEST  | NORD | EST   | SUD   |
|--------|------|-------|-------|
| -      | -    | passo | 1♥    |
| 1♠     | 2♦   | 2♠    | 4♥    |
| 4♠     | 5♥   | passo | passo |
| contro | fine |       |       |

Attacco: A♦

Sì, lo so: visto il morto avreste preferito attaccare ♠, ma il dichiarante sembrava esser balzato a 4♥ proprio sulla licita di 2♦ del compagno, come avesse a♦ un certo fit... Ormai purtroppo è tardi, e occorre solo sperare di avere un'altra occasione, per le ♠. Sperare in un'altra occasione per le ♠, capite?

Ma ecco che... ORRORE!! Neppure re-

state in presa.

Il dichiarante taglia per muovere picche verso il morto... E già avete capito tutto... E già soffrite...

Il dichiarante prenderà, giocherà quadri scartando picche... Prenderà il ritorno fiori in mano e giocherà una piccola cuori verso il nove secondo del morto... Voi insomma gli avete già letto e fotografato

♠xx ♥AQJ10xxxx ♦- ♣AKx.

E quindi, con la morte nel cuore, il vento nei capelli, il sole negli occhi... insomma... sapete che qui ve lo chiedo sempre... avete un piano...?

**Kat for the de... ssolution**

Eddai che come problema era facile. E ve lo avevo anche detto DUE volte... "Ormai purtroppo è tardi, e occorre solo sperare di avere un'altra occasione, per le ♠. Sperare in un'altra occasione per le ♠, capite?".

Un'altra occasione l'avete avuta!! L'avete usata? L'avete cestinata?

Occorreva mettere il K♠.

Forse non era semplice perché in genere si pensa ad "intercalare" un onore

per prevenire una riduzione di atout, e non in un qualunque contratto... forse non era semplice vedere che il dichiarante, mettendo noi piccola, può disporre di due ingressi **immediati** (e scartare così due perdenti a fiori su una sola perdente a quadri). Eppure, sapendo che il compagno ha 3 picche, mettere il Re non comporta alcuna conseguenza nefasta... a voi...

Al dichiarante meglio non chiederlo... neppure gentilmente... fidatevi...

♠ K98762  
♥ K2  
♦ AK2  
♣ 86

♠ AJ  
♥ 95  
♦ QJ10753  
♣ J93

♠ Q4  
♥ AQJ107643  
♦ -  
♣ A52

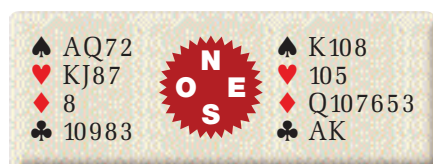
♠ 1053  
♥ 8  
♦ 9864  
♣ KQ1074

(Per gentile concessione di ToBridge)

# Pietro Forquet

*Passo a passo: confrontando il vostro gioco con quello dei campioni.*

Dal Generali World Open Pairs vi propongo questo 3SA giocato dal cinese Jack Jie Zhao, che due anni or sono assieme al suo compagno Fu Zhong vinse il campionato del mondo a coppie.



Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

| OVEST       | NORD  | EST          | SUD   |
|-------------|-------|--------------|-------|
| <b>Zhao</b> |       | <b>Zhong</b> |       |
| -           | -     | -            | 1 ♥   |
| passo       | passo | contro       | 2 ♥   |
| contro      | passo | 3 ♦          | passo |
| 3SA         | fine  |              |       |

Nord attacca con il 6 di cuori per il 5, il 9 e il Fante.

*Come impostate il vostro gioco?*

Attaccate le quadri lasciando l'8. Sud vince con il 9 e ritorna con una piccola cuori Nord scartando un invitante 7 di fiori.

*Vinto con il 10 di cuori, come proseguite?*

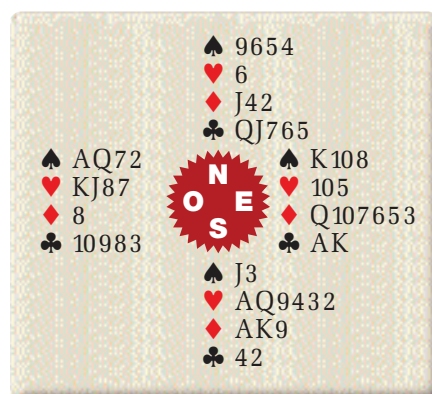
Insistete a quadri giocando la Donna, necessaria se Nord ha iniziato con il Fante secondo. Sud prende con il Re, Nord seguendo con una piccola, e ritorna con Asso di cuori e cuori, Nord scartando il 5 di fiori e il Fante di quadri.

*In presa con il Re di cuori, come continuate?*

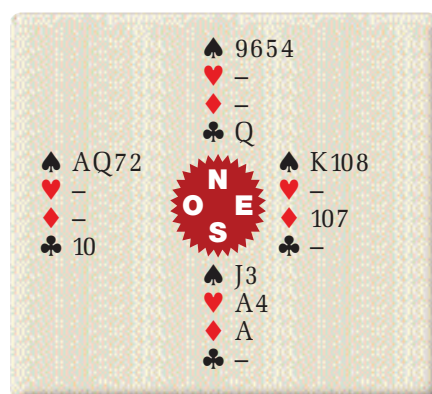
Adesso non potete giocare un terzo giro di quadri perché Sud, vinto con l'Asso, incasserebbe due cuori. Rivolgete quindi la vostra attenzione alle picche: se il colore è diviso 3-3 potete contare nove prese, ma se è 4-2 potrebbero rivelarsi bloccate. Pertanto per avere un quadro completo delle mani dei difensori, incassate i due onori di fiori: Sud segue con il 2 e il 4 e Nord con il 6 e il Fante. Adesso sapete che Nord ha iniziato con una 4-1-3-5 e Sud con una 2-6-3-2. Le picche, quindi, non sono favorevolmente divise.

*Come proseguite?*

Ecco la smazzata al completo:



Ed ecco il finale a cinque carte:



Con quattro picche in Nord e due in Sud è difficile realizzare quattro prese perché il colore è probabilmente bloccato.

*Giusto?*

Giusto, ma voi, come Zhao, vedete la possibilità di sbloccarlo se Sud ha iniziato con Jx o 9x. Incassate il Re di picche, rientrate in mano con l'Asso di picche, compiacendovi per la caduta del Fante, e giocate il 10 di fiori scartando la terza picche del morto. Nord, in presa con la Donna di fiori, deve ritornare nella forchetta di picche (96 contro D7) concedendovi le ultime due prese e il contratto.

Avrete certamente notato che se sul 10 di fiori non avete cura di sbloccare la terza picche del morto, il ritorno di 6 di picche non vi consente di realizzare le ultime due prese.

E c'è anche da osservare, senza nulla togliere ai meriti di Zhao, che il contratto sarebbe stato battuto qualora Sud, in presa con il Re di quadri, fosse ritornato a cuori senza prima battere l'Asso.

In tal caso, infatti, Nord avrebbe potuto conservare il Fante di quadri e si sarebbe salvato dalla messa in presa.



Sempre dallo stesso campionato a coppie ecco un altro 3SA, questa volta giocato dall'americano Marshall Lewis.



Tutti in prima, la dichiarazione:

| OVEST        | NORD  | EST          | SUD   |
|--------------|-------|--------------|-------|
| <b>Lewis</b> |       | <b>Mates</b> |       |
| 2SA          | passo | 3 ♠*         | passo |
| 3SA          | fine  |              |       |

\* interesse nei minori.

Nord attacca con il 5 di picche, quarta migliore, e il 9 del morto fa presa, Sud seguendo con il 2.

Senza dubbio il vostro contratto è super corazzato, ma trattandosi di torneo a coppie dovete cercare di racimolare quante più prese possibili. Ovviamente attaccate le fiori sperando di cedere una sola presa nel colore.

*Come manovrate?*

Prendendo in considerazione soltanto le fiori è leggermente preferibile giocare Asso e piccola verso il morto, ma voi, volendo evitare il ritorno a picche da parte di Sud decidete di intavolare la Donna. Così fece Lewis e subito dopo si ritrovò ancora in presa al morto avendo tutti seguito con scartine.

*Come continuate?*

Sud ha lasciato la Donna di fiori nel tentativo di crearvi delle difficoltà di comunicazioni, ma il Re di cuori e l'Asso di quadri sono ingressi al morto sufficienti per affrancare e utilizzare le fiori sempre che il colore sia diviso 3-2.

Ma voi non avete fretta di affrancare le fiori e rientrate in mano con il Re di



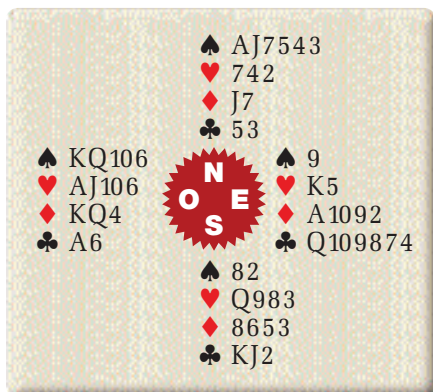
quadri, giocate il Re di picche scartando una fiori. Nord prende con l'Asso, Sud seguendo con l'8, e ritorna con il 7 di cuori.

*Prendete con il Re o lasciate dal morto?*

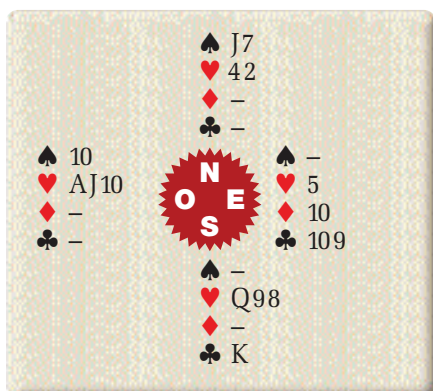
Lasciando vi assicurereste almeno tre prese nel colore senza cederne alcuna, ma il 7 giocato da Nord vi porta a escludere la Donna nella sua mano e pertanto preferite prendere con il Re nel tentativo di organizzare un gioco finale.

*Qual è la vostra continuazione per ottenere il maggior numero di prese possibile?*

Ecco la smazzata al completo:



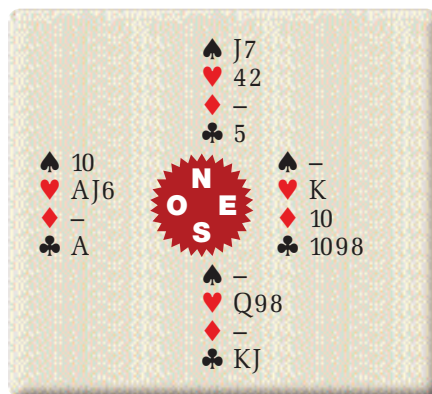
Come Lewis rientrate in mano con la Donna di quadri, incassate l'Asso di fiori e la Donna di picche per poi rientrare al morto con l'Asso di quadri. Ecco il finale:



Sul 10 di quadri scartate il 10 di picche mentre Sud è compresso e non può impedirvi di realizzare tutte le restanti prese: se scarta cuori, giocate cuori sorpassando la Donna; se scarta il Re di fiori le ultime due fiori del morto diventano vincenti. Dodici prese rappresentano per Lewis un top assoluto.

È interessante però osservare che lasciando dal morto il ritorno a cuori di Nord il dichiarante avrebbe potuto ottenere egualmente dodici prese senza rischiare il sorpasso alla Donna. Sud, per il suo meglio avrebbe seguito con una piccola, ma Ovest, vinto con il 10, avrebbe incassato la Donna di picche per poi

proseguire con Donna di quadri e quadri. Ecco il finale:



Sul 10 di quadri Ovest scarta il 10 di picche mentre Sud è compresso in un criss-cross: se scarta una cuori Ovest incassa il Re di cuori e rientra in mano con l'Asso di fiori; se scarta una fiori, Ovest incassa l'Asso di fiori e rientra al morto con il Re di cuori.



Anche i parziali possono offrire spunti molto interessanti. Vediamo, per esempio, la francese Carole Puillet impegnata in questo modesto contratto di 2 cuori.



Tutti in zona, la dichiarazione

| OVEST | NORD | EST | SUD  |
|-------|------|-----|------|
| 1 ♥   | 2 ♦  | 2 ♥ | fine |

Nord attacca con Asso e Re di quadri, Sud invitando, e continua con un terzo giro di quadri. Sud taglia e voi surtagliate.

*Come impostate il vostro gioco?*

Entrate al morto con l'Asso di fiori e intavolate la Donna di cuori che Sud copre con il Re. Prendete e battete un'altra atout, tutti seguendo. L'inizio è favorevole, ma il seguito non è del tutto evidente.

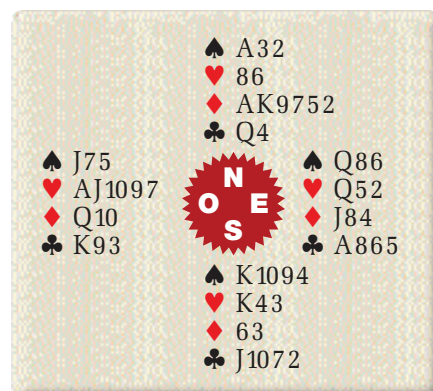
*Con un'inevitabile perdente di fiori, come continuate per cercare di non perdere tre prese a picche?*

Se le fiori sono 3-3 non c'è problema: giocate altri due giri di fiori obbligando la difesa a ritornare a picche o in taglio e scarto.

*Vedete un'alternativa a questa manovra?*

Come la Puillet decidete di dare un colpo in bianco a fiori giocando dalla mano il 9! **Bingo!**

Ecco la smazzata al completo:



Come avete visto, il colpo in bianco a fiori che avete giocato si rivela assolutamente determinante: Nord ha iniziato con la Donna seconda e deve ritornare a picche o in taglio e scarto.

Bene, osserverà forse qualcuno, e se le fiori fossero state divise 3-3? In tal caso col ritorno a fiori Ovest sarebbe stato costretto a muovere lui stesso le picche, mentre se avesse giocato Re di fiori e fiori sarebbero stati i difensori a dover muovere le picche.

È vero, ma voi, come la Puillet, avete previsto tale eventualità. Se Nord, che ha mostrato otto carte rosse, ha tre fiori, ciò significa che a picche ne ha soltanto due. E, considerato il suo intervento, tale doubleton contiene certamente un onore. Pertanto, vinto il ritorno a fiori con il Re, giocate una piccola picche verso il morto manovrando in modo da assicurarvi una presa nel colore.

Certo, senza dubbio siete stati fortunati a trovare la Donna di fiori seconda, ma, tenuto conto che non vi costava nulla, perché non avreste dovuto concedervi questa piccola extra chance?



Al posto dell'argentino Pablo Lambardi, in Ovest raccogliete:

♠AKQJ1076 ♥5 ♦AJ10 ♣105.

Voi in zona, gli avversari in prima, la dichiarazione procede così:

| OVEST           | NORD  | EST            | SUD   |
|-----------------|-------|----------------|-------|
| <b>Lambardi</b> |       | <b>Ravenna</b> |       |
| 1 ♠             | passo | 2 ♣            | passo |
| 3 ♠(1)          | passo | 3SA(2)         | passo |
| 4 ♦(3)          | passo | 4 ♠(4)         | passo |
| 4SA(5)          | passo | 5 ♦(6)         | passo |
| ?               |       |                |       |

1) Fissa il colore, prospettive di slam;  
2) sign-off; 3) cue bid; 4) sign-off n. 2;  
5) Assi?; 6) uno.



## Cosa dichiarate?

Nonostante i colpi di freno del vostro compagno, la sua risposta due su uno vi fa ritenere che lo slam debba avere comunque un gioco e pertanto come Lambardi dichiarate il piccolo slam picche.

Tutti passano, Nord attacca con il 3 di cuori ed Est mostra le sue carte:



Sud prende con il 10 e ritorna con il Re di cuori che voi tagliate.

## Come impostate il vostro gioco?

Se Nord ha iniziato con il Re di fiori terzo, il sorpasso nel colore può assicurarvi dodici prese. Ma voi per incrementare le vostre possibilità al terzo giro entrate al morto con il 9 di picche e intavolate la Donna di quadri. Se Nord supera con il Re prendete, eliminate le atout e incassate il Fante e il 10 di quadri.

Se il colore è diviso 3-3 potete scartare la vostra seconda fiori sulla quarta quadri del morto.

Ma sulla Donna di quadri Sud segue con una scartina.

Eseguite il sorpasso o prendete con l'Asso?

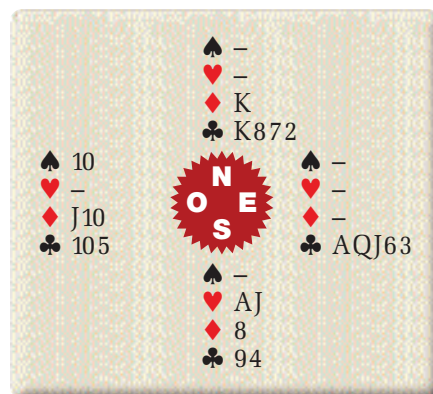
Ecco la smazzata al completo:



Il fatto che Sud non abbia superato la Donna vi lascia ritenere che il Re sia in Nord e pertanto prendete con l'Asso per poi dirottare sulle fiori. Se, come sembra, il Re di quadri è in Nord il sorpasso a fiori vi assicura lo slam anche se il Re di fiori è più lungo che terzo.

Vinto quindi con l'Asso di quadri, incassate altre quattro atout pervenendo

al seguente finale:



Quando, come Lambardi, incassate la vostra ultima atout Nord è compresso. Se scarta il Re di quadri incassate due quadri ed eseguite il sorpasso a fiori, se scarta una fiori proseguite direttamente con il 10 di fiori.



In zona contro prima in Ovest raccogliete:

♠ A753 ♥ 1096432 ♥ - ♣ AJ2.

Primi di mano, aprite o passate?

Supponiamo che abbiate deciso di aprire di 1 cuori. Nord interviene con 3 quadri, salto debole, Est dichiara 4 fiori, che nel sistema giocato mostra una buona mano con fit a cuori, e Sud passa.

Tocca a voi.

Cuebbidate con 4 quadri o, tenuto conto che avete aperto con nove punti, preferite dare un colpo di freno con 4 cuori?

Lo svedese Nystrom cuebbidò con 4 quadri, ritenendo di non poter comunque nascondere il controllo di primo giro nel colore degli avversari e dopo un paio di battute si trovò impegnato nel piccolo slam a cuori. Ecco dunque la dichiarazione:

| OVEST   | NORD    | EST      | SUD    |
|---------|---------|----------|--------|
| Nystrom | Bocchi  | Bertheau | Madala |
| 1 ♥ (1) | 3 ♦ (2) | 4 ♣ (3)  | passo  |
| 4 ♦ (4) | passo   | 4SA (5)  | passo  |
| 5 ♥ (6) | passo   | 6 ♥      | fine   |

- 1) quinto;
- 2) salto debole;
- 3) buona mano e fit;
- 4) cue bid;
- 5) Assi?
- 6) due

Nord attacca con il Re di quadri ed Est mostra le sue carte:



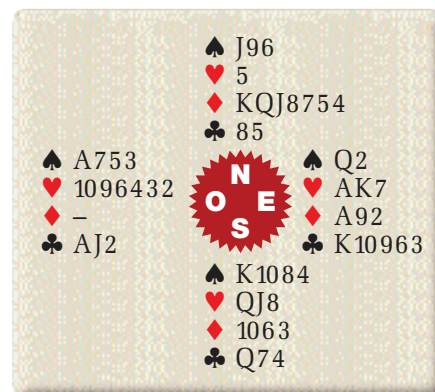
Il morto è di vostro gradimento: nelle grandi linee lo slam è fattibile o con le cuori 2-2 o catturando la Donna di fiori.

Come impostate il vostro gioco?

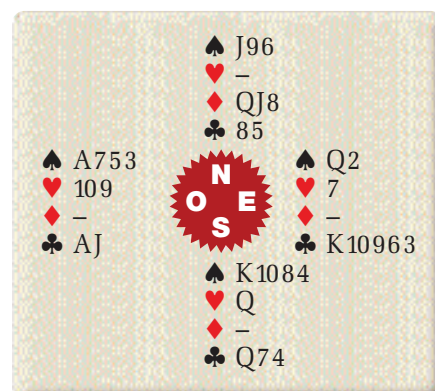
Vinto con l'Asso di quadri e scartata una picche, Nystrom proseguì con fiori per il Fante. Rimasto felicemente in presa, incassò i due onori maggiori di cuori. La Donna, che era terza, non cadde, ma il dichiarante proseguì con le sue vincenti di fiori concedendo alla difesa soltanto un'atout.

Concordate con la linea di gioco seguita dal giocatore svedese?

Ecco la smazzata al completo:



Forse voi per evitare il sorpasso a fiori avete manovrato diversamente. Considerato che l'interdizione di Nord vi lascia localizzare nella sua mano un colore di sette carte e tenuto conto che il Re di picche è sicuramente in Sud (altrimenti Nord sarebbe intervenuto con 2 e non 3 quadri), sull'Asso di quadri scartate una fiori e non una picche. Quindi proseguite con quadri taglio, cuori per l'Asso, quadri taglio e cuori per il Re. Ecco la situazione alla quale siete pervenuti:



Le cuori non sono ben divise, ma voi potete mantenere egualmente il vostro



impegno e questa volta senza dover rischiare il sorpasso a fiori. Proseguite con Asso, Re di fiori e fiori taglio affrancando il colore, quindi giocate la vostra ultima cuori mettendo in presa Sud. Questi, che è rimasto soltanto con il Re quarto di picche, deve ritornare nel colore concedendovi così di rientrare al morto e di scartare due picche sulle fiori.



Coppie, tutti in zona, la dichiarazione procede così:

| OVEST  | NORD | EST   | SUD |
|--------|------|-------|-----|
| -      | -    | passo | 1 ♠ |
| contro | 3 ♠* | 3SA   | 4 ♠ |
| ?      |      |       |     |

\* salto debole

Tocca a voi con

♠85 ♥AKQJ1075 ♦A6 ♣64

Cosa dichiarate?

Le sette cuori vi lasciano escludere il contro e tra 5 cuori e 4SA avete probabilmente optato per quest'ultima sia per proteggervi dall'attacco a picche e

sia perché con la vostra mano dieci prese saranno più facili di undici. Supponiamo invece che come fecero molti Ovest abbiate deciso di dichiarare 5 cuori. Tutti passano e Nord attacca con il 3 di fiori.



Come impostate il vostro gioco?

Certo, con la Donna di fiori in Nord avreste almeno undici prese a vostra disposizione, ma quell'attacco di 3 di fiori ha proprio le caratteristiche di un singleton. Prendete pertanto con l'Asso ed eliminate in tre giri le atout, Sud scartando il 9 e il 4 di picche.

Come proseguite? Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Probabilmente Sud ha iniziato con una 5-1-2-5. Se il doubleton di quadri è di Re potreste tentare una messa in presa nel colore proseguendo con Asso e piccola quadri. Se Sud non si sblocca gettando il suo Re sull'Asso sarebbe poi costretto a ritornare a picche o a fiori concedendovi così l'undicesima presa.

Ecco la smazzata al completo:



Così giocando molti dichiaranti mantennero il loro impegno perché sul secondo giro di quadri Nord seguì con il 9. Pertanto Sud si trovò end-played con la Donna di quadri. In molti altri tavoli, però, Nord, leggendo la situazione, sul secondo giro di quadri impegnò il Re (colpo del coccodrillo) evitando la messa in presa al compagno. Il suo ritorno a picche, quindi, condannò il contratto.

Ma voi, forse, come l'americano Hugh Brown, non avete concesso a Nord l'opportunità di *mangiarsi* la Donna di quadri del compagno. Dopo i primi tre giri di cuori, anziché proseguire a quadri, avete continuato con altre tre cuori pervenendo alla seguente situazione:



## MERAVIGLIOSO CAPODANNO IN COSTA AZZURRA

in uno degli alberghi più esclusivi d'Europa, situato sulla leggendaria Croisette

### CANNES HOTEL INTERCONTINENTAL CARLTON\*\*\*\*\*L

Tornei di **BRIDGE** e **BURRACO** pomeridiani e serali  
dal 27 dicembre 2011 al 2 gennaio 2012  
(con eventuale prolungamento fino al 6 gennaio)

#### CONDIZIONI DI SOGGIORNO

**6 GIORNI** in mezza pensione, a persona:

|                             |            |
|-----------------------------|------------|
| Camera doppia standard      | € 1.320,00 |
| Camera standard uso singola | € 1.720,00 |
| Camera doppia superior      | € 1.440,00 |
| Camera superior uso singola | € 1.930,00 |
| Camera doppia De Luxe       | € 1.720,00 |
| Camera De Luxe uso singola  | € 2.320,00 |
| Suite 1 camera              | € 4.290,00 |
| Suite 2 camere              | € 7.480,00 |

Le quote comprendono: **bevande ai pasti, Gran Cenone di Capodanno con bevande e champagne.** Ingresso gratuito alla palestra ed al centro benessere dell'hotel (inoltre sarà effettuato uno sconto del 50% sulle consumazioni al minibar delle stanze)

**N.B.:** per chi volesse anticipare l'arrivo al 25/12 sarà data gratuita la notte del 24/12.



#### ORGANIZZAZIONE

**BRIDGE:**  
**LINO BONELLI**  
(Arbitro:  
Rosaria Balsamo)

#### ORGANIZZAZIONE

**BURRACO:**  
**JOLLY TRAVEL**  
di Luisa Andreucci

#### Condizioni di pagamento obbligatorie:

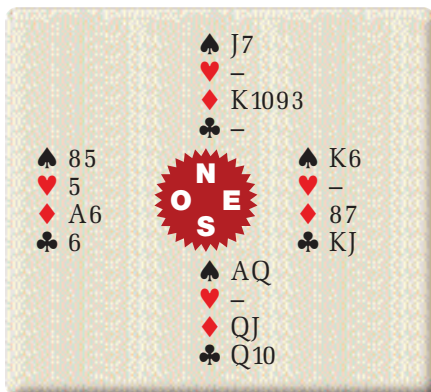
acconto di € 700,00 entro il 20-10-2011  
saldo tassativo entro il 15-11-2011.

Date le numerose richieste si raccomanda agli interessati di fare la prenotazione prima possibile.



#### Per Informazioni e Prenotazioni:

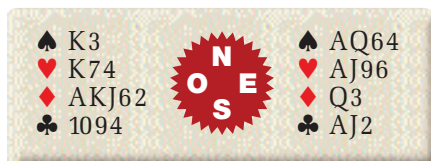
JOLLY TRAVEL di Luisa Andreucci  
Cell.: 328 2268969 – Fax 049 8595151  
e-mail: luisa\_andreucci@inwind.it



Sul 5 di cuori Nord ed Est si liberano di una quadri mentre Sud si trova compresso in tre colori: se scarta la Donna di picche, lasciate una picche e se scarta il 10 di fiori, battete il Re di fiori catturando la Donna. Pertanto Sud si libera del Fante di quadri. Questa difesa, però, ottiene soltanto il risultato di ritardare la sconfitta della difesa. Come Brown, infatti, incassate l'Asso di quadri e proseguite con Re di fiori e fiori costringendo Sud a ritornare a picche (dopo aver incassato l'Asso di quadri potete vincere anche continuando a picche).



Dall'ultima edizione della Reisinger vi propongo questo piccolo slam a senz'atout giocato dall'inglese Roger Lord.



Tutti in prima, la dichiarazione:

| OVEST | NORD  | EST   | SUD   |
|-------|-------|-------|-------|
| Lord  |       | Prior |       |
| 1SA*  | passo | 2♣    | passo |
| 2♦    | passo | 6SA   | passo |

\* 15/17 (la quinta quadri compensa il punto mancante)

Nord attacca con il 10 di quadri. Quando vedete il morto pensate di avere ottime possibilità di successo, ma dovete presto ricredervi. Infatti quando dopo aver vinto l'attacco con la Donna di quadri giocate un secondo giro di quadri per l'Asso Sud scarta una picche. Pessima notizia, adesso avete soltanto die-

ci prese sicure.

*Come continuate per cercare di ottenere le altre due prese?*

Se a cuori Nord ha iniziato con la Donna terza o con la Donna quarta con scartine giocando cuori per il Fante potreste ottenere le due prese mancanti. Ma voi preferite puntare innanzi tutto sul doppio sorpasso a fiori: affrancando una fiori successivamente avreste molte possibilità per ottenere la dodicesima presa. Pertanto, come Lord, al terzo giro giocate il 4 di fiori per il Fante. Sud prende con il Re e ritorna con il Fante di picche.

*Come proseguite?*

Prendete con il Re e lasciate passare il 9 di fiori restando in presa. Evviva, l'undicesima presa è arrivata.

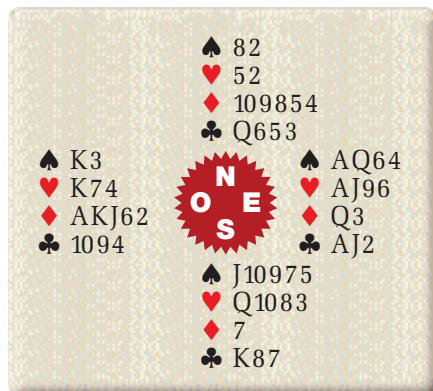
*Ma la dodicesima?*

La dodicesima potrebbe essere ricavata dal sorpasso alla Donna di cuori, ma voi prima di prendere una decisione, cercate di sapere qualcosa in più sulle mani dei difensori e giocate la vostra terza fiori per l'Asso. Tutti seguono con scartine.

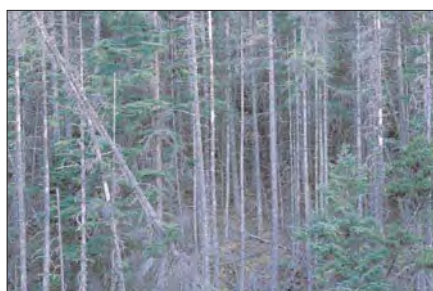
Adesso sapete che nei maggiori Nord ha iniziato con quattro carte e Sud con nove e pertanto è molto probabile che Sud controlli soltanto lui sia le picche che le cuori. Un gioco di compressione, quindi, è senz'altro preferibile al sorpasso della Donna di cuori.

*Come proseguite allora?*

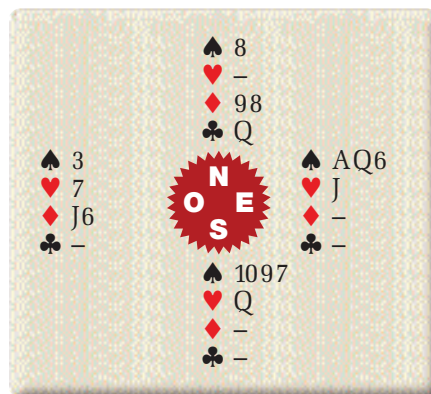
Ecco la smazzata al completo:



In presa dunque al morto con l'Asso di fiori, proseguite con Asso di cuori, cuori per il Re e Re di quadri pervenien-



do al seguente finale:

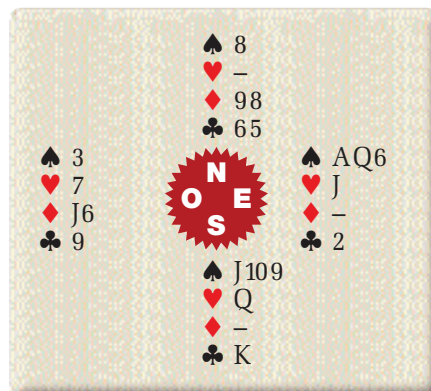


Come Lord incassate il Fante di quadri scartando il Fante di cuori mentre Sud deve arrendersi.

All'altro tavolo anche John Miller dopo la stessa dichiarazione si trovò impegnato nel piccolo slam a senz'atout ed anche qui Nord attaccò con il 10 di quadri. Dopo aver preso con la Donna e aver incassato anche l'Asso, Miller attaccò le fiori, ma anziché partire con il 4 intavolò il 10. Nord impegnò allora la Donna e il dichiarante, vinto con l'Asso, continuò con il Fante di fiori. Se Sud avesse preso con il Re anche qui il conto sarebbe stato rettificato ed il dichiarante sarebbe pervenuto allo stesso finale dell'altro tavolo, ma Sud seguì con una scartina.

Certo, se il dichiarante avesse insistito con un terzo giro di fiori avrebbe potuto egualmente effettuare la rettifica del conto, ma, considerato che il Re di fiori poteva non essere secco, Miller puntò su una compressione tripla.

Ecco il finale da lui raggiunto:



Sul Fante di quadri Miller scartò il Fante di cuori lasciando Sud senza difesa.



La mano che segue è stata giocata nel corso di un torneo internazionale a squadre disputatosi in Turchia nello scorso ottobre e vede in azione il campione norvegese Geir Helgemo.





Tutti in prima, la dichiarazione:

| OVEST   | NORD      | EST     | SUD     |
|---------|-----------|---------|---------|
| Helgemo | Byamarson | Helness | Askgard |
| -       | -         | -       | 2♣*     |
| contro  | passo     | 2♦      | passo   |
| 2SA     | passo     | 3SA     | fine    |

\* 11/16, almeno cinque fiori.

Nord attacca con il 5 di fiori per il 4 il 7 e la Donna.

*Come impostate il vostro gioco?*

Certo, sicuramente avrete giocato dei 3SA migliori, ma voi non disperate: l'Asso di picche è sicuramente ben situato e le cuori e le quadri possono essere disposte favorevolmente. Incassato l'Asso di quadri, entrate al morto con il Re di quadri, tutti seguendo con scartine,

*Come proseguite?*

Giocate il 6 di cuori e Sud segue con il 5. Speranzosi impegnate il Fante, ma Nord supera con la Donna e ritorna con il 5 di picche. Sud prende con l'Asso e ritorna con il 9 di picche.

*Cosa giocate di mano?*

Superate con il 10 e Nord, vinto con il Fante, ritorna con il Fante di quadri che voi prendete con la Donna mentre Sud scarta una fiori.

Questa è la situazione



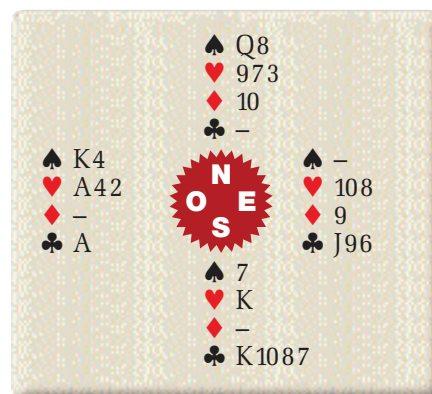
*Come continuate per cercare di ottenere le cinque prese ancora necessarie?*

Ecco la smazzata al completo:



E questa è la situazione a sei carte al

completo:



Quando, come Helgemo, incassate l'Asso di fiori, Nord è compresso in tre colori. se scarta picche o quadri risolve subito i vostri problemi e pertanto per il suo meglio si libera di una cuori. Ma voi proseguite con Asso di cuori e cuori per il 10. Adesso non potete rientrare in mano per incassare il Re di picche e l'ultima cuori, ma al riguardo deve provvedere Nord quando lo mettete in presa con il 10 di quadri.

Se Nord, in presa con il Fante di picche, ritorna con la Donna di picche anziché con il Fante di quadri, Ovest prende e continua con Asso di cuori, cuori per il 10 e fiori per l'Asso. Nord è egualmente compresso in tre colori. 



# Bridge in Vacanza



## Palermo

### Grand Hotel et des Palmes

### Capodanno 2012

28.12/04.01.2012 Carissimi amici dopo le fredde giornate dello scorso fine d'anno a Vienna, ci auguriamo di trovarne di più miti a Palermo nel "profondo sud". E magari se saremo fortunati potremo festeggiare al sole ed al mare di Mondello, o passeggiando in via Ruggero Settimo. Costo del soggiorno 8gg. 7 notti in camera doppia, mezza pensione incluso bevande ai pasti e caffè, scelta fra due primi e fra due secondi, buffet di verdure, **cenone con veglione di fine anno**, incluso bevande e brindisi, con intrattenimento musicale, **Brunch di Capodanno il 1° Gennaio** e **cocktail rinforzato** la sera, nell'intervallo del **Torneo del Primo dell'anno**, 880 €. In camera doppia uso singola 1.220 €. E' possibile soggiornare anche 6 o 5 giorni. In questo caso i costi saranno 800 € e 1.110 € per 6 gg e 720 € e 1.000 € per 5 gg. A richiesta è possibile soggiornare fino al 7 Gennaio e dal 02 al 07 Gennaio



## Hotel & SpA Royal\*\*\*\*\*

## Seefeld

04/11 Febbraio 2012

MEO SALVO 091 8434198 / 328 1933279

www.BridgeInVacanza.it

# Spingold: l'abito fa il monaco

Franco Broccoli

Con un titolo così è facile annodarsi immediatamente. Sarà il caso di giustificare con un minimo di sollecitudine. Il sottile (?) calambour "basato sull'omofonia di parole che si scrivono in maniera identica o simile ma hanno significato diverso" cela, dietro al rovesciamento del proverbio, una questione di residenza. Nel senso che il dimorar per un certo periodo nel Principato di Monaco è condizione fondamentale per acquisire il diritto di rappresentare Montecarlo nei campionati mondiali e/o europei. Abito, perciò, nel senso di abitare, e "l'abitar m'è dolce in questo mare", si può ben dire.

Ma di tutto ciò, come della bella vittoria di Monaco-Zimmermann nella Spingold 2011, se ne riparerà tra qualche riga. Per l'istante provate a gestire le carte passate per le mani di grandi campioni in quest'ultima edizione dei national estivi americani. Prendetelo come un quiz libero, fumoso, reticente in cui siete chiamati a trovare la soluzione vincente, che non sempre è quella corretta in assoluto. Per ogni risposta, giusta o sbagliata che sia, assegnatevi un punteggio a piacere. Non sarò certo io a ragionare la vostra voglia di vincere...

I totali, corredati dagli effettivi sviluppi di gioco, l'incontrerete tra un po'. Non troppo.

## Quiz 1. Dich. Nord - Tutti in prima

|         |         |
|---------|---------|
| ♠ AQ973 | ♠ J654  |
| ♥ AQ    | ♥ J954  |
| ♦ AJ74  | ♦ Q1086 |
| ♣ KQ    | ♣ 2     |

| OVEST  | NORD      | EST    | SUD     |
|--------|-----------|--------|---------|
| Zia    | Helness   | Hamman | Helgemo |
| –      | 1 ♣       | passo  | 1 ♥     |
| contro | surcontro | 1 ♠    | passo   |
| 4 ♠    | fine      |        |         |

Attacco: ♣ 6.

Il surcontro di Nord non ha un particolare significato di spalle larghe, mostra semplicemente la terza di cuori. Si

chiama support double. Sull'attacco fiori Nord entra con l'Asso e rigioca il 10 nel colore. A proposito di colore, facciamo un po' di colore descrivendo stati d'animo e situazioni in cui state giocando questa mano. È il primo board del quarto ed ultimo tempo della finale. Restano solo 16 mani, compresa questa. State sotto di 20 imp, precisi precisi. La manche sarà chiamata sicuramente anche dai Fantunes nell'altra sala, perciò, ammesso che ci sia la possibilità (c'è), tocca realizzarla.

## Quiz 2. Dich. Ovest – N/S in zona

|         |        |
|---------|--------|
| ♠ K9763 | ♠ AQ2  |
| ♥ AK74  | ♥ J106 |
| ♦ –     | ♦ K642 |
| ♣ AKJ8  | ♣ Q62  |

| OVEST  | NORD      | EST       | SUD       |
|--------|-----------|-----------|-----------|
| Sontag | Jorgensen | Berkowitz | Eiharsson |
| 1 ♣    | passo     | 1 SA      | passo     |
| 2 ♣    | passo     | 2 SA      | passo     |
| 3 ♣    | passo     | 3 ♥       | passo     |
| 3 ♠    | passo     | 4 ♠       | passo     |
| 4 SA   | passo     | 5 ♣       | passo     |
| 5 ♦    | passo     | 6 ♣       | passo     |
| 6 ♠    | fine      |           |           |

Attacco: ♥ 3.

Siamo nelle fasi iniziali del torneo. Si deduce dalla licita attenta e chilometrica (ah, ah, ah!). Senza immergersi nei meandri del sistema, sappiate che è fiori forte seguito da una serie di serie (pietà!) interrogative da parte di Ovest che, passando per una rapida esplorazione sulla via del grande slam, si è poi accontentato del piccolo. Est, per completezza d'informazione, ha mostrato una 3=3=4=3 con 11-13 punti, un Asso la Dama d'atout e valori sparsi, dispersi, catarsi (?). Sull'attacco cuori, il Fante del morto è stato coperto dalla Dama di Sud e dall'Asso di Sontag che, dopo aver pensato che l'esplorazione per la massima vetta non era poi così peregrina, ha proseguito con picche per la Dama e Asso di picche, su cui Sud ha scartato il 5 di

quadri (gradisco).

Come non detto, meglio rimanere con i piedi per terra ben fissati sul piccolo slam. Anzi, a dirla tutta ora bisogna anche farlo perché oltre alla perdente naturale a picche c'è pure da sistemare la quarta cuori della mano.

## Quiz 3. Dich. Ovest – E/O in zona

|         |          |
|---------|----------|
| ♠ AQ87  | ♠ 32     |
| ♥ AKJ8  | ♥ 3      |
| ♦ 9     | ♦ AKJ642 |
| ♣ Q1065 | ♣ A872   |

| OVEST   | NORD    | EST        | SUD   |
|---------|---------|------------|-------|
| Rodwell | Fantoni | Meckstroth | Nunes |
| 1 ♣     | 1 ♥     | 2 ♦        | 2 ♥   |
| 2 SA    | passo   | 3 ♥        | passo |
| 3 SA    | passo   | 4 ♦        | passo |
| 6 ♣     | fine    |            |       |

Attacco: ♥ 6 per il 10 di Sud e il vostro Fante.

Spiegazioni: il fiori è forte, il 3 ♥ mostra la quarta di fiori, a lato delle quadri.

Suggerimenti: siate semplici ma temerari.

Constatazioni: se giocate fiori per l'Asso e fiori (Sud fornisce J9. Nord ha il Re terzo) siete già sotto senza rimedio.

Considerazioni: 6 ♣, a carte viste, si fanno.

## Quiz 4. Dich. Est – N/S in zona

|           |          |
|-----------|----------|
| ♠ Q       | ♠ Q      |
| ♥ A109763 | ♥ Q      |
| ♦ Q       | ♦ AK1098 |
| ♣ AK1098  |          |

|        |        |
|--------|--------|
| ♠ KJ7  | ♠ KJ7  |
| ♥ KJ5  | ♥ KJ5  |
| ♦ AK7  | ♦ AK7  |
| ♣ Q543 | ♣ Q543 |





| OVEST  | NORD    | EST     | SUD     |
|--------|---------|---------|---------|
| Katz   | Helness | Nickell | Helgemo |
| -      | -       | passo   | 1SA     |
| contro | 2♦      | passo   | 2♥      |
| passo  | 3♣      | passo   | 3♥      |
| passo  | 4SA     | passo   | 5♥      |
| passo  | 6♥      |         |         |

Il contro di Ovest prevede una quarta nobile ed una quinta minore. Come prevedete di giocare questo slam se Ovest è così scortese da incassare l'Asso di picche sull'attacco? Ovvero, dove giocate la Dama di cuori?

**Quiz 5/6.** A volte può anche essere una questione di sistema, un'aggressione preventiva continua.

Sud, primo di mano in zona contro prima, passa. Sta a voi, in Ovest:

♠ K10843  
♥ Q942  
♦ 6  
♣ J104

Come non detto, non vi piace, non avete convenzioni, passate.

**Quiz 5/6.** Proviamo con quest'altra. Siete in Sud, primi di mano, rossi contro verdi e avete:

♠ -  
♥ AK1073  
♦ Q98  
♣ 86532

Qualche accordo? Un'apertura leggera leggera con un colore discreto, tanto per dare l'attacco? Sì, va be', ma in zona...

Quello che è successo nella vita reale lo troverete in seguito. La mano succes-

siva, invece, è tutt'altra storia.

### Quiz 7. Dich. Nord - Tutti in zona

|          |    |        |
|----------|----|--------|
| ♠ QJ8643 | NE | ♠ AK75 |
| ♥ A2     | OS | ♥ Q8   |
| ♦ AJ10   |    | ♦ Q93  |
| ♣ J9     |    | ♣ A864 |

Munitevi di ottimismo estremo perché dovete affrontare questa mano con un'attitudine positiva. Cominciate a ripetervi, come un mantra, "È di battuta, è di battuta, è di battuta...". Servirà in quanto, ladies & gentlemen, il contratto da mantenere è quello di 6♠ (Sei picche, e scusate se è poco), con attacco atout. Diciamo che siete in Ovest, protetti sull'attacco perché Nord ha il Re di cuori (prima cosa). Diciamo pure che l'altro Re rosso (di vergogna), quello a quadri, è in Sud (seconda cosa. Il mantra, mi raccomando...). Come vedete, state ancora a "carissimo amico" perché la fiori la perderete e la cuori è perdente. A meno che...

### Quiz 8. Dich. Nord - N/S in zona

♠ QJ  
♥ QJ10  
♦ A87  
♣ AK954

Queste sono le carte che, seduti in Est, dovete gestire in licita dopo l'apertura di 1♣ di Nord. Un momento, cosa vuol dire 1♣? Mi pare una giusta curiosità. Diciamo che è un'apertura normale ma forzante, da 14 punti in su, che può nascondere il punteggio e la distribuzione dell'apertura di 1SA forte in quanto la coppia in N/S gioca il SA debole. Che scocciatura, avete proprio quella fatti-

specie, ma in interferenza. Buttate lì un senzino (1SA) d'intervento? In fin dei conti state in prima contro zona, cosa potrà mai succedervi? No, serietà, decidete per una tattica attendista. Passate. Bene, prosegue così:

| OVEST | NORD    | EST      | SUD   |
|-------|---------|----------|-------|
| Kamil | Fantoni | Fleisher | Nunes |
| -     | 1♣      | passo    | 1♥    |
| passo | 1♠      | ?        |       |

Altre spiegazioni: 1♥ di Sud mostra le picche, anche con 0,0 punti (arrotondati al primo decimale), mentre 1♠ di Nord palesa o il possesso della quarta a picche (forcing un giro) o 23+ bil.

Sta ancora a voi. Fastidioso, qui la situazione non è chiarissima. Cosa fate, continuate ad astenervi oppure rompete gli indugi ed entrate trionfalmente in un modo o nell'altro? Ecco, a tale proposito, se doveste decidere d'entrare, su quale cartellino fermereste la vostra attenzione, quello del 2♣ o quello del contro?

### Quiz 9. Dich. Est - N/S in zona

♠ J832  
♥ KJ9  
♦ K8752  
♣ 7

| OVEST    | NORD    | EST   | SUD     |
|----------|---------|-------|---------|
| Weistein | Helness | Levin | Helgemo |
| -        | -       | 1♦    | passo   |
| 2SA*     | passo   | 3SA   | passo   |
| passo    | passo   |       |         |

\* naturale, 11-12 senza nobili

Avete visto le carte e la licita. Ora vi chiederete dove siete seduti. In Sud, perciò attacca il vostro compagno in Nord. Vogliamo dire che attacca con il 7 di cuori? Sì, se attaccate di quarta. Invece attaccate di terza e quinta e il vostro intavola il 6 di cuori.

Qui c'è Nord  
(che ha attaccato 6 di cuori)

Qui siede il simpatico dichiarante

Io sono il morto

♠ A107  
♥ 43  
♦ AJ94  
♣ K1082

Sono Sud e mi chiedo perché  
Est ha chiuso a 3SA. Comunque...

♠ J832  
♥ KJ9  
♦ K8752  
♣ 7

Non so se mi spiego, non dovrebbe sfuggire la situazione nel colore, a maggior ragione quando il vostro Re viene



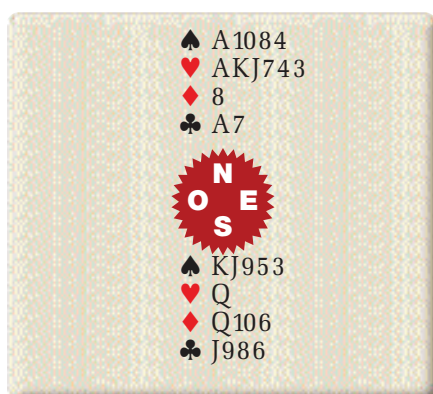
Jeff Johnston, direttore operativo dell'ACBL, premia con la coppa Spingold la squadra di Monaco: Fulvio Fantoni, Claudio Nunes, Pierre Zimmermann, Tor Helness, Geir Helgemo (manca Frank Multon).

# Spingold: l'abito fa il monaco

rispettato. Stessa sorte per il Fante con cui decidete di proseguire, rimane in presa. Il 9 invece viene finalmente catturato dall'Asso del dichiarante che, con poco tatto, imbussola e segna 400 per 3SA mi. Forse qualcosa è andato storto...

Chiudiamo con Zia, è cosa degna e doverosa:

## Quiz 10. Dich. Est - Tutti in prima



| OVEST      | NORD   | EST    | SUD   |
|------------|--------|--------|-------|
| Zimmermann | Hamman | Multon | Zia   |
| -          | -      | 1 ♦    | 1 ♠   |
| passo      | 3 ♦ *  | 4 ♦    | passo |
| passo      | 4SA    | passo  | 5 ♣   |
| passo      | 6 ♠    | passo  | passo |
| passo      |        |        |       |

\* Appoggio quarto, limite o più (sembrerebbe decisamente più, in questo caso)

Zimmermann attacca Re di quadri e prosegue nel colore. Tagliate al morto (buon inizio 😊) e pensate. Pensate che Est ha parlato e riparlato a livello di quattro, senza nemmeno le quadri piene, anzi, con le quadri ben lontane dall'esser piene. Pensate che state giocando lo slam con 25 in linea, aritmetica che lascia 15 punti in mano agli avversari. Pensate che il vostro problema è la Dama d'atout (ma va?). A questo ci state pensando da una vita. No, non è vero, vista la velocità di gioco di Zia, che sembrava impegnato in un parziale.

## Tempo di commento.

Il primo vagito della creatura di Pierre Zimmermann è uno strillo forte, chiaro, netto, deciso. Questo pargolo, che di nome fa "progetto Monaco", si è senza dubbio fatto notare, ha comunicato al gotha del bridge che nelle manifestazioni internazionali ci sarà la presenza importante e ingombrante del Principato come candidato alla vittoria.

Pierre Zimmermann ha costruito una formazione potente, una macchina da bridge che rappresenta la punta di diamante dell'ampio disegno dello sviluppo del bridge a Montecarlo. Lui, svizzero, ha riunito il suo compagno, Frank Multon, francese, due italiani, Fulvio Fantoni e Claudio Nunes, e due Norvegesi, Geir Helgemo e Tor Helness, nei confini monegaschi allo scopo di ottenere la residenza, nei tempi previsti, condizione necessaria per incrociare le carte nei campionati EBL e WBF per conto di una nazione non di nascita.

Avete sentito che mitragliata di nomi, che sfolgorio di stelle? L'esordio ufficiale di questo "all star team" è avvenuto a Toronto, dal 25 al 31 luglio 2011, in occasione della "Spingold", evento clou dei national estivi americani, campionati a iscrizione libera ma che per livello di talento sparso per i tavoli si può paragonare ad una competizione mondiale rinforzata. Rinforzata perché di squadre forti americane, per esempio, ce ne sono molte e sono tutte presenti.

Il debutto non poteva essere più favorevole, gioco, partita e incontro in un percorso ad ostacoli del nome di Nickell, per dirne uno tra i tanti di valore. Qualche brivido controllato nelle fasi iniziali dei KO e poi un crescendo di sicurezza continuo, tanto da vincere tutte e quattro le sessioni della finale contro i campioni di Nickell con un bridge nitido, irresistibile, praticamente esente da errori nelle battute finali, proprio quelle in cui la concentrazione scema e può giocare brutti scherzi.

A proposito di scherzi, sono stati proprio i detentori della Bermuda Bowl del 2009 (Nickell, Katz, Hamman, Zia Mahmood, Meckstroth, Rodwell) a giocare un brutto tiro ad un altro spicchio importante d'Italia in terra canadese: in semifinale, infatti, questi sei campioni del mondo hanno eliminato il team di Jimmy Cayne, chiudendo anzitempo il percorso di Duboin/Sementa e Lauria/Versace, oltre a quello di Seamon, compagno dello sponsor.

Tutto il campionato è stato rimbalzato urbi et orbi da BBO, con la piacevole innovazione, per le fasi finali, del commento audio dal vivo, nella fattispecie a cura di Roland Wald e Larry Cohen.

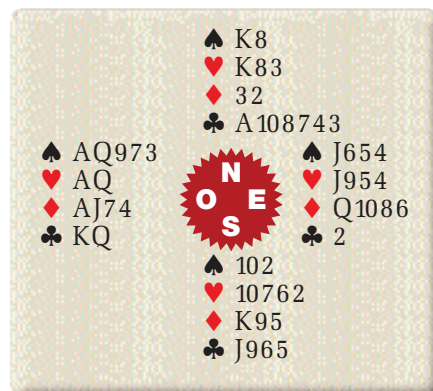
Per la cronaca, l'anno scorso Fantoni/Nunes sono arrivati secondi con la squadra di Rose Meltzer.

Ed ora, cosa è successo realmente al



tavolo.

## Soluz. 1. Dich. Nord - Tutti in prima



| OVEST  | NORD      | EST    | SUD     |
|--------|-----------|--------|---------|
| Zia    | Helness   | Hamman | Helgemo |
| -      | 1 ♣       | passo  | 1 ♥     |
| contro | surcontro | 1 ♠    | passo   |
| 4 ♠    | fine      |        |         |

**Attacco:** ♣ 6 per l'Asso di Nord che torna ♣ 10.

Hamman, vecchio leone indomito del bridge di tutti i tempi, in questa mano ha il problema di non perdere una presa per colore e l'apertura in Nord non è un fattore a favore, considerato il probabile piazzamento sfavorevole dei Re mancanti. Seguite il suo ragionamento. Dopo aver scartato una quadri di mano sul ritorno 10 di fiori, che sembra proprio chiamare stretto a cuori, ha tirato l'Asso di picche ed ha rigiocato nel colore per il Re di Nord. La prima mossa sembra azzeccata in quanto, a picche 2/2, Nord ora è costretto a muovere un rosso, per non uscire fiori in taglio e scarto.

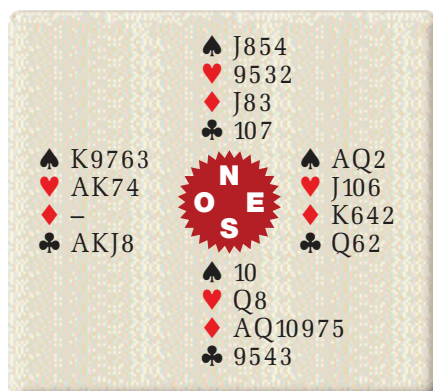
Mi spiego. Hamman avrebbe potuto benissimo tagliare il secondo giro di fiori per giocare picche verso la Dama, soluzione di valore estetico superiore al tecnico, ma Nord, in questo caso, si sarebbe difeso semplicemente tornando nel colore. Helness, invece, in presa al secondo giro a picche, non ha faticato più di tanto ad intavolare il 3 di quadri. Sulla Dama di quadri di Est, Helgemo ha automaticamente passato il 5 con la rapidità distratta e annoiata di chi è presente solo fisicamente. E da qui è partito il quadro che si è fatto il dichiarante della distribuzione rimanente. Ha semplicemente piazzato il Re terzo di quadri in Nord e, coerentemente, ha proseguito con quadri per l'Asso e quadri per una successiva messa in presa terminale e vincente. Triste è stata la sorpresa quando Nord ha scartato sul terzo giro di quadri, Sud è entrato ed è tornato cuori. Un down. Brutta partenza, altri 10 imp da recuperare.

Il vecchio leone l'anno prossimo non giocherà più nella squadra Nickell, una



delle più vincenti di tutti i tempi. Lui e Zia saranno rimpiazzati da Bobby Levin e Steve Weinstein, una delle coppie più forti in assoluto nel panorama internazionale. Questa scelta presuppone forse un ritiro di Hamman dalle competizioni? Nemmeno per idea. Hamman ricomincerà ringiovanendo. Per il 2012/13, infatti, giocherà in coppia con il fine teorico e campione Bart Bramley nella formazione composta da Bob Blanchard/Shane Blanchard e da John Hurd/Joel Wooldridge. Gli ultimi tre rappresentano il meglio espresso dal bridge giovanile a stelle e strisce in questi ultimi anni.

### Soluz. 2. Dich. Ovest – N/S in zona



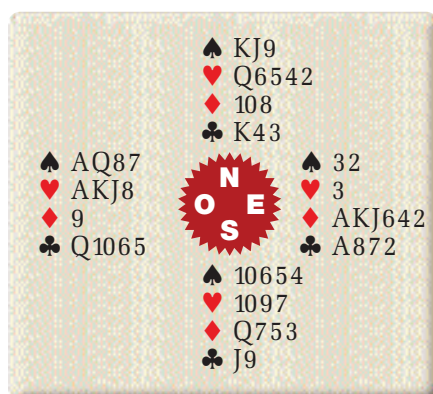
| OVEST         | NORD             | EST              | SUD              |
|---------------|------------------|------------------|------------------|
| <b>Sontag</b> | <b>Jorgensen</b> | <b>Berkowitz</b> | <b>Einarsson</b> |
| 1♣            | passo            | 1SA              | passo            |
| 2♣            | passo            | 2SA              | passo            |
| 3♣            | passo            | 3♥               | passo            |
| 3♠            | passo            | 4♠               | passo            |
| 4SA           | passo            | 5♣               | passo            |
| 5♦            | passo            | 6♣               | passo            |
| 6♠            | fine             |                  |                  |

**Attacco:** ♥ 3.

Come vedete c'era a disposizione una efficace manovra di Guillemard, ovvero fermarsi a picche e giocare cuori fino a tagliare l'ultima al morto. In questo modo Sontag avrebbe ceduto solo una presa in atout, mantenendo il bello slam non chiamato dall'altra parte (dannazione!). Dal tono capite bene che Sontag ha deciso di percorrere tutta un'altra strada, quella di un'eventuale compressione rossa ai danni delle due rette rosse (quarta di cuori e Asso di quadri) nella stessa mano (Sud, in apparenza. Che, in parte, inganna). Perciò ha proseguito giocando fiori per la mano, Re di picche e picche per Nord.

Fermate i giochi. Ammesso, e evidentemente non concesso, che Sud avesse realmente quarta di cuori ed Asso di quadri, ora il ritorno cuori di Nord romperebbe la compressione per penuria di collegamenti. Perciò Sontag, dal punto di vista strettamente tecnico, stava giocando il singolo di cuori in Nord. Nella vita reale Nord ha giocato quadri e lo slam è comunque caduto. -11 imp.

### Soluz. 3. Dich. Ovest – E/O in zona



| OVEST          | NORD           | EST               | SUD          |
|----------------|----------------|-------------------|--------------|
| <b>Rodwell</b> | <b>Fantoni</b> | <b>Meckstroth</b> | <b>Nunes</b> |
| 1♣             | 1♥             | 2♦                | 2♥           |
| 2SA            | passo          | 3♥*               | passo        |
| 3SA            | passo          | 4♦                | passo        |
| 6♣             | fine           |                   |              |

\* Ho la quarta di fiori

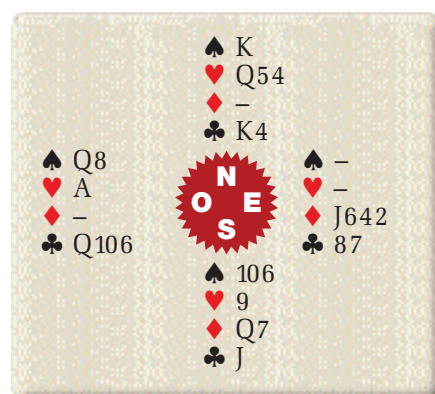
**Attacco:** ♥ 6 per il 10 di Sud e il vostro Fante.

Ancora del colore. Questa è l'ultima mano del terzo tempo. Siete sotto di 17 imp. Voi non sapete con precisione cosa sta succedendo ma diciamo che, in via del tutto eccezionale e fantasiosa, entra nella stanza un uccellino e cinguetta a tutti che i vostri omologhi dell'altra sala hanno giocato il curioso contratto di 4SA (tentativo) cadendo di una presa (si facevano, a carte viste).

Gran bella notizia. Se mantenete lo slam andate praticamente pari e si ricomincia da capo. Rodwell non sa la situazione delle atout, voi sì (già detta nelle "Costatazioni"). La linea immediatamente vincente consiste nel giocare tre giri di quadri, tagliando la terza con una carta diversa dalla Dama. Data la miracolosa distribuzione delle atout

(che risarcisce col botto la mancata 3/3 delle quadri) Nord è senza difesa. Può surtagliare, non surtagliare, lamentarsi, alla fine vincerete voi con un metro di vantaggio sulla difesa.

Se invece al secondo colpo giocate fiori per l'Asso la situazione si complica notevolmente, pur non essendo ancora compromessa del tutto da un eventuale secondo colpo in atout. Allora, fiori per l'Asso, scende il 9 di Sud che voi, in senso apotropaico, prendete come un segnale di stop (?). Tirate Asso e Re di quadri (facoltativo) e vedete 108 in Nord (altro segnale. Ma che avete in tasca, il sale?). Vi fermate un'altra volta. Poi, l'illuminazione: picche per l'Asso, Re di cuori per lo scarto dell'ultima picche del morto, picche taglio. Incesante. Siamo qui:

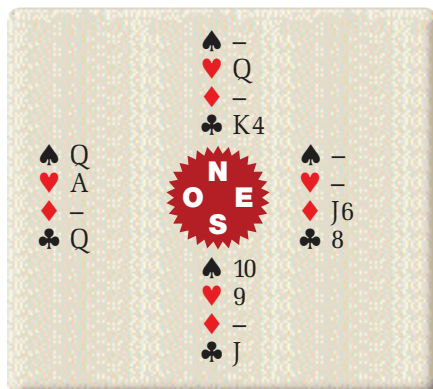


Ora giocate quadri per il taglio di 6 (o equivalente) e Nord è annichilito. Se surtaglia chiude comunque la difesa in quanto, per dirne una, la prossima caduta del Re di picche sarebbe il definitivo ammaina bandiera. Le cose non cambierebbero se decidesse di non surtagliare. In tal caso, ancora picche taglio (cade il Re) e quadri taglio di 10 (Nord non surtaglia ancora. Avrebbe solo carte per Ovest).



# Spingold: l'abito fa il monaco

Guardate il curioso finale:



Nord ha due atout, mentre il dichiarante ne ha una per parte. Non solo, la difesa ha una carta d'atout in più dell'attacco. Non solo, la difesa ha KJ4 mentre l'attacco ha Q8. Eppure quando Ovest intavola l'Asso di cuori o la Dama di picche, tutto quello che resterà tra le mani di N/S sarà il solo, cupo, triste Re di fiori.

Nella fattispecie Rodwell ha tirato due colpi di fiori finendo due down.

**Soluz. 4.** Dich. Est - N/S in zona



Helgemo ha detto alla difesa: "La Dama di cuori la potete incartare e portare a casa per un'altra occasione". Credo di aver capito bene, anche se il norvegese è una lingua ostica. Quando gli hanno chiesto: "Perché dici ciò", ha poi proseguito con un: "Perché la licita non è finita. Guarda bene:

| OVEST  | NORD    | EST     | SUD     |
|--------|---------|---------|---------|
| Katz   | Helness | Nickell | Helgemo |
| -      | -       | passo   | 1SA     |
| contro | 2♦      | passo   | 2♥      |
| passo  | 3♣      | passo   | 3♥      |
| passo  | 4SA     | passo   | 5♥      |
| passo  | 6♥      | passo   | 6SA     |
| fine   |         |         |         |

Ora capisci che la Dama di cuori conta come il 2 di coppe con briscola bastoni?"

Vero, niente da dire, a 6SA si incasano 5 fiori (comunque esse siano, tirando un pezzo dai due), 3 quadri, 2 picche e 2 cuori. Non dico che Helgemo prevedeva con certezza tutto ciò in licita, quando ha corretto a 6SA, compresa la Dama di picche secca del compagno, però sarà stata la forchetta a picche o la mano senzosa in ogni caso, fatto sta che nell'altra sala hanno giocato 6♣. E si poteva cadere, mentre 6SA sono a prova di bomba. La Dama di cuori, in realtà, è seconda in Est.

**Soluz. 5/6.** Dich. Sud - N/S in zona



Eccole qua. Con sagace intuizione avete piazzato senza dubbi le due mani da licitare nella stessa smazzata. Al tavolo Monaco ha messo in pista un attacco all'arma bianca:

| OVEST      | NORD  | EST    | SUD     |
|------------|-------|--------|---------|
| Zimmermann | Katz  | Multon | Nickell |
| -          | -     | -      | passo   |
| 2♥         | passo | 4♠     | fine    |

**Attacco: ♦ 8**

Apertura di 2♥ in bicolore nobile, chiusura immediata. E peccato che Multon, non avendo la vista a raggi x, ha pagato il Fante di picche di Nord dopo aver battuto un onore dalla mano (Est). 4♠-1.

Nell'altra sala l'aggressione è cominciata prima, per sistema:

| OVEST   | NORD    | EST        | SUD   |
|---------|---------|------------|-------|
| Rodwell | Fantoni | Meckstroth | Nunes |
| -       | -       | -          | 2♥    |
| passo   | 2♠      | 3♦         | passo |
| passo   | 3SA     | fine       |       |

**Attacco: ♦ 10**

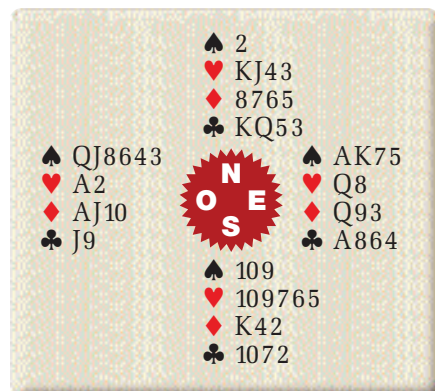
2♥ di Sud mostra 9(+)-13 punti con la quinta. 2♠ è interrogativa. Mettetevi due o tre volte nei panni di Meckstroth. Che fare sul relay di 2♠?

Poco da dire, mostrare il proprio co-

lore. Che fare poi su 3SA? Non so, volete contrare per dire al vento che avete le picche?

Che fare infine in attacco? Scegliere un laterale, picche magari, per poi trovare KQx a quadri in Nord e due carte in Ovest con una ripresa? Meckstroth ha intavolato il 10 di quadri e Fantoni ha allineato 9 prese entrando con il Re e rigiocando quadri. Il 9 di picche ha fatto diligentemente la guardia sul ritorno nel colore e 11 imp hanno preso la strada di Monaco. Sì, la manche si batteva con qualsiasi altro attacco. A saperlo...

**Soluz. 7.** Dich. Nord - Tutti in zona



Incarto/compressione. Nord a tre carte sarà zippato come i turisti nel 64 (bus di Roma centro) all'ora di punta. Ma anche considerando il solo colore di fiori, ci sarà un momento in cui giocherete fiori dal morto per il 9 della mano e un onore di Nord.

Ci sarà un altro momento in cui intavolerete il Fante di fiori, coperto da Nord col secondo onore, e catturato dall'Asso.

Ci sarà un momento immediatamente successivo in cui, giocando fiori verso il taglio della mano, vedrete apparire il 10 di Sud. Ebbene, in questo glorioso istante l'8 di fiori, diventato un Asso, si prenderà cura della perdente a cuori. E chi si prenderà cura di voi, inseguiti dagli avversari?

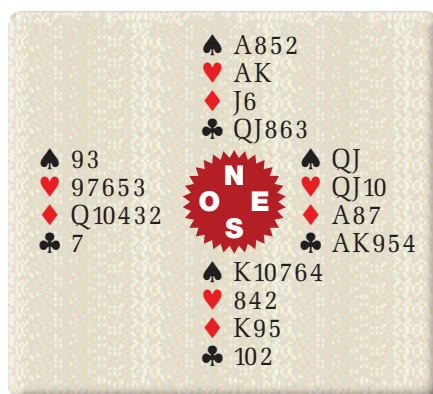
Se volete sapere chi ha chiamato slam in questa mano, posso tranquillamente dirvi quasi nessuno. Il quasi è dovuto a questo:

| OVEST  | NORD     | EST        | SUD   |
|--------|----------|------------|-------|
| Multon | Fleisher | Zimmermann | Kamil |
| -      | passo    | 1SA        | passo |
| 2♥*1   | passo    | 2♠         | passo |
| 3♦     | passo    | 3♠         | passo |
| 4♥     | passo    | 4SA        | passo |
| 5♠     | passo    | 5SA        | passo |
| 6♠     | passo    | passo      | passo |

Sud ha scelto il 2 di fiori d'attacco, accendendo immediatamente la speranza di Zimmermann di ricavare oro colato dal colore. Così è stato. Slam mantenuto.



## Soluz. 8. Dich. Nord - N/S in zona



Fleisher, in Est, ha optato per l'azione, ma ha scelto quella che, alla prova dei fatti, si è rivelata sbagliata:

| OVEST | NORD      | EST      | SUD        |
|-------|-----------|----------|------------|
| Kamil | Fantoni   | Fleisher | Nunes      |
| -     | 1 ♣       | passo    | 1 ♥        |
| passo | 1 ♠       | 2 ♣      | contro (1) |
| passo | passo (2) | passo    |            |

1) corto a fiori (0/2)

2) "Me ne farò una ragione..."

Kamil, non sapendo che le sue carte rappresentavano una doppia ancora di salvezza, è sparito dal tavolo. D'altronde l'idea che si è fatto della mano del compagno è completamente diversa da quella reale. Ovest crede che il partner abbia fiori lunghe, robuste e poco altro. Niente di che, ma a prova di penalizzazione, specialmente in questa situazione di zona. Non era così. Dopo l'attacco picche di Sud Fleisher ha pagato 500, per 3 prese di caduta. Che stato d'animo avete in E/O? Dite la verità, siete cautamente tranquilli? Perché? Perché in N/S ci sono a disposizione 10 prese con atout picche. Anche con l'attacco fiori, per tre giri nel colore, il dichiarante non può sbagliare per mancanza d'alternative, deve tagliare di 10 di picche incrociando le dita. Quando poi vede che il 10 non è stato surtagliato, scioglie le dita e incassa rapidamente la manche sull'obbligata divisione a picche e posizione dell'Asso di quadri. 620. 620? Vediamo:

| OVEST   | NORD  | EST     | SUD       |
|---------|-------|---------|-----------|
| Helgemo | Levin | Helness | Weinstein |
| -       | 1 SA  | contro  | 2 ♠       |
| contro  | 3 ♠   | passo   | passo     |
| passo   |       |         |           |

Hai capito che attività in E/O? Un contro all'altezza di Est e un altro sputnik di Ovest che mostra colori anche in assenza di carte. Tutto questo mambo deve aver convinto i verticali a fermarsi. Dico i verticali perché la decisione finale è stata di Sud, ma con una licita alternativa in Nord, al posto del 3 ♠, la storia avrebbe potuto esser diversa. Sul-

l'attacco singolo di fiori, con susseguente prosecuzione di Est, Weinstein ha tagliato di Re il terzo giro, realizzando 9 prese e, con esse, il contratto.

## Soluz. 9. Dich. Est - N/S in zona

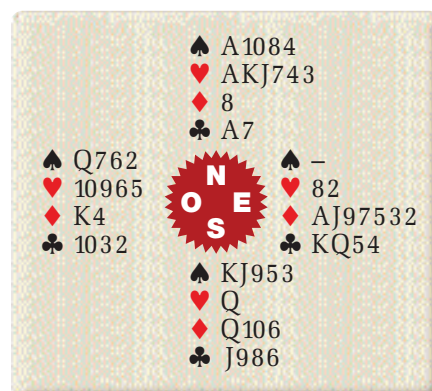


| OVEST     | NORD    | EST   | SUD     |
|-----------|---------|-------|---------|
| Weinstein | Helness | Levin | Helgemo |
| -         | -       | 1 ♦   | passo   |
| 2 SA      | passo   | 3 SA  | fine    |

Attacco 6 di cuori per il Re di Sud che prosegue (troppo) nel colore. Avendo incamerato due prese a cuori, il controgioco vincente sarebbe stato quello di virare a picche per poi aspettare di riprendere con il Re di quadri. In effetti il Re di quadri è la dogana, il dichiarante dovrà passarci per forza. Sì, ma bisogna trovare Re e Dama di picche in mano al compagno. Difficile. E poi, fermi tutti, se Nord avesse attaccato da A10876? In fine dei conti basta invertire gli onori a cuori tra Ovest e Nord e dare la Dama di picche ad Ovest. Stessi punti, situazione ben diversa. Virate a picche e il compagno vi telefonerà nel pieno della notte per dirvi: "Perché? Perché? Che ti ho fatto?". Così come stanno realmente le carte, invece, forse può

dare una mano Nord, se non rilevando direttamente il Fante di cuori con la Dama per piegare un onore a picche (applausi, esagerato!), almeno segnalando con 10 una certa ricchezza a picche. Che non dovrebbe venire da un solo onore, visto il 10 del morto a corredo dell'Asso.

## Soluz. 10. Dich. Est - Tutti in prima



| OVEST      | NORD   | EST    | SUD   |
|------------|--------|--------|-------|
| Zimmermann | Hamman | Multon | Zia   |
| -          | -      | 1 ♦    | 1 ♠   |
| passo      | 3 ♦    | 4 ♦    | passo |
| passo      | 4 SA   | passo  | 5 ♣   |
| passo      | 6 ♠    | passo  | passo |
| passo      |        |        |       |

Attacco Re di quadri e prosecuzione nel colore.

Est deve avere una mano moltooo sbilanciata ed Ovest desidera ardentemente che tagliate al morto. Sommando si arriva allo svolgimento che Zia ha effettuato al tavolo. Taglio di 4 di picche, cuori per la Dama e 9 di picche a girare. Il tutto in 4 secondi e qualche decimo. 11 imp, perché nell'altra sala N/S si sono fermati a manche.



# Al tavolo con Larry

**Larry Cohen**



**Q**uesta mano è stata giocata in un Regional a Gatlinburg (Tennessee). Siete impegnati in un incontro a squadre a KO.

Siete in Ovest, tutti in prima, e avete:

♠ J7 ♥ A106 ♦ 10863 ♣ 8765

A sinistra apre di 2 ♠, debole, il vostro passa, e Sud risponde 3 ♥. Passate e l'apertore rialza a 4 ♥, che chiude la licita. L'attacco è vostro.

Data la licita, intavolate una fiori (diciamo l'♣8) e vedete:



Il vostro partner gioca il Fante e il dichiarante vince con l'Asso. Cosa attribuite nel colore al vostro dirimpettaio? I suoi onori potrebbero essere Re-Dama-Fante o Dama-Fante o solamente il Fante. Di sicuro non ha il 9 perché in tal caso avrebbe "accerchiato" il 10 del morto senza impegnare il Fante.

Il dichiarante prosegue con una piccola quadri. È normale fornire il conto quando il dichiarante muove un colore. In questa situazione mostrate al compagno un numero pari di carte (alta-bassa se giocate il conto standard). Il partner vince con l'Asso il Fante del morto. Quali sono le quadri del dichiarante? Di sicuro deve avere Re e Dama, altrimenti il vostro partner avrebbe vinto la presa più economicamente.

Est torna piccola cuori per la Dama di Sud ed il vostro Asso. Tocca a voi.

C'è un'ottima possibilità che il piano del dichiarante sia quello d'incassare le quadri vincenti per scartare fiori dal morto e tagliare la perdente a fiori della mano. Dovete prevenirlo. Se giocate picco-

la cuori, il 9 del morto fa presa. Da lì il dichiarante può fare l'impasse a fiori (fondamentale se è partito con Asso-Re-9). Dovete forse giocare il ♥ 10 per impedire questo scenario?

No, c'è il rischio che il vostro compagno abbia giocato piccola cuori da Fante secondo e voi non volete scontrarvi col suo Fante e perdere l'eventuale vincente d'atout. È meglio che sia lui a muovere il secondo giro a cuori e la via breve per raggiungerlo passa per l'♠A. Se il dichiarante avesse avuto l'♠A probabilmente non avrebbe giocato in questo modo. Non solo, giocare picche rende il finale molto più chiaro e semplice per la vostra linea. Vedrete a breve cosa voglio dire. Sul ritorno picche il dichiarante copre e il vostro partner prende con l'Asso e gioca un'altra atout.

Il totale:



Picche, come vedete, è giusto per due motivi. Il primo è far prendere il partner per muovere le cuori dal lato corretto e quindi neutralizzare il ♥ 9 del morto. Il dichiarante deve vincere in mano, incassare tutte le vincenti e cedere una fiori alla fine.

Un ritorno di *piccola* cuori da parte vostra avrebbe fornito al dichiarante un insperato ingresso al morto da cui muovere fiori per l'impasse.

Ma, seconda ragione per giocare picche, anche un vostro eventuale ritorno

di ♥ 10 avrebbe consentito al dichiarante di mantenere il contratto. Sud, infatti, cattura il vostro ♥ 10 e incassa tutte le carte rosse della mano. Est non ha difesa. Cosa tiene? È costretto a rimanere con la Dama di fiori seconda e l'Asso di picche secco. Ora il dichiarante intavola la picche, incartandolo, e aspettando la successiva uscita obbligata nella forchetta a fiori.

Giocando picche al quarto giro si prendono due piccioni con una fava e, nella fattispecie, si batte il contratto. Tra parentesi questo ritorno non dovrebbe generare dubbi a Est in quanto, con il singolo, probabilmente ci avreste attaccato. Più 50 fa segnare 10 IMP's alla vostra squadra dal momento che i vostri compagni nell'altra sala hanno dichiarato e fatto 3SA in tutta comodità.

(ACBL Bridge Bulletin)

Sul sito [www.larryco.com](http://www.larryco.com) troverete tutte le informazioni su libri, CD, prodotti e attività in genere dell'autore.

## COPPIA MISTA

by Gi & Gi



«Sei passato su "4 Senza!?"  
Sono molto bella».

«No! Sei passabile!».



# Giocate (male) queste mani con me

**Mark Horton**



*Sulla falsariga dei capolavori di Terence Reese, lo spumeggiante Mark Horton, personalità bridgistica a tutto tondo, ci accompagna in un viaggio in cui il dichiarante realizza troppo tardi quale sarebbe stata la linea migliore.*

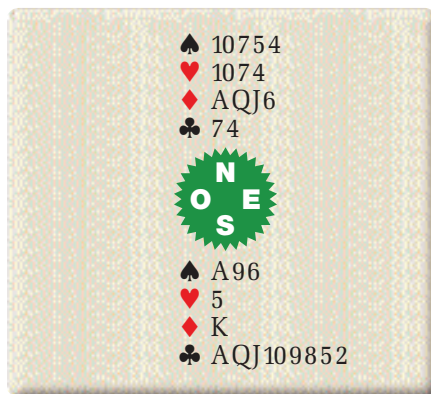
## FORZA FRANCIA!

**T**utti gli anni, al cader delle foglie, le prime dieci nazioni classificate ai Campionati Europei partecipano alla Champions Cup con le loro formazioni trionfatrici in patria, quelle che hanno vinto l'ultimo scudetto casalingo disputato.

La sede di gara di una delle ultime edizioni di questo prestigioso evento è stata in Francia e, considerando che il mio partner, pur a dispetto della svalutazione della sterlina rispetto all'euro, è particolarmente accanito nel provvedere alle scorte di vino per la sua cantina, abbiamo intrapreso la piacevole trasferta per Parigi in auto. Dopo esser miracolosamente usciti illesi da *La Perifrique* (il raccordo anulare di Parigi), stavamo eseguendo modestamente il nostro dovere bridgistico quando, in Sud, ho preso queste carte (primo di mano, tutti in prima):

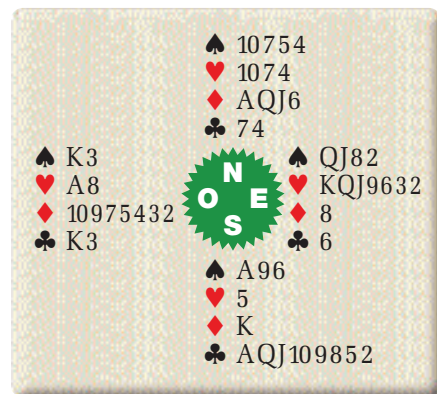
♠ A96 ♥ 5 ♦ K ♣ AQJ109852

Giochiamo Precision, perciò potrei promuovere questa ragguardevole collezione con l'apertura di 1♣ ma, data la distribuzione sbilanciata, credo che gli avversari interverranno e così decido di anticipare la mia principale risorsa aprendo di 2♣ (naturale e limitato). Ovest entra con 2♦. Il partner non ha niente da dire e, con il salto a 4♥ di Est, l'altro colore rosso fa la sua trionfale apparizione. Non ho molte carte utili al controgioco – il ♦ K potrebbe essere carta straccia – perciò vado avanti con 5♣, contrati da Ovest che si affaccia con l'♥ A di attacco. Il morto, atteso con ansia, finalmente appare:



Vedo che Ovest è intervenuto a quadri sguarnito di onori di testa – per l'attacco (!), senza dubbio. Quando Est fornisce il ♥ K, Ovest gira immediatamente a quadri con il ♦ 9. Fastidioso, non c'è che dire, speravo in un ritorno cuori. Comunque ho ancora qualche chance. Entro con l'♦ A e proseguo con la ♦ Q, con l'intento di scartare una picche. Niente da fare, Est taglia con il ♣ 6. Sarei ancora salvo se ci fosse il ♣ K secco e, dopo aver surtagliato il ♣ 6 di Est, incasso l'Asso d'atout, ma Est scarta cuori. Mi trovo costretto a concedere il ♣ K e due prese a picche. Meno 300 per due levée di caduta.

Il totale:



## Post mortem

L'intervento di Ovest e il suo successivo contro avevano mostrato abbastanza chiaramente il fatto che non avrei trovato il ♣ K sguarnito. E peraltro ci si poteva facilmente aspettare la corta – molto corta – a quadri di Est. Avrei potuto mantenere il contratto in due modi, di cui uno difficile da vedere. Il più diretto dei due è quello di vincere il ritorno quadri con l'♦ A e giocare il ♣ 7 a girare (sì, il ♣ 6 secco esiste!), avendo l'accuratezza di rispondere con il ♣ 5 (se, inavvertitamente, superate di misura il ♣ 7, Ovest può vanificare la manovra lasciandovi in presa). Se Ovest fila il ♣ 7, state al morto e potete trionfalmente scartare due picche su ♦ Q e ♦ J, chiudendo con la surlevée. L'alternativa è quella di prendere il ritorno quadri in mano con il ♦ K e intavolare il ♣ 5 oppure il ♣ 2. Se Ovest fila, il ♣ 7 vi permette il prezioso ingresso al morto, utile per incassare gli onori a quadri necessari a scartare le picche perdenti (di nuovo surlevée). Se invece dovesse prendere con il ♣ K, sarebbe l'ultima levée della difesa, visto l'ormai effettivo collegamento aperto con il morto.

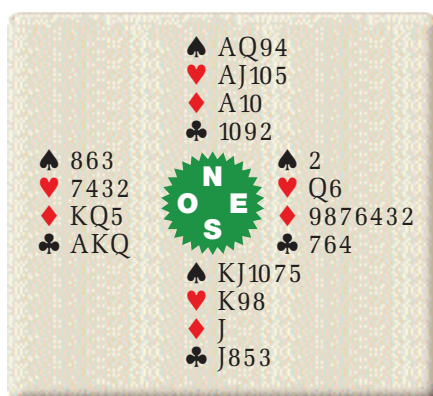
# Belle figure

*(Ovvero come muovere i colori senza macchiare tutto)*

**Eddie Kantar**



Dich. Ovest - E-O in zona



| OVEST | NORD   | EST   | SUD |
|-------|--------|-------|-----|
| 1 ♣   | contro | passo | 2 ♠ |
| passo | 3 ♠    | passo | 4 ♠ |
| fine  |        |       |     |

Attacco: ♣ A.

**Commento sulla dichiarazione:** Il contro informativo di Nord con il doppio di quadri può anche ritorcersi contro (il famoso "contro ritorto"!), ma con quella mano, ben orientata sui maggiori, non c'è valida alternativa.

Sud aggiunge due punti extra per la quinta maggiore in risposta. Non solo, il suo ♥ K è un "cartone", viste le presumibili lunghezza e forza nel colore in Nord. D'altro canto i due Fanti nei minori andrebbero sottratti. Insomma, tra andare e venire diciamo che Sud valuta la sua mano intorno ai 10 punti ed effettua un salto non forzante a 2 ♠, mostrando per l'appunto 9-11.

L'appoggio a 3 ♠ di Nord è invitante e Sud, forte della propria gradevole distribuzione, decide di chiudere a manche.

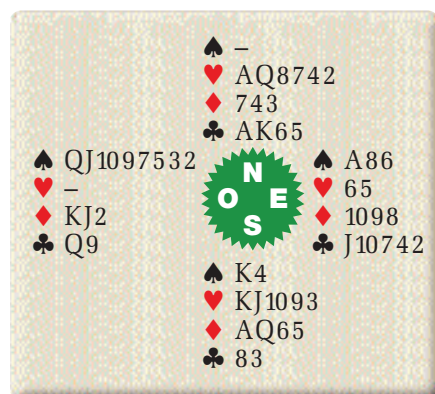
**Commento sulla difesa:** Ovest incassa tre fiori e prosegue ♦ K.

**Commento sul gioco:** Dopo quest'inizio, Sud sa che la mano di Ovest è bilanciata (l'apertura in una terza minore presuppone una mano bilanciata) e, at-

tenzione, non ha aperto di 1SA. Perché? Perché potrebbe essere troppo forte (18-19) o troppo debole (12-14). Sud conta 24 punti tra lui e il morto, ne mancano 16, ma non può averli tutti Ovest in quanto avrebbe aperto di 1SA. Ovest ha mostrato 9 punti a fiori e presumibilmente 5 a quadri, per un totale di 14. Ergo, Est ha la ♥ Q. Sud giocherà per la ♥ Q in Est e tornerà a casa vincitore tra gli applausi della folla.

Quando l'avversario apre di 1 ♣ o di 1 ♦ con la terza nel colore, deve avere una bilanciata di 12-14 o di 18-19 punti. Con 15-17 avrebbe aperto di 1SA e con 20-21 di 2SA. Il buon dichiarante sfrutta questi numeri nel gioco.

Dich. Sud - Tutti in prima



| OVEST | NORD | EST  | SUD |
|-------|------|------|-----|
| -     | -    | -    | 1 ♥ |
| 4 ♠   | 6 ♥  | fine |     |

Attacco: ♠ Q.

**Commento sulla dichiarazione:** Il salto a 4 ♠ di Ovest presenta gli stessi requisiti di un'apertura diretta a 4 ♠. A compagno non passato è un barrage, quasi sempre ottavo e con un punteggio inferiore all'apertura.

Nord potrebbe fare una cuebid a 5 ♠ in cerca del grande slam oppure, come nel caso, puntare sul fatto che il com-

pagno abbia qualcosa a quadri e chiudere direttamente a 6 ♥. In effetti se Ovest ha le picche robuste è probabile che Sud abbia la forza a lato. E in quel "a lato" ci sono le quadri.

**Commento sull'attacco:** Normale, anche se, nella fattispecie, non si rivelerà un successo.

**Commento sul gioco:** Figura nota per dei dichiaranti diligenti e scrupolosi qual siete. Avete preso l'attacco in un colore dove il morto è vuoto e in mano avete il Re protetto (non secco). Potete tagliare (noooo!) per non avere perdenti nel colore, ma magari questo risparmio vi costerà la successiva perdita di due prese in un altro seme (quadri, se Ovest ha il ♦ K). Se invece sull'attacco scartate una quadri dal morto, Est vincerà con l'Asso e, presumibilmente, tornerà quadri, ma questo sviluppo vi troverà pronti ad entrare con l'Asso, eliminare le atout avversarie e scartare l'ultima quadri del morto sul ♠ K. Al posto di non perdere picche ma pagare due quadri, avete perso una picche e zero quadri. Un vero affare!

**Commento sul gioco #2:** Questo tipo di "perdente su perdente" si può anche usare quando il dichiarante ha QJx(x) di fronte al vuoto, con qualche perden-

**PRIMA DI 6 BIRRE**

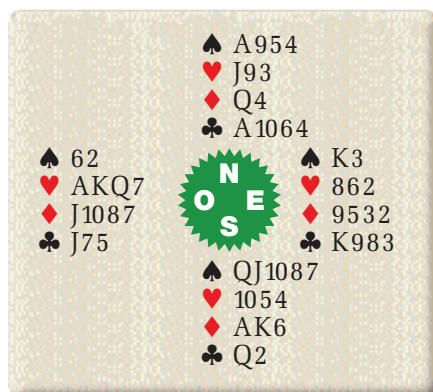


**DOPO 6 BIRRE**



te "lenta" a lato (lenta nel senso di protetta, non immediata). Sull'attacco di piccola nel colore, scartate dal morto, cedendo la presa. In seguito intavolate la Dama e, se l'attaccante ha l'onore rimanente, che copra o no, sarete in condizione di sbarazzarvi di una seconda perdente.

Dich. Ovest - N/S in zona



| OVEST  | NORD  | EST   | SUD |
|--------|-------|-------|-----|
| passo  | passo | passo | 1 ♠ |
| contro | 2 SA  | passo | 3 ♠ |
| fine   |       |       |     |

**Attacco:** ♥ A.

**Commento sulla dichiarazione:** Il contro in seconda istanza di Ovest mostra 9-11 punti e la possibilità di giocare negli altri colori (diciamo almeno in due colori con la tolleranza nel terzo). È un contro che mostra con certezza l'altro maggiore, cuori, nel caso. Il salto di Nord a 2SA è equivalente, per convenzione, al 3 ♠ limitativo che, nel caso in argomento, sarebbe barrage. Sud, con il minimo bilanciato (leggi "la nebbia") passa a 3 ♠.

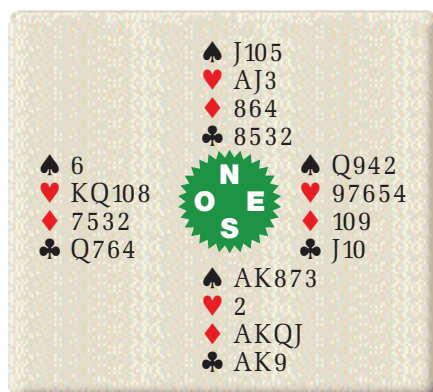
**Commento sulla difesa:** Ovest incassa tre cuori e prosegue con il ♦ J.

**Commento sul gioco:** Non vi sarà sfuggito il fatto che Ovest, passato di mano, ha già mostrato 10 punti, e perciò Est deve avere i due Re neri. Notizia non buona, ma c'è una chance. Entrate con la ♦ Q, incassate l'♠ A, tirate ♦ A e ♦ K – eliminando il colore – e uscite pic-

che. In una giornata buona Est avrà ♠ K x e sarà costretto ad uscire fiori. Conoscendo la posizione del ♣ K, sarà un gioco da ragazzi passare la ♣ Q e mantenere il contratto. Se invece il ♣ K fosse fotografato in Ovest, dovrete giocare la piccola dalla mano e sperare quantomeno nel Fante in Est.

Se chi passa di mano mostra 10 punti, giocate per ogni Dama, Re o Asso mancante dall'altra parte. Se invece ne dovesse mostrare 11, aggiungete nelle mani dell'altro avversario anche ogni Fante mancante. Se infine il "passante" dovesse rivelarne 12, evidentemente state incrociando le carte contro un licitatore estremamente prudente!

Dich. Sud - Tutti in prima



| OVEST | NORD | EST   | SUD |
|-------|------|-------|-----|
| -     | -    |       | 2 ♣ |
| passo | 2 ♦  | passo | 2 ♣ |
| passo | 3 ♠  | passo | 4 ♣ |
| passo | 4 ♥  | passo | 6 ♠ |
| fine  |      |       |     |

**Attacco:** ♥ K.

**Commento sulla dichiarazione:** Dopo aver incassato la cuebid di ♥ A di Nord, Sud decide di rinunciare ad ulteriori indagini in vista di un eventuale grande slam in quanto sarebbe troppo difficile appurare se il compagno è in possesso delle due Dame nere.

**Commento sull'attacco:** Malgrado la cuebid del morto, il forte marriage di Ovest nel colore garantisce l'attacco cuori.

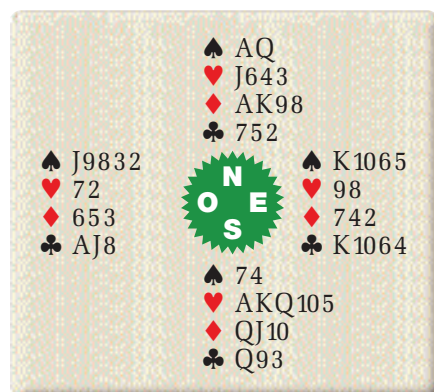
**Commento sul gioco:** Con una perdente certa a fiori, Sud deve trovare in Est la ♠ Q, da ciò l'immediata apparizione sul tavolo del ♠ J subito dopo l'♥ A.

**Commento sulla difesa:** Occhio in Est. In seconda posizione, non pensate nemmeno per un attimo di coprire il ♠ J! Quando il morto ha due onori equivalenti, coprite il secondo e non il primo. Guardate la differenza. Se passate la vostra ♠ Q sul ♠ J del morto, il dichiarante vince, torna al morto con il ♠ 10, notando che Ovest scarta, e gioca piccola picche per l'8. Tradotto: fate la bellezza di zero prese a picche. Se invece lasciate il ♠ J ma coprite il successivo

♠ 10, il dichiarante cattura la vostra ♠ Q ma non può più raggiungere il morto per impassarvi il ♠ 9. Vittoria! Così facendo la difesa realizza una fiori e una picche.

In seconda posizione, quando il morto ha una sfilata di onori equivalenti, coprite sempre l'ultimo. È un importante principio di controgioco.

Dich. Nord - Tutti in zona



| OVEST | NORD | EST   | SUD |
|-------|------|-------|-----|
| -     | 1 ♦  |       | 1 ♥ |
| passo | 2 ♥  | passo | 4 ♥ |
| fine  |      |       |     |

**Attacco:** ♠ 3.

**Commento sulla dichiarazione:** Notate il rialzo di Nord a 2 ♥ e non a 3 ♥. Nessuna 4-4-3-2, al disotto del punteggio per l'apertura di 1SA, merita un salto d'appoggio. Nord ha il massimo dell'appoggio a 2 ♥ – punto e basta.

**Commento sull'attacco:** Quando ci sono due colori non dichiarati la regola generale è di scegliere quello in cui non avete l'Asso. Se nessuno dei due è capeggiato dall'Asso, scegliete il più forte.

**Commento sul gioco:** Disgrazia sul dichiarante che non conta la prese sicure (le vincenti) prima di giocare la prima carta! Sud ha 10 prese di testa: una picche, cinque cuori e quattro quadri. Fare l'impatte a picche rappresenta un rischio inutile. Per l'effimero vantaggio di una surlevée, infatti, mette a rischio il contratto. Certo, giocando a coppie, in cui le prese in più pesano, il problema sussiste.

**Commento sulla difesa:** Se il dichiarante fa l'impatte a picche sull'attacco, Est vince e, vedendo la potenziale minaccia della quadri del morto, torna fiori in busso. Tre prese dopo il dichiarante si ritroverà in un down veloce e colpevole.

**Morale?** Contare le vincenti anche a colore, non solo a SA, prima di impegnare la prima carta del morto. Se siete soliti contare solo le perdenti, aggiungete questa riprova redditizia, accertandovi di considerare le "vincenti extra" (la quarta quadri del morto).

A meno che non stiate giocando a



# Belle figure

coppie, non vi sfiori nemmeno lontanamente la tentazione di rischiare il contratto per una surlevée. Se lo fate dovete avere una solida ragione per pensare che le probabilità siano decisamente in vostro favore.

Dich. Nord - E/O in zona

|          |            |           |
|----------|------------|-----------|
| ♠ AQ2    | ♠ J854     | ♠ K1096   |
| ♥ 2      | ♥ Q8       | ♥ J543    |
| ♦ Q876   | ♦ AJ954    | ♦ K103    |
| ♣ Q10872 | ♣ A6       | ♣ J3      |
|          | <b>N E</b> |           |
|          | <b>O S</b> |           |
|          | ♠ 73       | ♠ AK10976 |
|          | ♥ 2        | ♥ AK954   |
|          | ♦ K954     |           |

| OVEST | NORD | EST   | SUD |
|-------|------|-------|-----|
| -     | 1♦   | passo | 1♥  |
| passo | 1♠   | passo | 3♥  |
| passo | 4♥   | fine  |     |

**Attacco:** ♣ 7.

**Commento sulla dichiarazione:** Il salto di Sud a 3♥ non è forzante. Mostra sei o sette cuori con 9-11 punti. Nord ha il minimo, ma con tre valori degni di nota per Sud, due Assi e la ♥ Q, carta che vale tanto oro quanto pesa di fronte alla lunghezza del compagno. Da ciò la facile soluzione del rialzo a 4♥. Gli Assi e gli onori d'appoggio nelle lunghe del compagno sono esattamente quello che prescrive il dottore.

**Commento sulla difesa:** Quando ci sono tre colori non licitati, attaccate nel quarto a meno che non abbiate un attacco che spicca decisamente in uno dei tre colori.

**Commento sul gioco:** Contando le vincenti, Sud sembra averne nove: sei cuori, due fiori e una quadri. Una o due prese in più possono uscire dai tagli al morto delle fiori. Contando le perdenti, Sud ne ha due a picche e due possibili a fiori. Per quelle a picche non si può fare niente, ma quelle a fiori possono essere tagliate al morto. Problemi all'orizzonte? Sempre, ci sono sempre problemi. Se si taglia basso la prima fiori, ed Est è in condizione di surtagliare e tornare atout, Sud finisce col perdere quattro prese: due picche, il surtaglio e la quarta fiori.

Per evitare questa situazione imbarazzante, il dichiarante deve tagliare con la ♥ Q, la terza fiori e poi la quarta con l'♥ 8. Se quest'ultima viene surtagliata con il Fante, Sud ha comunque le sue 10 prese: sei cuori, una quadri, due fiori e il taglio di una fiori al morto.

A volte, con due perdenti da tagliare, è giusto tagliare alto la prima e basso la seconda, specialmente se c'è il rischio di un surtaglio prematuro.

Dich. Sud - Tutti in zona

|         |            |         |
|---------|------------|---------|
| ♠ J42   | ♠ Q8       | ♠ 53    |
| ♥ 987   | ♥ 432      | ♥ K1065 |
| ♦ QJ102 | ♦ K65      | ♦ A98   |
| ♣ KQ7   | ♣ 65432    | ♣ J1098 |
|         | <b>N E</b> |         |
|         | <b>O S</b> |         |
|         | ♠ AK10976  |         |
|         | ♥ AQJ      |         |
|         | ♦ 743      |         |
|         | ♣ A        |         |

| OVEST | NORD | EST   | SUD |
|-------|------|-------|-----|
| -     | -    | -     | 1♠  |
| passo | 1SA  | passo | 4♠  |
| fine  |      |       |     |

**Attacco:** ♦ Q - leggermente migliore rispetto al ♣ K, con la sequenza di tre onori contro quella di due.

**Commento sulla dichiarazione:** Di solito si passa con 5 punti sull'apertura del compagno, ma non è questo il caso di Nord in quanto la ♠ Q vale un punto in più sulla quinta del partner. Sud, che era molto vicino all'apertura di 2♣, salta direttamente a manche preoccupandosi pure della possibilità di perdere addirittura lo slam! Ah, ah, ah!

**Commento sul gioco:** Quando ricevette l'attacco di Dama (che arrota il Re del morto - debole), contro la vostra apertura forte, è sicuro come la morte e le tasche che l'Asso sia sopra il Re. State bassi del morto, perciò, e di nuovo bassi se Ovest prosegue, sperando in A-x in Est.

**Commento sulla difesa:** Dopo aver incassato tre quadri, qualsiasi orizzontale finisce in presa, il ritorno è fiori.

**Commento sul gioco #2:** Sud ha perso le prime tre. Il ♥ K deve essere piazzato per forza. Considerando che è molto remota l'ipotesi che Est abbia il Re di cuori secondo, c'è la necessità di fare due volte l'impatto nel colore. Traduzione: ci vogliono due ingressi al morto. Ci sono, se il dichiarante se la sente di rischiare. Piccola picche per l'otto, sperando nel ♠ J in Ovest. Olè! Ora il ♥ K deve ancora stare in Est. Olè! Ottimo, due impasse a cuori e contratto mantenuto. Morale? Si può (si deve) rischiare un down di più se la ricompensa in ca-

so di successo è la realizzazione dell'impegno. Giocate per segnare!

Dich. Est - E/O in zona

|          |            |        |
|----------|------------|--------|
| ♠ K7     | ♠ K7       | ♠ A43  |
| ♥ AJ54   | ♥ AJ54     | ♥ 8    |
| ♦ AK1076 | ♦ AK1076   | ♦ 9532 |
| ♣ J8     | ♣ J8       | ♣ A762 |
|          | <b>N E</b> |        |
|          | <b>O S</b> |        |
|          | ♠ 652      |        |
|          | ♥ K10763   |        |
|          | ♦ 84       |        |
|          | ♣ Q95      |        |

| OVEST | NORD | EST   | SUD   |
|-------|------|-------|-------|
| -     | -    | passo | passo |
| passo | 1♦   | passo | 1♥    |
| passo | 3♥   | fine  |       |

**Attacco:** ♠ J.

**Commento sulla dichiarazione:** Il rispondente non dovrebbe pensarci due volte ad annunciare 1♥ o 1♠, sull'apertura del compagno, con la quinta e 5 punti. Nessun dubbio, fatelo! Tuttavia, dopo la risposta di 1♥, Sud non dovrebbe realisticamente pensare di chiudere a 4♥ sul salto d'appoggio del compagno. Nord ha 17 punti D.O. (16 O. meno il ♣ J più i due doubleton). Sud ha 5 punti O. più 1 per un doubleton. Il salto promette 16-18 D.O., perciò a conti fatti Sud è già arrivato a destinazione in ogni caso.

Est, passato di mano, avrebbe una distribuzione perfetta per contrare al secondo giro se Nord avesse aperto di 1♥, mentre non può entrare proficuamente su 1♦.

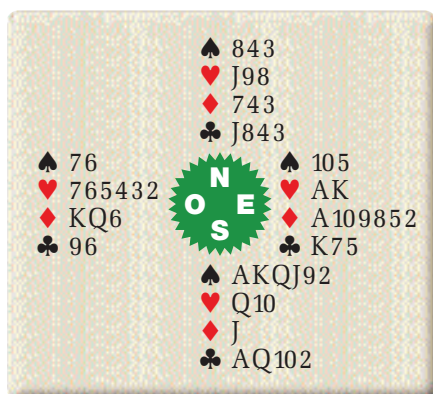
Un contro con il singolo in un nobile non licitato è fuori discussione e l'intervento in una quarta anemica è altrettanto "eccentrico".

**Commento sulla difesa:** Est incassa due picche ed esce piccola fiori sotto Asso. In fin dei conti Sud potrebbe avere il ♣ K e sbagliare il colpo. Nel caso, invece, Ovest entra con il Re e torna di ♣ 3 (la quarta, in origine, mostrando quattro fiori) per l'Asso di Est che gioca un terzo giro nel colore per la risaputa Dama di Sud. Risaputa perché Ovest, sul ritorno fiori, è entrato con il ♣ K, che nega la Dama. In difesa si prende con le più basse delle equivalenti.

**Commento sul gioco:** Sud deve trovare la ♥ Q con nove atout in linea. Non è tempo di filastrocche ("con nove si batte"). Est, passato di mano, ha mostrato ♠ A Q e ♣ A per un totale di 10 punti. La maggior parte dei giocatori apre con 12 punti, di questi tempi, perciò è probabile che Ovest abbia la ♥ Q. Sud deve tirare il ♥ K e giocare cuori per il Fante.



Dich. Ovest – E-O in zona



OVEST    NORD    EST    SUD  
passo    passo    1 ♦    4 ♠  
fine

**Attacco:** ♦ K.

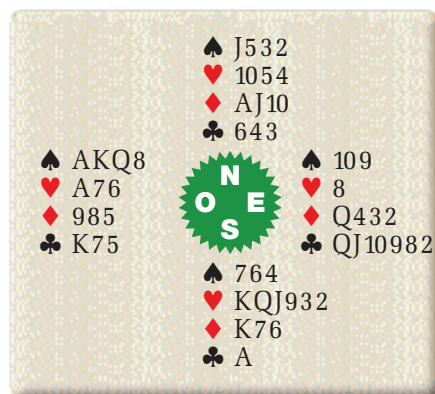
**Commento sulla dichiarazione:** Di fronte al passo di mano del compagno, Sud fa il suo meglio dichiarando 4♠. In fin dei conti tutto quello di cui ha bisogno è il ♣ K in Nord. Addirittura il misero ♣ J può già essere sufficiente! Come regola generale, se per fare un contratto, o quantomeno giocarlo con qualche possibilità di riuscita, avete bisogno di una specifica carte da parte del compagno (Fante, Dama o Re), licitate direttamente! Il partner nemmeno in un milione di anni riuscirebbe a sapere che ha proprio la carta che vi serve.

**Commento sulla difesa:** Est incoraggia, Ovest continua, Sud taglia.

**Commento sul gioco:** Costretti a tagliare, se avete atout particolarmente potenti, conservate le piccole per gli ingressi! In questa mano, se tagliate la seconda quadri con il ♠ 2 (ugh!), non sarete più in condizione di raggiungere il

morto per fare l'impasse a fiori, anche con la 2-2 in atout o il 10 secco. Se invece tagliate con il ♠ 9 (yes!) e poi tirate ♠ A e ♠ K, potrete entrare al morto con l'♠ 8 per muovere fiori. A proposito, muovere fiori giocando il ♣ J, *ça va sans dire*, 'sì da poter rimanere al morto se Est non dovesse coprire. Giocando correttamente finirete con 10 prese: sei picche e quattro fiori. Trattate le scartine dei pali lunghi e forti con il rispetto dovuto. Possono diventare di colpo le carte più preziose della mano.

Dich. Ovest - E/O in zona



OVEST    NORD    EST    SUD  
1SA    passo    3 ♣    3 ♥  
fine

**Attacco:** ♠ A.

**Commento sulla dichiarazione:** Ci sono diversi modi per fermarsi in un minore dopo l'apertura di 1SA del compagno. In questo caso, per esempio, E/O usano il 3♣ e il 3♦ a passare. Per altri lo stesso salto è invitante e per altri ancora tentativo di slam! E allora? E allora bisogna accordarsi con il compagno

circa il metodo di risposta ad 1SA con le mani che contengono i minori.

**Commento sulla difesa:** Ovest incassa la terza maggiore a picche su cui Est fornisce la ♣ Q, testa di sequenza. Ovest gioca la quarta picche per impedire lo sfruttamento del Fante affrancato e Sud surtaglia Est.

**Commento sul gioco:** Bisogna trovare la ♦ Q, senza fretta. Prima va racimolato il maggior numero d'informazioni possibile (punti e distribuzione) dagli altri colori e poi si affronterà la figura a quadri, che permette l'impasse nei due sensi.

Sud gioca cuori per l'♥ A di Ovest che torna fiori, al sicuro. Dopo aver battuto le atout potete contare su queste informazioni: Ovest è partito con 9 punti a picche, 4 a cuori e il ♣ K (basato sullo scarto della ♣ Q di Est) per un totale di 16 punti. Basta così. Con la ♦ Q avrebbe 18 punti, troppi per l'apertura di 1SA. Giocate la ♦ Q in Est. Se il conto dei punti non fosse così rivelatore (♦ Q indifferentemente a destra o a sinistra), dovrete orientarvi sulla distribuzione, eventualmente giocando la ♦ Q nella lunga. A titolo esemplificativo, se gli avversari aprissero di 1SA con 16-18, non sapreste con certezza chi ha la ♦ Q, ma il conto della mano, strada facendo, vi rivelerebbe che Est è partito con quattro quadri e Ovest con tre. La ♦ Q si siederà quattro volte in Est e tre in Ovest. Fate voi.

Visitate il sito di quest'icona del bridge, [www.kantarbridge.com/](http://www.kantarbridge.com/), vera e propria cornucopia di tesori bridgistici.

## 4 SEMI

by Giorgio Levi

### TEST DI ABILITA'

Nella griglia di sinistra posizionare le tessere di destra, in modo da ottenere 4 semi diversi in ogni riga orizzontale e verticale.

La soluzione a pag.63







**Luca Marietti**

## QUEI PAZZI A TESTA IN GIÙ

**A** avete presente i famosi vecchi tornei Olympic di cui vi ho già parlato su queste righe? No, eh?, e allora ripassino; si trattava di simultanei a mani preparate in cui il target da raggiungere non era tanto il miglior risultato quanto il risultato teoricamente ottimale tramite licita e gioco o controgioco ideali.

In molti casi, per evitare al massimo l'influenza dell'errore avversario, alcuni passaggi erano obbligati, per esempio contro un eventuale contratto finale di 4 ♠ l'attacco doveva essere quello impostato.

La difficoltà di preparare mani tecnicamente ineccepibili ma anche comprensibili e dunque apprezzabili dai giocatori non eccelsi rese sempre meno frequente lo svolgimento di tali manifestazioni, che pur avevano ottenuto grandi consensi negli anni '40.

Andiamo ora al 1952, anno in cui l'Australia organizzò sotto il nome di International Par Contest un nuovo torneo di questo tipo; in ogni smazzata erano in palio punti di merito a favore di chi trovava la migliore soluzione per la propria linea. Solo che forse la preparazione delle singole smazzate venne affidata ad esperti che erano convinti di affrontare una platea di partecipanti di livello cosmico.

Non preoccupatevi dunque se le soluzioni vi sembreranno a dir poco impervie e godetevi questi bei rompicapi.

Mano n° 1  
Dichiara Nord, tutti in prima



Il par della mano per Nord-Sud è 4 ♥ oppure 5 ♣ oppure il contro per tre o più prese di caduta dell'avversario se si avventura oltre il livello di 2 ♠.

Il par della mano per la difesa è invece di battere il probabile contratto di 4 ♥, ma non per errore del giocatore bensì grazie ad un controgioco ottimale.

Pensateci un attimo; attacco a picche e poi?

Già, elementare Watson, immagino che tutti voi avreste ottenuto i 3 punti a disposizione della difesa grazie all'avere immediatamente intavolato il Re di cuori.

Giratela come volete, ma ora la mano è infattibile perché il giocatore può solo scegliere tra pagare due picche e un atout oppure tre picche e una cuori.

Mano n° 5  
Dichiara Nord, Nord-Sud in zona



Tre punti alla linea Nord-Sud se chiama slam a SA o fiori; 2 punti per il solo contratto di manche.

Contratto ufficiale: 6 ♣ da parte di Nord, per l'attacco di Re di picche.

A Nord è proibito di lasciare l'attacco, anche perché il 10 in caduta da Ovest potrebbe essere singolo e in più vi è la possibilità che siano divise le cuori oppure cada il Fante.

Anche qui, datemi retta, non state lì a pensare più di tanto sul come barcamenarvi; l'unico modo di ottenere 3 punti è il seguente; prendere appunto l'attacco, battere tre colpi di fiori e due di cuori, scoprendo la maldivisione, e ora giocare picche, lasciando il 9 di Ovest.

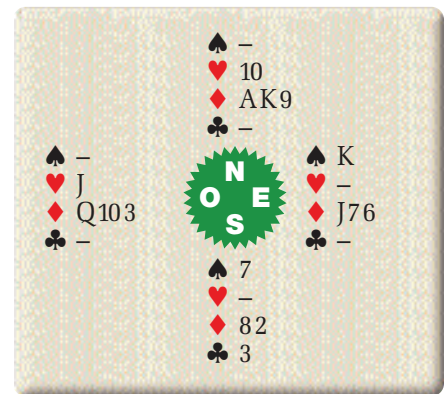
Vedete che il colore è bloccato e vedete anche che, se prima di muovere picche Sud intavola una quarta atout, Ovest può disfarsi del fastidioso 9 di

picche.

Perché poi uno debba essere tanto astuto da non lasciare prima per paura del taglio e giocare il colore dopo sperando nell'improbabile 9 secco in Ovest, io non lo so.

Magari la ragione è che siccome sotto l'equatore si sta a testa in giù a loro arriva più sangue al cervello e quindi sono tanto ma tanto astuti.

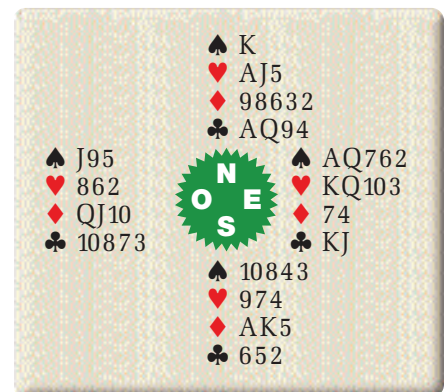
Comunque sia, ceduta una presa all'avversario e ripresa la mano col ritorno a cuori, lo scenario è pronto per il finale di mano:



Sud intavola l'ultima fiori, Ovest deve scartare quadri e Nord molla la cuori; a questo punto Est può solo liberare la picche di Sud oppure la terza quadri di nord.

E tutto questo per tre miseri punti.

Mano n° 6  
Dichiara Est, Est-Ovest in zona



Il contratto ufficiale è quello di 3 ♦ giocati da Nord, per l'attacco di Re di cuori. La linea di gioco richiesta dagli organizzatori era quella che noi tutti avremmo adottato in un batter d'oc-



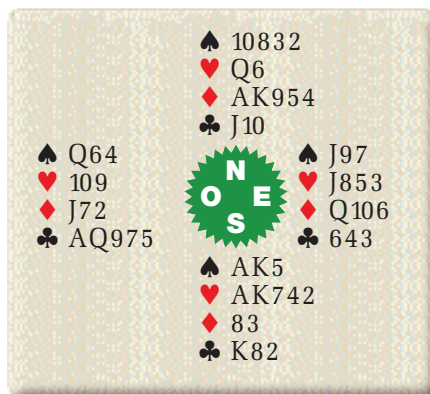
chio.

Attacco lisciato, preso il ritorno a quadri, Asso di fiori e fiori in bianco per Est, che torna ancora a quadri; impasse al 10 di fiori di Ovest, via la cuori sulla quarta fiori e cuori tagliata, nove prese e una bella tazza di cicuta per gli avversari.

Nella smazzata che segue, due punti a Nord-Sud se finiscono a 3SA o 4♥. Il contratto ufficiale è comunque 3 SA da Sud, per l'attacco obbligato di 7 di fiori. Potete ben vedere che se il giocatore cede la presa ad Est il ritorno a fiori batte la mano.

Mano n° 9

Dichiara Nord, Est-Ovest in zona



Ecco quello che i due poveri difensori devono inventarsi per ottenere i 3 punti a loro disposizione,

Il giocatore ha istruzioni di giocare la Dama di cuori e cuori, rimanendo basso se Est risponde di cartina; quest'ulti-

mo deve controbattere producendo lo spettacolare colpo di inserire il Fante al secondo giro; se non lo fa entra in presa Ovest e la quarta presa a cuori è libera senza rischi.

Ma non è finita; dopo che il terzo giro di cuori mostra la 4-2 sfavorevole Sud incassa Asso e Re di picche e rigioca picche. Ovest, a sua volta, deve essere stato pronto a sbloccare la sua Dama, permettendo al compagno di entrare di Fante per il rinvio a fiori.

E cara grazia che ai difensori fu data dispensa di dover controgiocare in caso Sud avesse rinvio a sua volta fiori per mettere in difficoltà Est sugli scarti.

Ricordate che tutta 'sta roba andava fatta carte coperte.

Davvero pazzi quegli australiani.



|    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  | 7  |    | 8  | 9  | 10 | 11 |    | 12 | 13 | 14 |
| 15 |    |    |    |    |    |    |    | 16 |    |    |    |    | 17 |    |    |
| 18 |    |    |    |    |    |    |    | 19 |    | 20 |    |    | 21 |    |    |
| 22 |    |    |    |    | 23 |    |    | 24 |    |    |    | 25 |    |    |    |
| 26 |    |    | 27 |    |    |    | 28 |    |    | 29 | 30 |    |    |    |    |
|    |    | 31 |    | 32 |    |    | 33 |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 34 | 35 |    |    |    | 36 | 37 |    |    | 38 |    |    |    |    | 39 |    |
| 40 |    |    |    |    |    |    |    | 41 |    |    |    |    |    |    |    |
|    |    |    | 42 |    |    |    | 43 |    |    | 44 |    |    | 45 |    |    |
| 46 |    |    | 47 |    |    |    |    |    |    | 48 |    |    | 49 |    |    |
| 50 |    | 51 |    |    |    |    | 52 |    |    |    |    | 53 |    |    |    |
|    | 54 |    |    | 55 |    |    |    |    |    |    | 56 |    |    |    | 57 |
| 58 |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | 59 |    |    |
| 60 |    |    | 61 |    | 62 | 63 | 64 |    | 65 | 66 |    | 67 |    |    |    |
|    |    | 68 |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |

## Orizzontali

1. La prima interrogativa nella vita del bridgista 8. L'impasse della fortuna pura 15. Quando un onore lo è, non fa presa 16. Famosa fiera milanese 17. Si sposa bene con acqua tonica e fetta di limone 18. Seguace eletto di Gesù 20. "Con" in tedesco 21. Andato 22. Le pari dell'artista 23. È buona educazione ringraziarlo quando scende 25. Se è "di santità" non puzza 26. Tasso Annuo effettivo Globale 28. Cambiare colore... per timidezza 31. Poema senza inizio e senza fine 33. Garozzo l'ha catturata anche fuori impasse 34. Alcune sono forzanti, altre no 38. Doverose al compagno che ha giocato bene 39. Gli avversari di Nord-Sud 40. Il complesso dei cocci di mamma 41. Lo è il contratto audace 42. Rompicapo 44. Gli altari dei rebus 45. Le due consonanti del mazzo 46. Senza Nome 47. Stabilizza porte e finestre 48. Chiede lo sblocco, a Senza 49. Il caos quasi totale 50. La regina delle enciclopedie 52. Una scampanellata timida 53. il Pampurio del Corriere dei Piccoli 54. Parte del cervello in cui si trovano i centri del sistema nervoso vegetativo 56. Una Cristina nazionale 58. La si invoca, in panne in autostrada 59. La West che faceva sognare i nonni 60. Se un 7 S.A. è fuori di due Assi... 68. Ci sono tutti e tre nel 3 SA Gambling

## Verticali

1. Non rispondere al colore 2. Pergolato 3. Più ancora che trionfo 4. Il sì inglese 5. Microsoft Removal Tool 6. Particella infinitesimale di materia 7. Affitto 8. Brescia 9. Lo sono le persone senza remore 10. Fabbrica di frigoriferi 11. Quando è doppio suona minaccioso 12. Il complice e amante della Monaca di Monza 13. Quello di Ulisse fu molto faticoso 14. È il requisito per "super accettare" i Transfer minori 19. Segue lo scritto 24. Il numero perfetto 25. Lo è la squadra che si siede per seconda 27. Si accontentò di un figlio di legno 29. Annusare 30. Perdere liquidi attraverso la pelle 32. Smancerie 35. Proprio uguale 36. Faceva coppia fissa con Cariddi 37. La portano i giudici e gli avvocati 41. Una perla della Sicilia 43. Il re dal tocco d'oro 45. Il Carlo dominatore del Misto 46. Sempre meglio che giù 49. Famosa ditta di articoli sportivi 51. Grandioso, eccezionale 53. Sigla inglese delle dichiarazioni a passare 55. Quello Lescano è il più famoso 56. Ne va in cerca il rissoso 57. Bellezza 58. Ha scelto fiori, per sempre 61. High Number 62. Frosinone 63. Anti Infiammatorio 64. No Majors 65. Il nome di Mandino, scrittore statunitense 66. Nel centro dell'alga 67. Modena

La soluzione a pag. 63

# Das Konzert



**Marco Catellani**

**I**l bambino stava scappando. D'altronde, che altro poteva fare? In natura solo gli animali più forti, solo i più corazzati, insomma solo i predatori Alfa, quelli in cima alla catena alimentare, possono permettersi il lusso di fronteggiare i nemici. Gli altri, ovvero quasi tutti, devono mimetizzarsi, devono nascondersi, devono scappare. E lui in quel momento stava scappando, col fiato sul collo per l'incedere di quelli che sarebbero stati suoi coetanei a scuola soltanto fra cinque anni. Non osava voltarsi, cercando intorno a sé un nascondiglio, una via di fuga... finché vide poco lontano delle vetrine, ed una porta. Non si domandò molto altro.

Ritenendola una tana sicura, entrò, notando con piacere che i suoi inseguitori non osavano fare altrettanto.

L'interno era illuminato, ma silenzioso. Iniziò a guardarsi intorno, notando subito strani raggruppamenti di strumenti musicali. Ecco, appena passato l'ingresso, un pianoforte nero, laccato e con una lunghissima coda... ecco poco lontana una tromba color ottone, tutta luccicante... ed a seguire oboe, ottavini, pifferi... Non che lui conoscesse tutti questi nomi ma, d'altra parte, quanti di noi conoscono queste "nuances musico-lessicali"? Lui li aveva solo, da sempre, ammirati, perché ne uscivano suoni e melodie dolcissime per le sue orecchie, anche se aveva sempre rinunciato ad averli, perché il loro utilizzo non era per lui intuitivo.

Lui sapeva che quegli strumenti, se usati correttamente, facevano vibrare gli animi umani, trasportandoli in un'altra dimensione... ma sapeva anche che arrivare a quel punto non era facile. Soprattutto, non era gratuito. Occorreva sempre dare qualcosa in cambio: tempo e passione.

"Cosa vuoi?" disse una voce stridula a quel punto, facendolo sussultare.

"Buongiorno", rispose educato.

"Cosa vuoi? Ho chiesto cosa vuoi qui?" ripeté con timbro metallico chi, evidentemente, non era mai stato bambino.

"Volevo guardare gli strumenti" men-

tì l'obbligato intruso. "Magari per Natale riesco a farmene regalare uno...".

Il negoziante si sfregò le mani. Quel cliente sembrava, anzi era, sicuramente tonto. E lui avrebbe potuto quindi vendergli qualsiasi cosa. "Ah bene. Allora... In questa zona del negozio abbiamo gli strumenti più normali, trombe, pifferi, batterie... ma qui, nella zona riservata ai veri intenditori, abbiamo strumenti particolari. Vieni a vedere..." e incuriosendo così il probabile od improbabile acquirente, lo fece entrare in una zona del negozio che a prima vista sembrava più un magazzino di ricambi. "Qui abbiamo gli strumenti più perfetti che la storia musicale ricordi. Vedi questo? Ecco, assomiglia ad un pianoforte, ma si chiama fortepiano. È uno strumento fantastico dove i tasti son tutti a rovescio, ed anziché dai bassi agli acuti, sono disposti nell'esatto contrario. In fondo, se ci pensi e conosci la scala musicale, è una convenzione che la scala sia - do re mi fa sol la si do -, perché niente le impedirebbe essere - do si la sol fa mi re do - Non credi?"

Quella logica non faceva una grinza in fondo, si disse il ragazzino, mentre il macilento negoziante continuava. "E qui, guarda questo. Lo chiameresti vio-

lino, ma è un linovio. Un linovio si differenzia da un violino per la metodologia necessaria al suo utilizzo, in quanto l'archetto, più grande del normale, viene tenuto fermo, fra la spalla e la mano, mentre con l'altra lo strumento ne viene messo in contatto".

"Deve essere bellissimo" rispose chi per altri cinque anni non avrebbe fatto altro che scappare.

Anche se in fondo non aveva capito granché, quelle teorie sembravano fantastiche.

Prima di prendere in giro anche voi il poveretto, però, riflettete un attimo. Quando eravate voi bambini non avete mai, neppure per un istante, creduto alle favole? Non avete mai gioito per una principessa salvata, per un bambino abbandonato e poi ritrovato, per un malvagio sconfitto? Ai bambini viene detto che gli asini non volano, ma quando vien da loro chiesto come mai volino gli uccelli, viene forse data loro una qualche spiegazione coerente? Siate onesti con voi stessi... In fondo, l'unica differenza apprezzabile per cui un uccello vola ed un asino no, è solo questa: nessuno ha mai visto un asino volare. Può forse questa banale considerazione fermare l'im-





maginazione di un bambino? Soprattutto quando vede una mongolfiera, ovviamente senza ali e senza motori, e che resta in aria senza nessuna motivazione apparente? Come può un bambino distinguere? Per cui non deridete anche voi questo poverino che, fidandosi degli adulti, come spesso fanno tutti i bambini, si era messo in testa in quel momento uno scopo preciso.

Da grande si sarebbe comprato, ed avrebbe suonato, un fortepiano ed un linovio.

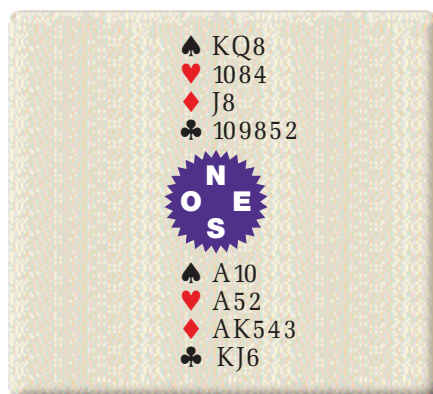
☆☆☆

Ad Arsenio, nel tempo libero, sarebbe piaciuto metterle dritte. Melodicamente dritte. Nessuno più di lui sapeva quanto fosse difficile. Perché sembravano non esistere regole fisse, regole matematiche. Gli strumenti di quel gioco sembravano essere spesso caratteri con l'anagramma dei quali sembrava possibile scrivere qualunque parola. E sembravano a volte parlargli, ed a volte tenergli bronci disumani, le carte.

Lui sapeva che quegli strumenti, se usati correttamente, facevano vibrare gli animi umani, trasportandoli in un'altra dimensione... ma sapeva anche che arrivare a quel punto non era facile. Soprattutto, non era gratuito. Occorreva sempre dare qualcosa in cambio: tempo e passione.

E lui aveva studiato, arrivando a conoscere la differenza fra una linea tecnica ed una artistica. Sempre invariabilmente preferendo quest'ultima. Una fotografia è certamente un'immagine perfetta e matematicamente ineccepibile, ma esistono fortunatamente a questo Mondo persone che preferiscono i molto meno precisi, ma molto più emozionanti, olii su tela.

Board 9 OTRR/1 Poznan, Squadre.  
Dich. Ovest - Nord/Sud in zona



|       |       |       |     |
|-------|-------|-------|-----|
| OVEST | NORD  | EST   | SUD |
| passo | passo | passo | 2SA |
| passo | 3SA   | fine  |     |

Attacco: 5 ♠

Arsenio valutò rapidamente alcune linee. Prendere al morto per giocare fio-

ri poteva essere un'idea, trovando AQ secchi a destra. Un miglioramento poteva essere prendere al morto, e giocare una fiori verso il Fante e quindi il Re di fiori. Rispetto alla precedente, sembrava un miglioramento, perché vincente anche con Q3 Q4 Q7, oltre che con AQ. Ad Arsenio venne però in mente un'altra linea nel frattempo. Dato che alla fin fine una presa a fiori era indispensabile comunque la si mettesse, forse, poteva valer la pena prendere in mano e muovere il Re di fiori. Chissà. Forse avrebbe fatto presa.

Questo piacevole evento purtroppo non si materializzò. Ovest prese il Re di fiori con l'Asso, e senza alcun scrupolo continuò a picche.

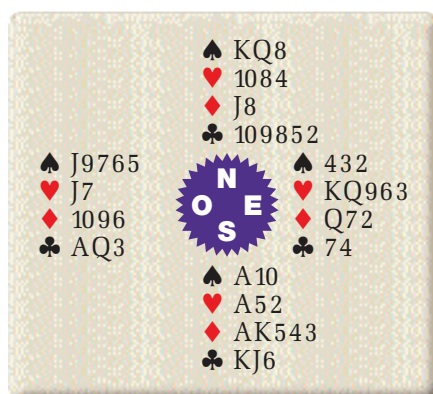
E qui Arsenio vide la bellezza di una linea tecnica e di una linea artistica.

La cruda, banale, matematica, linea tecnica, che consisteva nel prendere, incassare la terza picche, e continuare con una fiori al Fante, perché qualunque Donna seconda di fiori avrebbe risolto perfettamente il problema. In mancanza, una quadri verso il Fante avrebbe regolato il busillis con le quadri 3-3, sempreché chi avesse preso non avesse potuto a quel punto incassare immediatamente tre ulteriori prese, ovvero due picche e la Donna di fiori.

E quindi la linea artistica, che mescolava perfezione ed imperfezione, e che consisteva nel muovere il 10 fiori del morto, regolandosi quindi di mano. Se a destra fosse infatti apparsa la donna, un rapido sblocco avrebbe dato ragione ai suoi sforzi. Se non fosse apparsa avrebbe messo piccola senza esitazione. E se il 10 di fiori avesse fatto presa, avrebbe potuto ricondursi alla linea di gioco tecnica, incassando la picche e continuando a quadri; se invece fosse apparsa a sinistra, avrebbe potuto ben sperare nel ritorno picche, visto che la figura delle fiori poteva sembrare bloccata. Lui sarebbe stato ben pronto a sblocarla, scartando l'ingombrante Fante sulla terza picche.

I suoi genitori gli avevano detto che l'arte, nella vita, difficilmente pagava.

Qui avrebbero avuto ragione, ma come comprenderete Arsenio era un inguaribile, e testardo, romantico.



☆☆☆

Il bambino era ormai adolescente, e aveva imparato a sue spese una cosa: quelli che avrebbero dovuto essere suoi coetanei di scuola dopo cinque anni, non lo erano affatto. Anche se cinque anni erano passati... E le stesse paure, le stesse ansie, le aveva anche adesso, anche se cresciutello. Certo, non lo rincorrevano più, perché anche se più debole, era comunque in grado di difendersi.

Come quella volta in cui, afferrata una scopa, aveva letteralmente steso un bullo peso massimo. Il problema non era stato impugnare la scopa. Il problema era stato continuare ad attaccare, sapendo benissimo che nel momento in cui avrebbe smesso, avrebbe dovuto scappare come un fulmine. O prenderle di santa ragione.

Come quella volta in cui si era difeso con i pugni, avendo ragione di un avversario molto più forte. Rendendosi conto che spesso, nelle persone miti, esiste ed è tangibile una forza straordinaria, ed inespressa, che solo le circostanze obbligano a svelare. E che la superiorità è un concetto relativo, quasi mai connesso alla forza bruta.

Purtroppo la cattiveria umana ha mille modi per esprimersi, e la sopraffazione è solo uno dei tanti.

E lui era ora ferito, peggio che se l'avessero picchiato. Era stato in vacanza, recentemente. Una settimana bianca senza sole, piena di neve, di vento, e di freddo. Lo avevano messo in una camera da sei, ed una sera, poco prima di addormentarsi, si era ritrovato le lenzuola tirate su a metà. "Strano modo di rifare i letti" pensò. "E' impossibile dormire così, in mezzo letto"...

"Li abbiamo dovuti rifare anche noi" dissero i suoi amici. "Sai, quando fa freddo, ci si scalda prima se il letto è più corto, per cui quando capitano queste giornate il personale delle stanze rifà i letti alla francese, dimezzando le lenzuola. Per far stare rannicchiati..."

Potete eccepire qualcosa di fronte a questo splendido ragionamento? Potete in cuor vostro sorridere, sapendo che lui stava prendendo a cuore gli interessi dell'intera camerata, decidendo a nome di tutti di andare a parlare col personale perché quel metodo non venisse più usato?

Quando capì, fu troppo tardi. L'ennesima ferita gli era stata ormai inferta.

E come cinque anni prima, eccolo lì. Di fronte a quella vetrina. Di fronte a quegli strumenti. Di fronte a quel fortepiano ed a quel linovio che non aveva mai dimenticato. Chissà quando avrebbe potuto comprarli...

☆☆☆

# Das Konzert

Squadre. Dich. Ovest - Nord/Sud in zona



| OVEST | NORD  | EST   | SUD |
|-------|-------|-------|-----|
| passo | passo | passo | 1SA |
| passo | 2♣    | passo | 2♦  |
| passo | 3♥*   | passo | 3SA |

\* 5♠ 4♥

Attacco: 5♣

Arsenio era ancora all'opera, come sempre in minoranza di punteggio. Anche qui, vista la licita, aveva il dubbio sul minore in cui sfondare. Scelse fiori, perché lui era solito fare della banalità virtù. Il compagno contribuì con poco, ma il 10♣ era pur sempre una carta sufficiente. Il dichiarante prese muovendo subito la Q♥. E adesso?

Adesso "sembra" facile. Soprattutto come problema. Il dichiarante ha mostrato QJ♥, per cui parrebbe imperativo prendere e giocare il J♦. Così facendo Sud viene obbligato a prendere, lasciando il rientro al compagno che così, quando prenderà con l'A♥, potrà incassare le ♦ residue. Facile vero?

Facile in teoria. In pratica, contando le prese, si arriva già a contarne 8 (cinque picche e tre fiori); con l'eventuale quadri, 9. Ecco quindi Arsenio stare basso, intuendo che solo una chance artistica poteva ribaltare quella situazione...



Perché mai, direte voi ora, il compagno avrebbe dovuto tornare piccola

quadri, e non fiori? A noi mortali non è dato saperlo, ma in ogni caso lui seguì col 4♥, che negava per convenzione interesse nel colore d'attacco.

Ed il miracolo si avverò.

☆☆☆

Il negoziante musicale stava ormai chiudendo un negozio sempre più sporco e polveroso. E sempre meno frequentato. Da quanto tempo non vendeva più uno strumento? Iniziò a pensarci su... gli ultimi li aveva venduti trent'anni prima ad un improbabile ragazzino in procinto di partire per l'America in cerca di fortuna. Quasi l'aveva dimenticato... Ancora adesso, sorrideva pensando a come lo aveva imbonito bene, riuscendo a vendergli un fortepiano ed un linovio, ovviamente inesistenti. E facendogli pagare imballaggio e trasporto, per di più. Ah che peccato... Simile mercanzia sembrava essere sparita dal mercato... Tutti essendo ormai svegli, attenti, litigiosi, e sempre lì pronti a contrattare.

Lo sguardo gli andò sul giornale. Perché era sabato e alla Scala era in programma la prima di riapertura. La cu-

riosità prese il sopravvento, e sfogliò subito quelle pagine.

Quasi gli venne un colpo. Eppure... non c'erano dubbi. E quelli erano proprio... Non riusciva a crederci... Iniziò a pensare ad uno scherzo. Uscì, e comprò il giornale da almeno tre edicole. E li portò tutti a casa. Da ognuno estrasse pag. 47, e la mise sul tavolo. Non poteva essere uno scherzo: tutte le pagine riportavano la stessa notizia.

La SCALA - Prima assoluta  
"Das Konzert" per fortepiano e linovio  
Direttore: Arsen Von Karajan

Con, in diagonale, ed in rosso, la scritta "Tutto Esaurito".

Chissà perché, leggendo la notizia, moriva di invidia. In fondo avrebbe potuto esser ben contento di aver, anche se con i suoi inganni, fatto nascere qualcosa di inspiegabile ma bello. Niente... gli animi umani, purtroppo, hanno spesso comportamenti incomprensibili, e lui era livido, invidioso, scontento. Forse per questo non aveva più clienti... perché la società, qualunque società, comprende sempre un predatore alfa che uccide perché ha fame. Ma non lo comprende mai se uccide inutilmente.





*Che ci crediate o no, il fortepiano esiste (colpevole di questa mia "acculturazione forzata" è stata una recentissima gita in un castello nelle vicinanze di Poznan), ma sfortunatamente, all'epoca dell'ideazione del pezzo, ne ignoravo l'esistenza. Ovviamente avrei potuto eseguire mille correzioni, facendo nascere una tarrachi, un bonetrom, un celloviolon... ma Arsenio non lo trovava giusto. "Se un asino può volare", mi ha detto, "perché mai non dovrebbe anche poter scrivere?"*

E quella sera, mentre Arsenio dirigeva, Arsen Von Karajan essendo il suo nome d'arte, quella sera la platea non applaudì. Giustappunto, pianse.

Perché la sua musica fu compresa da molti, e fu compresa da molti perché il suo cuore era leggero. Perché il suo cuore era leggero come un asino che vola.

E si avverò il miracolo. E per un istan-



te quella musica fu universale.

Perché fu compresa anche da chi, a volare, non era mai riuscito.

Perché fu compresa anche da chi, nella storia, non aveva nel petto un cuore, ma un pesantissimo macigno...

# Leçons de Français

## DONNE 27

♠ 64  
♥ R10 95  
♦ R3  
♣ 65 432

**NORD**

**SUD**

♠ AR  
♥ 863  
♦ 62  
♣ ARDV87

Les enchères

|            |             |
|------------|-------------|
| <b>SUD</b> | <b>NORD</b> |
| 1 ♣        | 1 ♥         |
| 2SA        | 3SA         |

**Contrat: 3SA**  
**Entame: Valet de ♠**

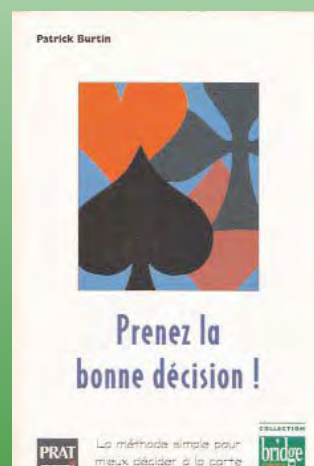
Il y a huit levées de tête et il faut trouver la 9ème à ♥ ou à ♦.

### La question

Vers quel Roi faut-il jouer?

La solution à la pag. 64 ➡

Tous les ouvrages de la collection sont disponibles sur [www.bdif.fr](http://www.bdif.fr)



**PRENEZ LA BONNE DÉCISION !**  
par Patrick Burtin  
**PRAT ÉDITIONS**  
Collection dirigée par Philippe Brunel

## I Quiz di Carl'Alberto

**Carl'Alberto Magri**

Con quale punteggio minimo (MW/VA) Sud può mantenere 6SA con qualunque attacco?

A parità di punti MW, ha valore la soluzione col minor punteggio in VA:  
MW = scala punteggio Milton Work (A=4, Re=3, Donna=2, etc.)  
VA = scala punteggio Valore Assoluto (A=14, Re=13, Donna=12, etc.)

Un indizio: esiste almeno una soluzione con soli 9 punti MW.

Soluzione a pag. 61

# C'era una volta...



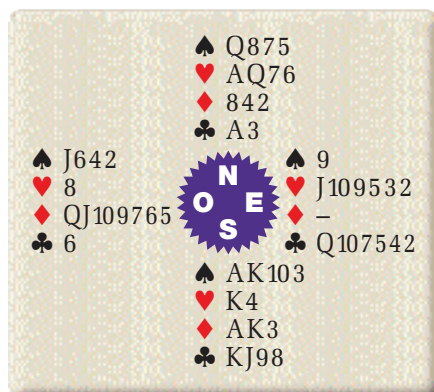
## Ezechiele

**A**ncora una volta vi voglio raccontare una storia di tanti anni fa. Siamo all'inizio degli anni sessanta e al magnifico Circolo degli Industriali e Circolo del Bridge di Via Manzoni, ovviamente a Milano, si stava disputando il tradizionale torneo del giovedì sera. Quelli che erano allora i due più rinomati circoli milanesi, la Meneghina ed il Circolo del Bridge, erano ospitati in due sedi prestigiose ed elegantissime, che erano frequentate anche da personaggi di grande spessore.

Ma torniamo al nostro torneo: era ormai mezzanotte quando il direttore venne chiamato ad un tavolo dove era in corso una animata discussione.

Sembrava che l'oggetto del contendere fosse una renonce perpetrata da uno dei due difensori ed il dichiarante, una anziana e combattiva signora, pretendeva che venisse trasferita una presa. Fin qui nulla di strano, se non consideriamo il fatto che il contratto era **7SA** e che la signora aveva già allineato tredici prese con quello che possiamo definire uno splendido gioco di prestigio. Ecco l'intera smazzata:

Dichiarante Sud – Nord Sud in zona



| OVEST | NORD<br>Paride | EST   | SUD<br>Edvige |
|-------|----------------|-------|---------------|
| -     | -              | -     | 2SA           |
| 3♦    | 4SA            | passo | 5♥            |
| passo | 5SA            | passo | 6♣            |
| passo | 7SA            | fine  |               |

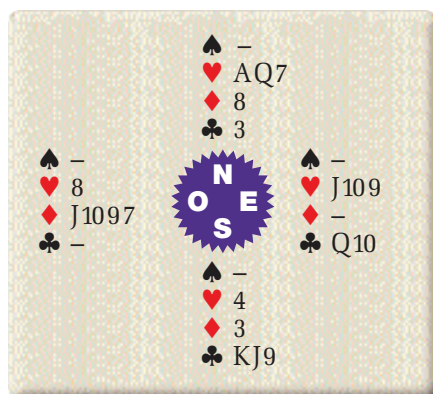
Non vi stupite della dichiarazione "un tanto al tocco", tipica di quegli anni, che aveva catapultato la nostra signora, che rispondeva al severo nome di Edvige, nell'orbita di un azzardato grande slam a senza. Certamente il suo compagno abituale, Paride, avrebbe potuto dichiarare uno slam piccolo o grande a picche, che a priori avrebbe raccolto mi-

gliori possibilità di successo, almeno per gli amanti del calcolo delle probabilità.

Ma purtroppo mancavano ancora gli strumenti giusti ed ora Edvige doveva portare a casa tredici prese dopo l'attacco di Donna di quadri. La situazione con sole undici prese di testa, sia pure considerandone quattro a picche, non era rosea e la grintosa dichiarante, fatta la presa, proseguì con l'Asso di picche, pianificando di far seguire la Donna per catturare l'eventuale Fante quarto di Est, ma con sua grande preoccupazione comparve il nove alla sua destra.

Lo scarto era sincero oppure era una diabolica mossa da Fante e nove quarto per cercare di ingannarla? Allora più di adesso si giocava "a uomo" ed Edvige, dopo uno sguardo alla paciosa signora alla sua destra, optò felicemente per il nove solitario.

Incassate così tutte le sue picche, aveva facilmente individuato undici carte tra picche e quadri in mano ad Ovest e la cosa cominciava a piacerle. Cuori dal morto per il Re della mano e fu qui che successe il fattaccio, perché l'altra signora in Ovest seguì distrattamente con una quadri. Adesso Asso di quadri e fiori per l'Asso lasciando queste carte sul tavolo:



Sull'Asso di cuori questa volta Ovest rispose ed Edvige immediatamente contestò aggressivamente la renonce, nonostante il contratto fosse ormai nel sacco, perché Ovest non poteva avere più di una fiori (sette quadri, quattro picche, una fiori ed una cuori) e la compressione aveva già operato a puntino su Est. Dopo aver incassato anche la Donna di cuori scartando quadri dalla mano, un sorpasso scritto sulla pietra alla Donna di fiori di Est, le aveva consentito di mantenere l'ambizioso contratto.

Nonostante l'indubbio prestigio del direttore ed il suo abituale "savoir faire", ci volle del bello e del buono a convincere la scatenata Edvige, che non si poteva segnare sullo score **7SA + 1** e la storia avrebbe fatto in seguito il giro di tutti i circoli di Milano.

Edvige, che portava ancora le tracce di una avvenenza purtroppo colpita duramente dall'ineluttabile trascorrere del tempo, era una signora cordiale e simpatica, ma al tavolo del bridge diventava la belva che ha contribuito ad ispirarmi un noto personaggio del mio Club degli animali.

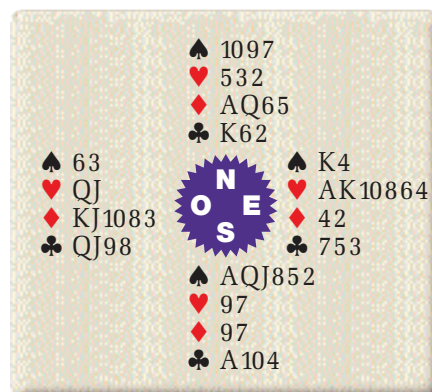
Ma avendo l'avventura di incontrare la sua coppia, il pericolo vero era rappresentato dal suo compagno abituale: il callido Paride, maestro dell'inganno, abilissimo a far apparire vero non ciò che era vero, ma ciò che appariva.

Ovviamente non sempre i colpacci gli riuscivano, ma talvolta la sua fama di grande mistificatore finiva per giocare a suo vantaggio.

Una sera, dopo che Edvige aveva aperto di un quadri e ripetuto il colore su di un picche del compagno, Paride aveva sparato un aggressivo tre senza. Io dopo aver rimirato KQxxx di picche nella mia mano avevo sussurrato a me stesso: "Stavolta ti ho beccato, dannato furbacchione!". Perciò avevo messo sul banco ridacchiando (a me non me la fai!) una scartina di picche per il presunto onore del mio compagno. Peccato che questa volta le picche di Paride c'erano davvero e con mia amara delusione erano capeggiate da Asso e Fante.

Ma guardate che colpo mi aveva messo in piedi soltanto la settimana precedente:

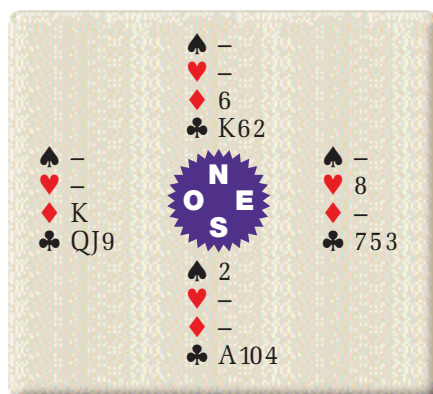
Dichiarante Sud - Nord Sud in zona





| OVEST  | NORD | EST    | SUD       |
|--------|------|--------|-----------|
| Edvige |      | Paride | Ezechiele |
| -      | -    | -      | 1 ♠       |
| passo  | 2 ♠  | 3 ♥    | 3 ♠       |
| 4 ♥    | 4 ♠  | fine   |           |

Tutta la sala aveva attaccato con la Madama di cuori ed Est aveva incassato Re ed Asso per proseguire con un terzo giro nel colore. Sud aveva tagliato con il Fante o la Donna, individuando così con ben pochi dubbi la posizione del Re. I dichiaranti avevano poi proseguito con il sorpasso vincente al Re di quadri e catturato il Re di picche con la stessa manovra. Asso di quadri e quadri taglio poi tutte le atout meno una per questo finale:



L'ultima briscola aveva avvolto Ovest nelle spire della compressione per undici prese, tanto entusiasmanti quanto inaspettate.

Al mio tavolo anche Edvige aveva agredito con la Donna di cuori e Paride, dopo aver incassato Re ed Asso, al contrario di tutti gli altri era tornato subdolamente con il due di quadri.

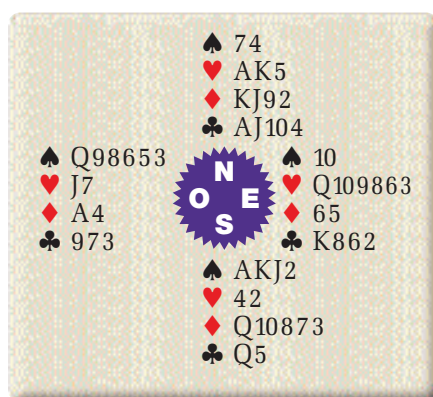
Naturalmente giunsi subito alla infelice conclusione che quel due non poteva essere altro che un singolo, perciò, temendo di beccarmi un taglio con un possibile Re di picche mal piazzato, avevo preferito giocare Asso di picche e picche, mantenendo sì il contratto, ma con una presa in meno rispetto alla sala.

Per non parlare poi della settimana

successiva, quando Edvige aveva aperto con un fiori e su di un picche del suo compagno aveva di nuovo ripetuto il colore. Paride ovviamente aveva piazzato il suo contratto preferito: **3SA**. A picche avevo KJxxx, ma memore della figuraccia precedente, avevo attaccato in un altro colore. Questa volta il furbacchione aveva la Donna terza ed il mio compagno l'Asso.

Ma il peggio doveva ancora venire qualche settimana dopo:

Dichiarante Sud - Tutti in prima



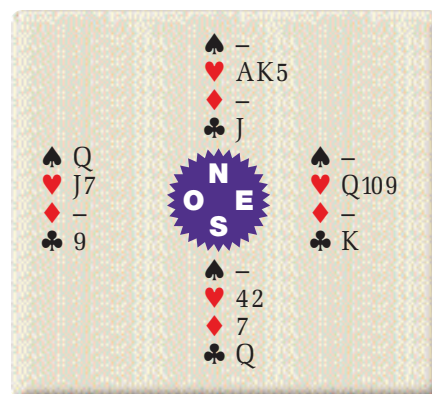
| OVEST     | NORD   | EST   | SUD    |
|-----------|--------|-------|--------|
| Ezechiele | Edvige |       | Paride |
| -         | -      | -     | 1 ♦    |
| 1 ♠       | 2 ♣    | passo | 2 ♦    |
| passo     | 4 ♦    | passo | 4 ♥    |
| passo     | 6 ♦    | fine  |        |

La dichiarazione è quasi normale dati i tempi, se non prendiamo in considerazione il diabolico quattro cuori di Paride volto ovviamente a cautelarsi dall'attacco nel colore.

Dopo molto pensare, decisi di attaccare con il tre di picche e Paride *catturò con il Re* il dieci del mio socio. Fu così che localizzai automaticamente il Fante in mano al mio compagno. Sulla successiva piccola atout stetti basso perché Paride era capacissimo di avere cinque quadri di dieci. Al successivo giro di giostra mi ritrovai in presa con l'Asso di atout. Di ritornare a fiori non se ne parlava neppure, per il rischio di met-

tere sotto una possibile Donna del mio dirimpettaio. Tutto sommato l'unica cosa che *sapevo con certezza* era che il mio compagno possedeva il Fante di picche, così ritornai prudentemente nel colore, tanto per non rovinare niente!

Quando vidi scartare cuori, un lungo brivido freddo mi scivolò lungo la schiena. E ne avevo ben donde, perché il mio persecutore acchiappò con il Fante, facendo seguire l'Asso. Poi tagliò la sua ultima picche al morto con il Re di quadri, *incassò l'Asso di fiori* con uno spettacolare colpo di Vienna e passò a giocare sghignazzando tutte le sue atout meno una, lasciando questa drammatica situazione:



Ancora oggi nulla al mondo mi impedisce di pensare che il Re di fiori sia stato oggetto di un subdolo colpo di Zeiss. Comunque sia il dannato sette di quadri, con lo scarto del Fante di fiori del morto, concidè per le feste il mio infelice compagno dando vita al più rotondo degli zeri.

Per diversi lustri non ho più ricevuto notizie dei due simpatici lestofanti, ovviamente in senso bridgistico, che in ogni caso ripenso sempre con nostalgia, forse perché mi ricordano la mia ormai perduta gioventù. Sono certo che, dovunque si trovino, giocano ancora a bridge e che continuano a massacrare i malcapitati avversari con le loro diaboliche trovate.



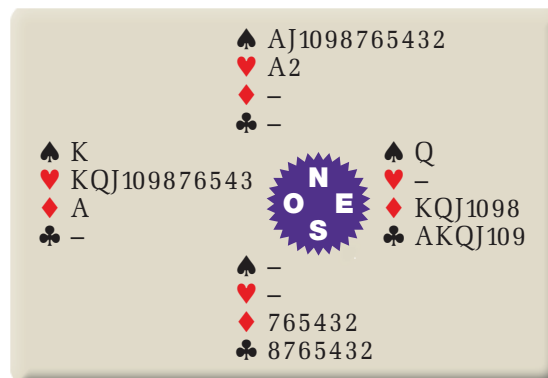
## Soluzione de "I Quiz di Carl'Alberto" di pag. 59

Con quale punteggio minimo (MW/VA) Sud può mantenere 6SA con qualunque attacco?

MW = scala punteggio Milton Work (A=4, Re=3, Donna=2, etc.)

VA = scala punteggio Valore Assoluto (A=14, Re=13, Donna=12, etc.)

Contratto: 6SA - MW/VA 9/157





# GIALLO AL COUNTRY CLUB

di Giorgio Levi

DURANTE IL GRANDE ANNUALE  
TORNEO A COPPIE, UN IMPROVVISI  
BLACK-OUT LASCIA AL BUIO LE  
SALE DA GIOCO.  
L'ARBITRO RASSICURA I GIOCATORI.



ATTENZIONE! UN CORTO  
CIRCUITO AL BAR, HA  
FAIT SCATARE  
L'INTERRUTTORE  
GENERALE.  
RIMANETE AI  
VOSTRI POSTI.  
MARIO IL BARISTA  
PROVEDERÀ IN  
POCHI SECONDI.



CAVALIER FERRUCCI  
NON SI SENTE BENE?

AL RITORNO DELLA LUCE, UN MACABRO  
SPETTACOLO SI PRESENTA AL TAVOLO 17.



STAVA FACENDO  
IL MORTO E...

NON TOCCATE  
NULLA. CHIAMATE  
MONSIEUR POIROT  
CHE GIOCA AL  
TAVOLO 5.

CHIUDETE SUBITO  
PORTE E FINESTRE.  
L'ASSASSINO È TRA  
NOI E NON FUGGIRÀ!

CHI AVEVA DEI  
MOTIVI PER  
UCCIDERE IL  
CAVALIERE?

IO NO!  
IO NO!

IL CELEBRE  
INVESTIGATORE  
POIROT PRENDE  
IN PUGNO LA  
SITUAZIONE.



IO NO!  
NEMMENO IO



GLI ITALIANI SONO BUGIARDI  
E UN PO' MAFIOSI!  
CHIAMATE DERRICK  
CHE STA GIOCANDO  
AL TAVOLO 22.  
AU REVOIR.

IL COLPEVOLE È  
CERTAMENTE IL  
SUO AVVERSARIO  
DI SINISTRA CHE,  
ESSENDO MANCINO,  
TIENE LE CARTE  
CON LA SINISTRA  
E PUGNALA CON  
LA DESTRA!

SCUSI ISPETTORE, MA I  
MANCINI TENGONO LE  
CARTE CON LA DESTRA  
E GIOCANO  
CON LA SINISTRA!

IL NOTO ISPETTORE  
DERRICK ACCORRE  
PRONTAMENTE ED  
ESAMINA LA SCENA



IL TEDESCO  
È DIVERSO!  
CONVOCATE  
MONTALBANO  
CHE GIOCA AL  
TAVOLO 32.  
È ITALIANO  
E FORSE VI  
CAPIRETE!  
AUF WIEDERSEHEN



MONTALBANO SONG. DOV'È  
IL MORTO, COME SI  
CHIAMA E QUANTO  
TEMPO È DURATO  
IL BLACK-OUT?

IL CADAVERE È LÌ.  
SI CHIAMAVA  
CAVALIERE  
FERRUCCI  
FRANCESCO.  
IL BLACK-OUT:  
6 SECONDI.

DATEMI L'ELENCO  
DEGLI ISCRITTI AL  
TORNEO E LE  
LORO POSIZIONI  
AI TAVOLI.

FATE ARRESTARE  
SUBITO MARIO IL  
BARISTA E IL GIO-  
CATORE CHE ERA  
SEDUTO IN NORD  
AL TAVOLO 18.  
CODICE FIGB.  
MRZ007.

COME HA FATTO  
IL COMMISSARIO  
MONTALBANO  
A SCOPRIRE  
I COLPEVOLI?  
LA SOLUZIONE  
A PAGINA 63



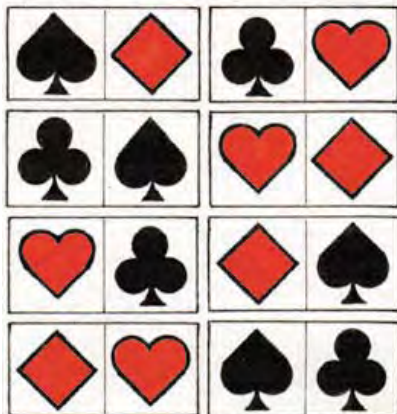
# Soluzioni dei quesiti di pag. 49-52-62

## 4 SEMI

by Giorgio Levi

TEST DI ABILITA'

SOLUZIONE



La vittima, il Cavalier Ferrucci, era seduto in Sud al tavolo 17 e lo si deduce dal fatto che il numero del tavolo è sempre posizionato dal lato di Nord. Stava facendo il morto quando, durante un black-out di 6 secondi, viene pugnalato nella schiena.

Il Team Ferrari in 6 secondi cambia 4 gomme e fa il pieno di benzina. Nello stesso tempo è quindi possibile accoltellare qualcuno che si trovi nelle vicinanze! Chi era dunque in grado di farlo? Il suo avversario di sinistra è mancino e avrebbe dovuto alzarsi dalla sedia per usare il braccio giusto; l'avversario di destra, non essendo mancino, si trovava nelle stesse difficoltà. L'unico, quindi, in posizione ideale, era il giocatore seduto in Nord al tavolo 18, che si trovava a contatto di sedia con la vittima.

Quando l'Arbitro ha dato l'ultimo "cambio", Nord del tavolo 18 passa il board a Sud del tavolo 17 (i boards scendono) e sa perfettamente che la mano sarebbe stata giocata da Nord e che logicamente Sud avrebbe fatto il morto. Ma occorre che si verificasse il buio in sala al momento giusto!

Nord del tavolo 18, che per semplicità chiameremo l'assassino, lascia trascorrere il tempo per terminare la dichiarazione e poi con un cenno convenuto a Mario il barista, suo complice, fa provocare il corto circuito. Scatta l'interruttore generale e l'omicidio avviene nell'arco di soli 6 secondi.

Questi sono i fatti, ma per capire le motivazioni è necessario conoscere a fondo i personaggi!

La vittima, Francesco Ferrucci, è omonimo e discendente del condottiero e Capitano dei Fiorentini, che nel 1530 combatté le truppe del Principe d'Orange, che avevano assediato la città.

L'assassino: Fabrizio Maramaldo, è omonimo e discendente del Capitano di ventura al soldo degli Imperiali, che sempre nel 1530 si scontrò con il Ferrucci presso Volterra, nella battaglia di Gavinana.

Ebbene, Francesco Ferrucci si batté eroicamente ma, ferito a morte, fu fatto prigioniero e vilmente pugnalato da Fabrizio Maramaldo, al quale, spirando, rivolse la famosa frase: "Maramaldo, tu uccidi un uomo morto!"

Sono trascorsi quasi cinque secoli ma il nostro Maramaldo, l'assassino per intenderci, amareggiato che l'antenato sia passato alla storia come un vile, da tempo anelava rinverdire le gesta del suo avo e ripercorrerle con uno scoop che facesse riaprire il dialogo su di lui e farlo apparire come un eroe.

Ma doveva uccidere anche lui un "morto"! E dove trovare un morto a portata di mano, con il nome giusto, se non al tavolo di Bridge? Aggiungiamo inoltre che la F.I.G.B. gli aveva assegnato, forse ingenuamente, il codice con il numero 007: "licenza di uccidere"! Quale miglior spinta psicologica?

Il resto è banale! Basta digitare sul sito "www.federbridge.it" e scoprire la persona giusta sull'Anagrafe Agonisti.

Non lo avreste fatto anche voi?

A tutti coloro che avranno risolto il "Giallo al Country Club" prima di leggere questa soluzione, la F.I.G.B. accrediterà 2 "punti rossi".

|     |   |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |   |
|-----|---|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|---|
| 1   | S | 2   | T   | 3   | A   | 4   | Y   | 5   | M   | 6   | A   | 7   | N   |     | 8   | B   | 9   | I   | 10  | L   | 11  | A   | 12  | T   | 13  | E   | 14  | R   | 15  | O   |   |
| 16  | C | 17  | O   | 18  | P   | 19  | E   | 20  | R   | 21  | T   | 22  | O   |     | 23  | S   | 24  | M   | 25  | A   | 26  | U   |     | 27  | G   | 28  | I   | 29  | N   |     |   |
| 30  | A | 31  | P   | 32  | O   | 33  | S   | 34  | T   | 35  | O   | 36  | L   |     | 37  | O   | 38  | M   | 39  | I   | 40  | T   |     | 41  | I   | 42  | T   | 43  | O   |     |   |
| 44  | R | 45  | I   | 46  | T   |     |     | 47  | M   | 48  | O   | 49  | R   |     | 50  | T   | 51  | O   |     |     | 52  | O   |     | 53  | D   | 54  | O   | 55  | R   |     |   |
| 56  | T | 57  | A   | 58  | E   | 59  | G   |     | O   |     |     | 60  | A   | 61  | R   | 62  | R   | 63  | O   | 64  | S   | 65  | S   | 66  | I   | 67  | R   | 68  | E   |     |   |
| 69  | A |     | 70  | O   | 71  | E   | 72  | M   |     |     |     | 73  | L   | 74  | E   | 75  | A   | 76  | D   | 77  | U   | 78  | P   | 79  | O   | 80  | N   | 81  | T   |     |   |
| 82  | R | 83  | I   | 84  | S   | 85  | P   | 86  | O   | 87  | S   | 88  | T   | 89  | E   |     | 90  | L   | 91  | O   | 92  | D   | 93  | I   |     | 94  | O   | 95  | E   |     |   |
| 96  | E | 97  | D   | 98  | I   | 99  | P   | 100 | I   | 101 | C   | 102 | O   |     | 103 | T   | 104 | I   | 105 | R   | 106 | A   | 107 | T   | 108 | O   |     | 109 | R   |     |   |
| 110 |   | 111 | E   |     |     | 112 | E   | 113 | N   | 114 | I   | 115 | G   | 116 | M   | 117 | A   |     | 118 | A   | 119 | R   | 120 | E   |     | 121 | M   | 122 | Z   |     |   |
| 123 | S | 124 | N   |     | 125 | T   | 126 | E   | 127 | L   | 128 | A   | 129 | I   | 130 | O   |     | 131 | R   | 132 | E   |     |     | 133 | C   | 134 | A   | 135 | O   |     |   |
| 136 | U | 137 | T   | 138 | E   | 139 | T   |     | L   |     |     |     | 140 | D   | 141 | R   |     | E   |     |     | 142 | S   | 143 | O   | 144 | R   |     |     |     |     |   |
| 145 |   | 146 | I   | 147 | P   | 148 | O   | 149 | T   | 150 | A   | 151 | L   | 152 | A   | 153 | M   | 154 | O   |     | 155 | G   | 156 | O   | 157 | L   | 158 | I   | 159 | N   |   |
| 160 | A | 161 | C   |     |     | 162 | R   |     |     |     |     |     |     |     |     | I   |     |     |     | 163 | U   |     |     | 164 | M   | 165 | A   | 166 | E   |     |   |
| 167 | P | 168 | O   | 169 | C   | 170 | H   | 171 | I   | 172 | F   | 173 | A   | 174 | N   | 175 | N   | 176 | O   | 177 | L   | 178 | A   | 179 | M   | 180 | A   | 181 | N   | 182 | O |
| 183 | E |     | 184 | O   | 185 | N   | 186 | O   | 187 | R   | 188 | I   | 189 | M   | 190 | A   | 191 | G   | 192 | G   | 193 | I   | 194 | O   | 195 | R   | 196 | I   |     |     |   |

# Save the Last Page



Una delle domande più difficili, ed a cui certamente ognuno di noi è portato a dare una risposta diversa, è quella basata sul perché della nostra esistenza. Ora, certamente si può sopravvivere anche senza porsela, questa domanda, però la Storia è stranamente piena di civiltà che, ad un certo punto della loro evoluzione, questa domanda se la sono posta.

Con alterni e strani risultati.

Perché quando queste civiltà, che definiremmo “filosofiche”, venivano in contatto con altre civiltà, che definiremmo “barbare”, più facilmente subivano sconfitte militari ma, una volta assorbite, vincevano in seguito sui costumi, sugli ideali, e sui banchi di scuola dei vincitori.

Giusto per fare un esempio comprensibile... il Mondo Ellenico è stato certo sconfitto sul campo Militare dall'Impero Romano ma, allo stesso tempo, quest'ultimo ne è stato battuto nel campo delle Lettere, con i vari “Platone & C.” che senza legioni, senza centurie, e senza colpo ferire, ne conquistavano l'anima. Minando o migliorando, dipende dai punti di vista, quella stessa struttu-

ra militare conquistatrice, infettandone soldati e comandanti, abituati ad obbedire senza discutere, con la sottile epidemia dell'arte del ragionamento.

D'altra parte, la miglior struttura politica non è certamente una struttura militare. Infatti alla lunga queste ultime crollano, dittature in primis. E non solo perché, quando la superiorità viene ottenuta con la forza, sempre, ad un certo punto nella Storia, questa viene a mancare, ma perché spesso queste strutture sono basate sul collante dell'odio verso il nemico, che occorre quindi sempre alimentare, attaccando e distruggendo.

Fortunatamente anche qui la Storia insegna che, chi combatte per difendere se stesso ed i propri cari, è sempre idealmente superiore rispetto a chi combatte perché istigato da puro spirito di sopraffazione. Ed infatti la forza dell'odio potrà essere intensa, ma non potrà mai essere potente; ed in una stanza una luce potrà anche essere molto luminosa, ma non potrà mai essere paragonata al Sole. La vita infatti, nel Mondo, non procede seguendo questi principi.

Prendete ora un bambino, od un anziano. Certo, ritenuti a prima vista egoi-

sti, superficialmente nell'accezione comune, perché un bambino prende senza dare, come un anziano prende senza poter più dare. Entrambi però vivono, e vivono per un motivo molto semplice: qualcuno (loro per primi, che l'egoismo altro non è che una traslazione della definizione che vi sto per dare), vuol loro bene. Per una Legge mai scritta, ma che l'esperienza ci conferma come valida, noi nasciamo ricevendo del bene, crescendo lo restituiamo a nostra volta, per riprenderlo alla fine dei nostri giorni.

Ed è il “movimento” di questo bene, il senso poco importa, quello che determina la ragione ed il successo della nostra vita. Ed è questa forza, essa sì, veramente smisurata, spontanea, naturale, quella che supera evolvendola qualunque altra Legge umana.

Da che Mondo è Mondo...

Qualsiasi cosa possano provare, di tanto in tanto, a raccontarvi...



Quiz  
a pag. 59

## Leçons de Français

### La bonne décision

– As de ♥ et As de ♦ en Ouest. Sud gagne toujours.  
– As de ♥ et As de ♦ en Est. Sud chute toujours.  
Dans ces deux cas la ligne de jou est indifférente.

– As de ♥ en Ouest et As de ♦ en Est. Il faut jouer vers le Roi de ♥.  
– As de ♦ en Ouest et As de ♥ en Est. Il faut jouer vers le Roi de ♦.

Pour prendre la bonne décision, il faut se poser la bonne question. La bonne question n'est pas quel As a le plus de chance d'être bien placé. Car la réponse est évidente: les deux As ont chacun une chance sur deux d'être bien placés.  
La bonne question est une Hypothèse

se de crainte qu'il faut poser: «y a-t-il une situation où en ayant choisi le bon As, je chute quand même?».

### Réponse:

Oui, si l'As de ♥ est bien placé mais pas l'As de ♦.

Si Sud joue vers le Roi, Ouest peut battre le contrat en plongeant de l'As de ♥ et en contre-attaquant ♦.

En revanche, si l'As de ♦ est bien placé, rien ne peut empêcher le déclarant de gagner. Le 10 et le 9 de ♥ protègent le déclarant si Ouest plonge de l'As de ♦ et continue ♥.

### Conclusion:

Il faut jouer que la position gagnante est celle avec l'As de ♦ placé et jouer ♦ vers le Roi.

### Les éléments clés:

poser une hypothèse de crainte lorsque l'on n'arrive pas à décider.

### Les 4 jeux

|          |     |          |
|----------|-----|----------|
| ♠ 64     |     | ♠ D753   |
| ♥ R1095  |     | ♥ AD7    |
| ♦ R3     |     | ♦ D10985 |
| ♣ 65432  |     | ♣ 9      |
| ♠ V10982 | N   |          |
| ♥ V42    | O E |          |
| ♦ AV74   | S   |          |
| ♣ 10     |     |          |
| ♠ AR     |     |          |
| ♥ 863    |     |          |
| ♦ 62     |     |          |
| ♣ ARDV87 |     |          |